
REGIONE PUGLIA SETTORE ARTIGIANATO
BARI

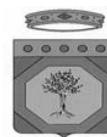
Bando per la presentazione delle domande di agevolazione per il sostegno agli investimenti per l'innovazione tecnologica e/o la tutela ambientale. (Determinazione del Dirigente Settore Artigianato 9 giugno 2005, n. 1136 – POR Puglia 2000-2006 – Misura 4.1 “Aiuti al sistema industriale” Az. b) Approvazione e pubblicazione bando e modulistica per il sostegno agli investimenti per l'innovazione tecnologica e/o la tutela ambientale. Impegno di spesa.

_____;

Allegato 1



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE.



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

Programma Operativo Regionale 2000-2006

MISURA 4.1B

**Sostegno agli investimenti per l'Innovazione Tecnologica e/o la
Tutela ambientale**

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Riferimenti normativi

- regolamento (CE) n. 1783/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione del 28 luglio 2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali;
- regolamento (CE) n. 438/2001 della Commissione del 2 marzo 2001, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi Strutturali;
- regolamento (CE) N. 448/2004 della Commissione del 10 marzo 2004 che modifica il regolamento (CE) n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali e che revoca il regolamento (CE) n. 1145/2003;
- regolamento (CE) N. 70/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese;
- regolamento (CE) n. 364/2004 della Commissione, del 25 febbraio 2004, recante modifica del regolamento (CE) n. 70/2001 per quanto concerne l'estensione del suo campo d'applicazione agli aiuti alla ricerca e sviluppo;
- regolamento (CE) n. 772/2004 della Commissione, del 27 aprile 2004, relativo all'applicazione dell'articolo 81, paragrafo 3, del trattato CE a categorie di accordi di trasferimento di tecnologia;
- decreto del Presidente della Repubblica (DPR) n. 445 del 28.12.2000, che definisce le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- decreto Ministeriale 18 Aprile 2005 del MAP che recepisce la raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- legge Regionale 12 aprile 2001, n.11 che disciplina le norme sulla valutazione di impatto ambientale;
- legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004 che disciplina i regimi regionali di aiuto.
- regolamento di attuazione della legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004 che rende operativo il regime di aiuto regionale denominato "Sostegno agli investimenti in ricerca e sviluppo", approvato con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n 189 del 2 marzo 2005.
- delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 617 del 15 aprile 2005 di approvazione schema di bando Mis.4.1 Azione B Sostegno agli investimenti per l'Innovazione Tecnologica e/o la Tutela ambientale

Premessa

La strategia di sviluppo della Regione Puglia punta sull'innovazione e la ricerca quali valori strategici per la competitività e la crescita dell'economia regionale tanto da assumerle ad "idea valore dello sviluppo" per i prossimi anni.

La Regione ha infatti adottato la seguente idea valore: *"Governare lo sviluppo della Puglia indirizzandolo verso un'economia competitiva, aperta e basata sulla conoscenza, in grado di promuovere uno sviluppo sostenibile, ed una migliore coesione sociale e qualità della vita"*.

La Puglia ha scelto di investire in uno sviluppo fondato sui valori strategici *della governance, dello sviluppo sostenibile, della competitività di sistema e del welfare*. La strategia complessiva delineata nel PSR mira a sviluppare un'economia basata *sulla conoscenza e sull'innovazione* in conformità con gli orientamenti delle politiche regionali della Commissione Europea.

Tra le linee di intervento e le azioni già definite nel Piano di Attuazione della Strategia Regionale per la Ricerca Scientifica e lo Sviluppo Tecnologico (PRRST), attraverso il presente bando si intende dare attuazione al sostegno agli investimenti in Innovazione Tecnologica e Tutela Ambientale strumentali al rafforzamento infrastrutturale delle PMI pugliesi, con priorità, da un lato, verso le imprese dei settori di specializzazione produttiva del *Made in Italy* :

- Abbigliamento-moda,
- Arredo-Casa,
- Alimentari e bevande
- Automazione-meccanica,

dall'altro, verso i settori tecnologici prioritari, già fissati nel PRRST:

- Alte tecnologie e ICT
- Logistica, Meccatronica e sistemi produttivi avanzati
- Biotecnologie
- Tecnologie per l'agroalimentare
- Tecnologie eco-compatibili

Il presente regime di aiuto rispetta il trattato CE nonché quanto previsto dalla normativa comunitaria vigente in materia di aiuti per le Piccole e Medie Imprese (PMI).

La Regione Puglia si avvarrà di Tecnopolis Csata srl (Tecnopolis) per la gestione delle attività tecnico-amministrative, di valutazione di idoneità e congruità delle domande, nonché di monitoraggio e promozione dei risultati, previste per l'esecuzione del bando.

Art. 1

Tipologia degli interventi e spese ammissibili

La Regione Puglia incentiva, attraverso il presente bando, finanziamenti, in favore di piccole e medie imprese industriali e artigiane, definite al successivo art.2., funzionali ad investimenti nel campo dell'innovazione tecnologica e della tutela ambientale.

A. Innovazione tecnologica:

1. realizzazione o acquisizione di sistemi composti da una o più unità di lavoro gestite da apparecchiature elettroniche, che governino, a mezzo di programmi, la progressione logica delle fasi del ciclo tecnologico, destinate a svolgere una o più delle seguenti funzioni legate

al ciclo produttivo: lavorazione, montaggio, manipolazione, controllo, misura, trasporto, magazzinaggio;

2. realizzazione o acquisizione di sistemi di integrazione di una o più unità di lavoro composti da robot industriali, o mezzi robotizzati, gestiti da apparecchiature elettroniche, che governino, a mezzo di programmi, la progressione logica delle fasi del ciclo tecnologico;
3. realizzazione o acquisizione di unità elettroniche o di sistemi elettronici per l'elaborazione dei dati destinati al disegno automatico, alla progettazione, alla produzione di documentazione tecnica, alla gestione delle operazioni legate al ciclo produttivo, al controllo e al collaudo dei prodotti lavorati nonché al sistema gestionale, organizzativo e commerciale;
4. realizzazione o acquisizione di programmi software per l'utilizzazione delle apparecchiature e dei sistemi di cui ai punti 1), 2), e 3);
5. acquisizione di brevetti e licenze funzionali all'esercizio delle attività produttive, la formazione del personale necessaria per l'utilizzazione delle apparecchiature, dei sistemi e dei programmi di cui ai punti 1), 2), 3) e 4);
6. realizzazione o acquisizione di apparecchiature scientifiche destinate a laboratori ed uffici di progettazione aziendale.

Gli investimenti, di cui ai punti 4) e 5), se a sé stanti, non potranno beneficiare di contribuzioni.

Sono considerate ammissibili le spese per opere murarie, per la parte strettamente necessaria al funzionamento dei beni, compresi nel programma d'investimento, di cui ai punti 1), 2) e 3).

B. Tutela ambientale:

7. installazioni di raccolta, trattamento ed evacuazione dei rifiuti inquinanti solidi, liquidi o gassosi;
8. installazione di dispositivi di controllo dello stato dell'ambiente;
9. opere per la protezione dell'ambiente da calamità naturali;
10. interventi per la razionalizzazione degli usi di acqua potabile e la protezione delle fonti;
11. laboratori ed attrezzature di ricerca specializzati nei problemi di protezione dell'ambiente;
12. fabbricazione di attrezzature ed apparecchiature destinate alla protezione o al miglioramento ambientale;
13. installazione di impianti ed apparecchiature anti inquinamento in stabilimenti industriali, sia volti alla riduzione delle immissioni nell'ambiente esterno di sostanze inquinanti, sia destinati al miglioramento diretto dell'ambiente di lavoro e della sicurezza contro gli infortuni;
14. creazione di capacità produttiva di sostanze "sicure" da impiegare nel processo produttivo e sostitutiva di sostanze inquinanti o nocive attualmente utilizzate;
15. conversione e modifica di impianti e/o processi produttivi inquinanti in impianti e/o processi produttivi sicuri;
16. eliminazione dell'impiego di sostanze inquinanti o nocive durante il ciclo produttivo;
17. delocalizzazione del sito produttivo per esigenze ambientali connesse ad obiettivi pubblici di interesse collettivo.

Non sono ammissibili le spese per investimenti imposti da norme nazionali e/o comunitarie. I costi ammissibili sono rigorosamente limitati alle spese per investimenti supplementari (“sovraccosti”) necessari per conseguire il superamento degli standard per il conseguimento degli obiettivi della tutela ambientale.

Sono considerate ammissibili le spese per opere murarie nonché le spese per acquisto di suoli e terreni, queste ultime se funzionalmente correlate agli investimenti di cui al punto 17 .

I beni oggetto dell’agevolazione devono essere di nuova fabbricazione, funzionalmente collegati, in termini di utilizzo proprio, all’attività economica svolta dal soggetto beneficiario ed inseriti nella struttura logistica dell’unità produttiva situata nel territorio regionale. Sono in ogni caso esclusi i beni acquistati per fini dimostrativi.

Nel caso di finanziamenti nella forma di locazione finanziaria, è ammissibile all’intervento il valore dei beni diminuito del prezzo convenuto per il trasferimento della proprietà al termine del contratto di locazione finanziaria (c.d. quota di riscatto).

Sono ammissibili alle agevolazioni gli investimenti avviati successivamente alla presentazione della domanda.

Per data di avvio degli investimenti si intende la data di sostenimento della spesa. Nel caso di programmi di investimento costituiti da più beni, tale data coincide con quella del primo pagamento sostenuto. In caso di finanziamenti nella forma di locazione finanziaria, si intende la data della stipulazione del contratto.

Art. 2 **Soggetti beneficiari**

Piccole e Medie Imprese (PMI) industriali e artigiane(definite ai sensi della Legge n. 443/1985), in forma singola o associata, in forma consortile, **titolari di partita IVA**, iscritte al registro delle imprese e appartenenti alle sezioni ISTAT '91: C, D, E* ed F delle attività economiche e alle sezioni dei servizi di cui all'allegato 2 della circolare n° 234363 del 20/11/97, definite ai sensi della normativa comunitaria vigente e ai sensi del D.M. 18 aprile 2005 del Ministero Attività Produttive. Le imprese devono avere sede operativa localizzata nel territorio della Puglia, censita regolarmente presso la CCIAA.

Le imprese devono trovarsi in regime di contabilità ordinaria.

Sono escluse dalle agevolazioni le imprese che, alla data di presentazione della domanda o di fruizione del contributo, sono sottoposte a procedure concorsuali, ivi inclusa l'amministrazione controllata ai sensi di quanto previsto dalla normativa comunitaria vigente (Comunicazione della Commissione Europea 1999/C288/02), ed in particolare:

- le società a responsabilità limitata qualora abbiano subito una perdita superiore alla metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi;
- le società a responsabilità illimitata qualora abbiano subito una perdita superiore alla metà dei fondi propri, quali indicati nei libri della società, e la perdita di più di un quarto sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi;
- per qualsiasi forma di società qualora ricorrano le condizioni per avviare una procedura concorsuale per insolvenza.

Sono altresì escluse dai benefici le società in stato di liquidazione volontaria.

* Ad esclusione degli interventi per la produzione di energia eolica e da biomasse.

L'impresa deve essere in regola con il proprio contratto di lavoro, ivi comprese le contrattazioni collettive di livello territoriale, nonché con le norme vigenti in materia fiscale, assistenziale, previdenziale e di sicurezza degli ambienti di lavoro e con la disciplina del lavoro dei disabili ai sensi dell'art.17 della legge 12 marzo 1999, n.68.

Le condizioni di ammissibilità alla candidatura devono perdurare sino alla data di erogazione finale del contributo.

Art. 3 **Risorse Disponibili**

Le risorse finanziarie previste per l'azione corrispondono a € 10.000.000,00(diecimilioni) di cui:

- il 60 % pari a € 6.000.000,00(seimilioni).riservate per la linea d'intervento A.
- il 40 % pari a € 4.000.000,00(quattromilioni) riservate per la linea d'intervento B.

Nel caso in cui le risorse riservate a ciascuna linea di intervento non vengano esaurite all'interno della singola linea, esse verranno redistribuite sull'altra linea.

Il cofinanziamento dei Progetti viene assicurato mediante le risorse del F.E.S.R.

Art.4 **Intensità d'aiuto e durata delle attività**

La tipologia dell'aiuto concedibile attraverso il presente bando è contributo in conto impianti la cui intensità d'aiuto è di seguito specificata:

35% Equivalente Sovvenzione Netta (ESN) + **15%** Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL)

del costo totale preventivato del progetto.

Il costo riconoscibile ai fini del contributo pubblico, per singolo progetto candidato, non può essere inferiore a **50.000** (cinquantamila) euro e non può essere superiore a **1.000.000** (un milione)di euro.

Il soggetto proponente dovrà dimostrare la propria capacità finanziaria a garantire l'investimento proposto attraverso asseverazione bancaria, rilasciata da idoneo Istituto di credito, di importo pari al valore dell'investimento ammesso a contribuzione, al netto del contributo concesso.

La durata delle attività ammesse a finanziamento non potrà essere superiore ai 12 (dodici) mesi dalla comunicazione di ammissibilità al beneficio. Può essere concessa una proroga a detti termini, dietro specifica richiesta motivata, unicamente per casi eccezionali, una sola volta, per una durata non superiore a 3(tre) mesi.

Art. 5 **Modalità di ammissione all'agevolazione**

Le domande di ammissione all'agevolazione devono essere redatte secondo gli schemi e le modalità riportati nell'apposita modulistica predisposta dalla Regione Puglia Assessorato Sviluppo Economico Settore Artigianato e PMI.

La modulistica conforme al presente bando è disponibile sui siti internet: www.regione.puglia.it; www.pmion.net, www.tno.it.

La domanda di ammissione all'agevolazione, è costituita da:

1. una "scheda domanda" (Allegato A);

2. una dichiarazione sostitutiva atto di notorietà del legale rappresentante (Allegato B) debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa candidata, ai sensi del D.P.R.28.12.2000, n.445;
3. una "scheda progetto" (Allegato C) che comprende la relazione tecnico economica sul progetto di investimenti da realizzarsi, firmata in ogni sua pagina dal legale rappresentante del soggetto candidato.

La domanda di ammissione all'agevolazione, costituita dalla suddetta documentazione, ed inclusiva dei relativi documenti allegati dovrà essere trasmessa entro i termini fissati al successivo Art.6, mediante plico postale raccomandato, con ricevuta di ricevimento, a:

*Tecnopolis Csata srl,-
Unità Assistenza Tecnica POR Puglia
(Bando Misura 4.1Az.B Innovazione Tecnologica- Tutela Ambientale)
S.P. Casamassima km3, 70010 Valenzano (Ba).*

Copia della sola "Scheda domanda", allegati esclusi, dovrà essere inviata a:

*Regione Puglia, Assessorato allo Sviluppo Economico,
Settore Artigianato e PMI,
(Bando Por Puglia Misura 4.1Az.B Innovazione Tecnologica- Tutela Ambientale)
Corso Sonnino 177 - 70121 Bari.*

La domanda di ammissione al beneficio può riferirsi ad una o ad entrambe le 2 linee di intervento riportate all'art.1 del presente bando.

Può essere presentata da un'impresa, in forma singola o associata, un'unica domanda di ammissione al beneficio, pena l'esclusione dalla valutazione all'ammissibilità al beneficio delle domande di agevolazione in cui l'impresa sia presente.

La documentazione che costituisce la domanda di ammissione al beneficio, è la seguente:

- 1) Certificato vigente della CCIAA in originale con dicitura antimafia.
- 2) Visura camerale in originale da cui si evinca il codice ISTAT primario di appartenenza dell'impresa.
- 3) Copia di un documento di identità del legale rappresentante da cui si evinca la firma.
- 4) Copia del bilancio approvato e depositato dell'ultimo esercizio.
- 5) Situazione patrimoniale ed economica aggiornata alla data della domanda con firma del legale (per tutte le imprese obbligate per legge a tenere i conti).
- 6) Copia del modello 740 dell'ultimo esercizio (solo per le ditte individuali ed in aggiunta alla copia del bilancio, e della situazione economico-patrimoniale, se lo redigono).
- 7) Copia elenco soci della società, aggiornato alla data della candidatura.
- 8) Asseverazione bancaria, attraverso idonea delibera del Consiglio di Amministrazione di un Istituto di credito, a garanzia dei costi dell'investimento richiesto al netto del contributo ammissibile.
- 9) Documentazione a supporto della disponibilità degli immobili (se previsti nel piano di investimenti del progetto) e del possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa vigente (es.:autorizzazioni, licenze etc..).
- 10) Preventivi relativi agli investimenti previsti dal progetto.
- 11) Documentazione a supporto della cantierabilità degli investimenti infrastrutturali previsti
- 12) Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà del legale rappresentante secondo lo schema previsto nella Modulistica, (Allegato B), debitamente compilata, timbrata e firmata, in ogni pagina, dal legale rappresentante del soggetto candidato o da un suo procuratore speciale (allegando copia autenticata della procura) ai sensi del D.P.R.28.12.2000 n.445 e successive modificazioni.
- 13) Scheda Domanda secondo lo schema previsto in Modulistica (Allegato A), che deve essere timbrata e firmata dal legale rappresentante del soggetto candidato o da un suo procuratore speciale

(allegando copia autenticata della procura) ai sensi del D.P.R.28.12.2000 n.445 e successive modificazioni.

- 14) Scheda Progetto, in forma cartacea ed elettronica (formato word o pdf), descrittiva del Progetto tecnico-economico strutturato secondo lo schema previsto nella modulistica (Allegato C), firmato su ogni pagina dal legale rappresentante del soggetto candidato.

Nel caso di consorzi la documentazione indicata dal Punto 1) al Punto 12) va presentata da **ciascuna impresa aderente**, La Scheda Domanda al Punto 13) e la Scheda Progetto al Punto 14) vanno sottoscritte dal legale rappresentante del Consorzio.

Qualora la domanda di agevolazione sia viziata o priva di uno o più requisiti disposti dalla normativa vigente, essa è esclusa dalla valutazione tecnico economica di ammissibilità al finanziamento.

Costituiscono inoltre, motivi di esclusione dall'ammissione al beneficio:

- a) l'incompletezza della domanda nonché dei documenti allegati richiesti, nonché delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti prescritti e degli impegni conseguenti;
- b) la non conformità degli elementi risultanti dalla domanda, ovvero la irregolarità della medesima in relazione alle disposizioni di cui al DPR 28.12.2000, n. 445;
- c) l'utilizzo di modulistica non conforme a quella prevista da bando;
- d) la trasmissione della domanda oltre la scadenza prevista all'Art. 6.

Art.6

Termini di presentazione delle domande di agevolazione

Le domande di ammissione all'agevolazione possono essere trasmesse, a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento a partire dal **primo giorno successivo alla pubblicazione** del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) ed **entro e non oltre il 60° (sessantesimo) giorno** successivo alla pubblicazione del bando sul BURP. Fa fede il timbro postale di trasmissione della domanda di agevolazione.

Art. 7

Modalità Istruttoria di valutazione e selezione dei progetti

L'attività istruttoria di valutazione e selezione delle candidature ammissibili a finanziamento, sarà diretta a verificare, i seguenti fattori:

A. Prerequisito di capacità finanziaria

Definiti:

P1 - Indice di congruenza tra patrimonio netto e costo del progetto al netto del contributo:

P1=PN/(CP-I), dove:

PN= Patrimonio netto (passivo lettera A dell'art.2424 del codice civile, al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, delle azioni proprie e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili) quale risulta dall'ultimo bilancio approvato, maggiorato degli eventuali aumenti di capitale sociale deliberati alla data della domanda e comunque versati entro la data di presentazione della domanda di agevolazione; per le sole imprese che non abbiano ancora redatto alcun bilancio d'esercizio il patrimonio netto è tratto dalla situazione contabile alla data di presentazione della domanda.

CP-I= costo del progetto al netto del contributo.

P2 - Indice di Onerosità della posizione finanziaria:**P2=Oneri finanziari netti annui / Fatturato annuo**

Entrambi i valori sono relativi all'ultimo bilancio approvato. Nel caso di imprese di nuova costituzione per le quali sia in corso il primo esercizio fiscale alla data di presentazione della domanda, ovvero per le società di capitali per le quali non sia stato approvato il primo bilancio di esercizio o per le società di persone e le ditte individuali per le quali non sia stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, non sarà considerato l'indice P2. In questo caso l'indice P1 sarà calcolato sulla base dei dati forniti con apposita dichiarazione da parte del rappresentante legale del soggetto proponente.

Definiti i due indici P1 e P2, questi devono soddisfare, i seguenti criteri per l'ammissione alla successiva valutazione di congruenza tecnico economica:

P1 > 50%

P2 < 8%

Nel caso di consorzi gli indici P1 e P2 sono dati dalla media dei singoli indici delle imprese aderenti al consorzio.

B. Asseverazione Bancaria

Il soggetto candidato dovrà fornire idonea asseverazione bancaria che assicuri la concessione, attraverso delibera del Consiglio di Amministrazione di un Istituto di Credito, delle risorse finanziarie, al netto del contributo massimo assegnabile, necessarie per la realizzazione del progetto.

C. Indici di Premialità

Soddisfatti i criteri riportati al punto A e B precedenti, si procederà con la valutazione tecnica e di congruenza economica dei progetti, mediante attribuzione di un punteggio assegnato a ciascuna domanda. Il punteggio sarà basato su un meccanismo di premialità a cui potranno concorrere, i seguenti indici di premialità.

- *La proposta progettuale*

1. Rilevanza e/o originalità dei risultati attesi a valle degli investimenti previsti, anche alla luce del rilievo pubblico degli stessi, nonché innovatività delle metodologie e soluzioni proposte.	10 punti
2. Innovazione di prodotto. Collegamenti del progetto con un Piano di Innovazione di Prodotto del soggetto proponente Per innovazione di prodotto s'intende la concretizzazione dei risultati delle attività di trasferimento tecnologico, ricerca industriale e sviluppo precompetitivo in un piano, un progetto o un disegno relativo a prodotti nuovi destinati alla vendita, purché associati ad un marchio aziendale registrato su uno o più mercati internazionali. In tale accezione non sono comprese le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate ai prodotti già esistenti, anche se tali modifiche possono rappresentare miglioramenti.	10 punti
3. Nell'ambito dell' attuazione della strategia a sostegno della competitività dei settori caratteristici manifatturieri Pugliesi del "Made in Italy" e' prevista una maggiorazione per le imprese appartenenti ai settori: ▪ <u>Abbigliamento-modà</u> (Tessile ed Abbigliamento, Pelle,	5 punti

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cuoio e Calzature), ▪ <u>Alimentari e bevande</u> (limitatamente ai settori previsti all'art.2), ▪ <u>Arredo-Casa</u>, ▪ <u>Automazione-meccanica</u> 	
<p>4. Grado di immediata cantierabilità del programma di investimento</p> <p>L'immediata cantierabilità è dimostrata dal possesso da parte del soggetto proponente, alla data di presentazione della domanda di accesso, degli atti autorizzativi necessari alla realizzazione degli investimenti previsti.</p> <p>In caso di Consorzi di PMI, la determinazione del punteggio sarà attivata solo nel caso in cui il 100% delle imprese dimostri l'immediata cantierabilità come sopra descritto.</p>	10 punti
5. Impatto degli investimenti sulle categorie diversamente abili.	5 punti

1. *Il proponente*

6. Adeguatezza e qualità dell'organizzazione proposta per realizzare le attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture, etc...).	15 punti
<p>7. Grado di internazionalizzazione dell'impresa</p> <p>Presenza dell'impresa sui mercati esteri, indice dato dal</p> $P = (i \times p)/I$ <p>Dove:</p> <p>P = punteggio assegnato;</p> <p>i = valore del rapporto fatturato export/fatturato totale</p> <p>p = punteggio massimo assegnabile (10 punti);</p> <p>I = valore più alto degli "i" registrati.</p> <p>(i fatturati vanno riferiti all'ultimo esercizio aziendale)</p>	0-10
<p>8. Sostegno al principio delle pari opportunità</p> <p>Tale indicatore è misurato dal rapporto tra il numero di occupati donne e il totale degli occupati previsti nell'esercizio a regime.</p> <p>In relazione al risultato di tale rapporto è assegnato un punteggio massimo pari a 5 punti.</p> <p>La determinazione del punteggio da assegnare è determinato con la seguente formula:</p> $P = (i \times p)/I$ <p>Dove:</p> <p>P = punteggio assegnato;</p> <p>i = valore del rapporto occupati donne;</p> <p>p = punteggio massimo assegnabile (5 punti);</p> <p>I = valore più alto degli "i" registrati.</p>	0- 5 punti
9. Grado di attenzione alle problematiche ambientali: adozione di sistemi di gestione ambientale certificati	

2. Una seconda anticipazione pari al 50% (cinquanta per cento) del contributo complessivo concesso, a seguito della presentazione, entro e non oltre 8 (otto) mesi dalla comunicazione di ammissione al beneficio, della seguente documentazione:
 - dimostrazione dell'avanzamento delle attività ammesse a finanziamento e delle relative spese sostenute pari ad almeno il 60% (sessanta per cento) dei costi riconosciuti ammissibili in fase di valutazione;
 - sintesi descrittiva sullo stato avanzamento lavori (SAL) secondo lo schema predisposto da TecnoPolis;
 - fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs 1/9/93, n.385, sullo stesso importo erogato.

Nel caso in cui alla scadenza degli 8 (otto) mesi dalla comunicazione di ammissione al beneficio non sia stato raggiunto uno stato d'avanzamento dei lavori pari ad almeno il 60 % (sessanta per cento), il beneficio viene revocato.

3. L'ultima quota del 20% (venti per cento) del contributo a seguito di collaudo di chiusura da parte di TecnoPolis, e sulla base dei costi totali riconosciuti ammissibili.

In caso di rinuncia o di inadempimento totale o parziale da parte dell'impresa ammessa a contribuzione, la stessa decade dal relativo beneficio e si procederà all'ammissione a finanziamento dell'azienda immediatamente successiva in graduatoria, con le medesime procedure, nei limiti dei 12 mesi successivi alla pubblicazione della graduatoria e delle risorse ancora disponibili.

L'erogazione dei contributi è comunque subordinata alla intervenuta disponibilità in favore della Regione Puglia delle relative risorse finanziarie nazionali e comunitarie.

Art.9

Modifiche e variazioni

Il progetto presentato in fase di candidatura non può essere modificato negli obiettivi, attività e risultati attesi, in corso di esecuzione.

Ai fini del mantenimento del finanziamento, tutte le variazioni riguardanti l'impresa beneficiaria, il soggetto fornitore dei beni e servizi, e/o il relativo progetto ammesso a contributo, vanno comunicate in modo tempestivo, per la preventiva autorizzazione, pena il loro non riconoscimento a TecnoPolis al seguente recapito:

*TecnoPolis Csata srl,-
Unità Assistenza Tecnica POR Puglia
(Bando Misura 4.1Az.B Innovazione Tecnologica- Tutela Ambientale)
S.P. Casamassima km3, 70010 Valenzano (Ba).
Tel 080-4670411/532 Fax 080-4670393 e-mail:pmi@tmo.it*

Qualora tali variazioni incidano oltre il limite del 20% (venti per cento) sul punteggio ottenuto nella valutazione della domanda, il beneficio decade in considerazione della procedura in essere di tipo concorsuale ed al fine di evitare alterazioni al principio della parità di condizioni tra le imprese partecipanti al medesimo bando.

Art.10

Modalità di rendicontazione e riconoscimento delle spese

L'ammissibilità delle spese è disciplinata dalla normativa comunitaria di riferimento, Reg. (CE) n. 1260/99 (Regolamento generale) del 21/07/1999, dal Reg. (CE) n. 448/2004 del 10/03/2004 e dalle successive disposizioni comunitarie di applicazione.

E' facoltà di Tecnopolis e della Regione Puglia richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimento, sia in fase di valutazione che per tutta la durata delle attività previste dal progetto e successivamente come indicato all'Art. 12 di questo bando.

E' obbligo per il soggetto candidato e/o beneficiario, pena l'inammissibilità della domanda e/o la decadenza del beneficio, dare completo ed esauriente riscontro, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'eventuale richiesta entro e non oltre il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa.

Entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione di contributo, le imprese dovranno notificare a Tecnopolis, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, l'avvenuto inizio delle attività, allegando la documentazione di avvio attività secondo gli schemi predisposti da Tecnopolis, inclusiva dei contratti dettagliati stipulati con i fornitori dei beni e servizi e riferiti agli interventi ammessi a contribuzione, pena il decadimento del beneficio.

In caso di inadempimento totale o parziale da parte dell'impresa ammessa a contribuzione, la stessa decade dal relativo beneficio e si procederà all'ammissione a finanziamento dell'azienda immediatamente successiva in graduatoria, con le medesime procedure, sempre nei limiti delle risorse ancora disponibili.

Per il riconoscimento delle spese, alla certificazione di spesa dovrà essere allegata attestazione, rilasciata dal legale rappresentante o da persona delegata, secondo gli schemi forniti da Tecnopolis, ove risulti, tra l'altro, che:

- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dal bando;
- non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute;
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari;
- (solo per la certificazione di spesa finale) il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati.

Tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto destinatario dell'aiuto devono essere forniti a Tecnopolis ed essere sempre disponibili per le attività di verifica e controllo.

Le spese ammissibili dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico, ecc.) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza al progetto, i termini di consegna.

Le prestazioni di consulenza specialistica devono essere effettuate da soggetti, pubblici e privati, che siano tecnicamente organizzati e titolari di partita IVA.

Non è ammesso il subappalto della prestazioni da parte dei fornitori di beni e servizi indicati dal soggetto beneficiario. Non sono ammissibili prestazioni di tipo occasionale.

I pagamenti dei titoli di spesa ammessi a contributo devono essere regolati esclusivamente attraverso assegno o bonifico bancario e deve essere prodotta, in fase di monitoraggio dei progetti, dichiarazione liberatoria del fornitore attestante che le spese sono state effettivamente pagate insieme a documentazione bancaria che ne attesti l'avvenuto pagamento, pena l'esclusione dei relativi importi dalle agevolazioni.

L'IVA che può essere in qualche modo recuperata, non è ammissibile anche se essa non è effettivamente recuperata dal singolo destinatario. Quando il singolo destinatario è soggetto ad un regime forfetario ai sensi del Capo XIV della Sesta direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata recuperabile ai fini di cui sopra.

Il soggetto beneficiario del contributo dovrà comunicare lo Stato di avanzamento delle attività (SAL) attività entro la scadenza prevista secondo il cronogramma riportato all'Art. 4 ed inviare, entro 30 (trenta) giorni dalla scadenza stessa, la documentazione utile per il di controllo tecnico-amministrativo degli interventi svolti ammessi a finanziamento.

Il soggetto destinatario del contributo dovrà comunicare il termine delle attività entro la scadenza ultima prevista all'Art. 4. e concordare con Tecnopolis, la verifica ispettiva finale di controllo tecnico-amministrativo degli interventi ammessi a finanziamento.

La documentazione tecnico-amministrativa, sia per la dimostrazione delle fasi intermedie di avanzamento dei lavori (SAL) che per la rendicontazione finale di chiusura attività, dovrà essere redatta in conformità alla modulistica fornita da Tecnopolis al soggetto beneficiario in fase di comunicazione di ammissione al beneficio.

Art.11

Cumulo e revoche

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni a carico del bilancio regionale, statale o comunitario concesse per le stesse attività.

Sono altresì causa di revoca e di restituzione, ove concesso, del contributo:

- il caso in cui le imprese, terminato l'intervento ammesso a finanziamento, non risultino in regola con le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro nonché con quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- il caso in cui il programma ammesso alle agevolazioni non venga ultimato entro i termini previsti dal Bando;
- il caso in cui siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario.

Gli aiuti revocati devono essere restituiti alla Regione Puglia da parte del soggetto beneficiario maggiorati dell'interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione, maggiorato di 5(cinque) punti. Inoltre, nel caso di contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o reticenti, laddove si tratti di fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili, verrà irrogata una sanzione pecuniaria pari a 2(due) volte l'importo del contributo indebitamente fruito.

Art.12

Modalità di controllo e monitoraggio

Tecnopolis si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione, ai fini del monitoraggio della misura, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito.

I controlli potranno essere effettuati oltre che dai funzionari di Tecnopolis, da quelli della Regione Puglia, dello Stato Italiano e dall'Unione Europea.

Il soggetto beneficiario del contributo avrà altresì l'obbligo di rendersi disponibile, fino a 5 (cinque) anni dall'erogazione del contributo a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di servizi.

Il soggetto beneficiario dovrà inoltre mantenere il possesso dei beni acquisiti per 5 (cinque) anni dall'erogazione del contributo e custodire, per lo stesso periodo, tutta la documentazione tecnica ed amministrativa inerente il progetto finanziato.

Allegato 2

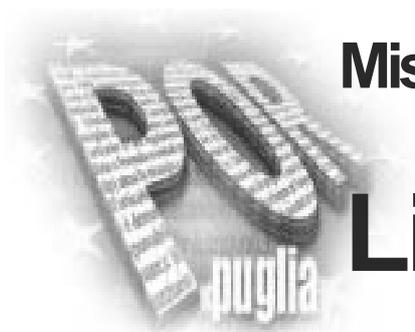


UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE ARTIGIANATO E PMI

POR PUGLIA 2000-2006



Misura 4.1 azione B

Linee Guida

*Sostegno agli investimenti in
Innovazione Tecnologica e/o Tutela
Ambientale*

1. DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA' FINANZIABILI E ALIQUOTE CONTRIBUTIVE

L'ambito operativo degli interventi di cui al presente decreto riguarda incentivi a supporto delle PMI pugliesi per Investimenti in Innovazione di tipo Tecnologico e/o di Tutela Ambientale.

I suddetti investimenti devono essere parte integrante di un piano più ampio di innovazione, in particolare di prodotto, o di industrializzazione di risultati di ricerca industriale già sviluppati e disponibili da parte dell'impresa.

Pertanto per i progetti di Innovazione tecnologica gli interventi, classificati all'art.1 del bando, sono relativi alla realizzazione o acquisizione di sistemi, apparecchiature elettroniche, linee robotizzate funzionali ad un forte miglioramento del processo produttivo, apparecchiature scientifiche per gli uffici di progettazione programmi software necessari al funzionamento delle apparecchiature nonché licenze e brevetti e la formazione del personale necessaria per l'utilizzazione delle apparecchiature, dei sistemi e dei programmi .

I software, le licenze ed i brevetti a sé stanti non sono finanziabili.

Può essere presentata da un'impresa, in forma singola o associata, un'unica domanda di ammissione al beneficio, pena l'esclusione dalla valutazione all'ammissibilità al beneficio delle domande di agevolazione in cui l'impresa sia presente.

Calcolo del contributo

La formula dell'agevolazione espressa in Equivalente Sovvenzione Netta (ESN) ed Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL) è un metodo di calcolo adottato dalla Commissione Europea per misurare l'effettivo beneficio che l'impresa beneficiaria ottiene grazie all'aiuto a prescindere dalla forma agevolativa (contributi, finanziamenti agevolati, garanzie ecc.), dal momento temporale di erogazione rispetto all'effettuazione degli investimenti e - con riferimento all'ESN - dai diversi regimi di tassazione vigenti nei vari Stati membri.

Per il calcolo del contributo da concedere si procede come di seguito riportato:

- l'impresa richiedente indica, nella Scheda Progetto (Allegato C) le spese relative agli investimenti e la suddivisione delle stesse per anno solare, con riferimento alle date presunte dei relativi titoli, ancorché quietanzati o comunque pagati successivamente;
- dette spese, così come giudicate pertinenti e congrue, vengono attualizzate all'anno solare di avvio a realizzazione del programma di investimenti (si veda successiva Formula n. 1);

- l'ammontare delle spese attualizzate viene moltiplicato per la misura agevolativa massima spettante, procedendo separatamente nel caso detta misura sia espressa parte in ESN e parte in ESL; il risultato ottenuto rappresenta l'ammontare massimo delle agevolazioni nette attualizzate concedibili;
- detto ammontare viene rivalutato, sempre con riferimento all'anno solare, sulla base del piano di disponibilità delle agevolazioni, in tre quote (30-50-20 %), la prima delle quali al trentunesimo giorno la seconda al 6° mese e l'ultima ai 12° mese dalla comunicazione di ammissione a beneficio;
- limitatamente all'ammontare delle agevolazioni in ESN, ciascuna quota così determinata viene incrementata della relativa imposizione fiscale, attualizzata all'epoca della disponibilità della quota medesima;
- sommando la parte in ESN come sopra incrementata a quella in ESL si ottiene la quota dell'agevolazione concedibile ed effettivamente erogabile alle previste date;
- la somma delle tre quote così determinate costituisce l'ammontare delle agevolazioni concedibili che viene indicato nel decreto di concessione.

Per la determinazione dell'ammontare di ciascuna delle tre quote è riportata, nella Formula n. 2 successiva, il calcolo standard riferito a quote uguali, da ponderare con le aliquote previste per la misura.

Si precisa che:

- per anno solare di avvio a realizzazione degli investimenti si intende quello del primo dei titoli di spesa ammissibili;
 - per l'attualizzazione delle spese del programma, si applica un unico tasso, e cioè quello in vigore alla data di avvio a realizzazione del programma medesimo, espresso con due cifre decimali;
 - il tasso di attualizzazione da applicare è quello fissato con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, sulla base delle indicazioni della Commissione europea che pubblica il predetto tasso su Internet all'indirizzo internet:
http://europa.eu.int/comm/competition/state_aid/others/reference_rates.html.

Ai fini della concessione provvisoria delle agevolazioni, qualora alla data della stessa il programma di investimenti sia ancora da avviare a realizzazione, si applica, in via presuntiva, il tasso in vigore alla data della concessione medesima;

- per la determinazione dell'imposizione fiscale:
 - a) per quanto concerne i beni materiali ed immateriali ammortizzabili, si conviene che ciascuna delle quote del contributo erogato concorra indirettamente alla formazione del reddito dell'impresa beneficiaria in parti uguali, a partire dall'esercizio in cui la stessa viene resa disponibile e per un numero di esercizi pari al periodo convenzionale medio di ammortamento del capitolo di spesa cui i beni stessi appartengono; il periodo convenzionale medio di ammortamento relativo a ciascun capitolo di spesa, pari alla media

aritmetica tra il valore massimo e quello minimo di ammortamento fiscale vigente per i beni riconducibili al capitolo stesso, è come di seguito individuato:

- progettazione, studi e assimilabili: 10 anni
- opere murarie e assimilabili: 21 anni
- macchinari, impianti e attrezzature: 6 anni

b) per quanto concerne i beni materiali ed immateriali non ammortizzabili (il terreno e tutti i beni acquisiti in locazione finanziaria), si conviene che ciascuna delle due o tre quote del contributo erogato concorra alla formazione del reddito dell'impresa beneficiaria in parti uguali nell'esercizio in cui la stessa viene resa disponibile e nei quattro successivi;

c) per quanto concerne l'intero programma di investimenti, tenuto conto di quanto sopra, si conviene che ciascuna delle tre quote di contributo erogato concorra, direttamente o indirettamente, alla formazione del reddito dell'impresa beneficiaria in un numero medio di esercizi "m" così determinato:

- si moltiplica l'importo delle spese ammissibili relative a ciascun capitolo di cui alla precedente lettera a) per il periodo convenzionale medio del capitolo stesso come ivi individuato;
- si moltiplica l'importo delle spese relative al terreno per un periodo di cinque anni;
- si divide la somma dei prodotti così ottenuti per l'ammontare delle spese complessivamente ammissibili arrotondando il risultato per eccesso alla prima cifra decimale.

Ai fini della determinazione dell'imposizione fiscale si conviene che l'impresa produca, nei singoli periodi annuali considerati, il sufficiente reddito imponibile; le aliquote fiscali sono, per tutto il periodo, convenzionalmente quelle vigenti per le società di capitale alla data di chiusura dei termini di presentazione delle domande.

L'ammontare delle agevolazioni calcolato in via provvisoria, viene rideterminato a conclusione del programma di investimenti, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute e della relativa effettiva suddivisione per anno solare e del conseguente valore di "m", nonché dell'effettivo tasso di attualizzazione nel caso in cui lo stesso, al momento della concessione provvisoria, sia stato assunto in via presuntiva per le motivazioni sopra esposte.

L'ammontare delle agevolazioni così definitivamente determinato non può in alcun modo essere superiore a quello individuato in via provvisoria .

Formola n. 1: Calcolo degli investimenti attualizzati :

$$A = A0 + A1 .r$$

ove:

A = ammontare degli investimenti attualizzati

A0, A1 = ammontare degli investimenti del programma effettuati, rispettivamente, nell'anno solare di avvio a realizzazione e nel primo anno solare successivo

$$r = 1/q \text{ con } q = (1+i)$$

i = tasso di attualizzazione in vigore alla data di avvio a realizzazione

Formula n. 2: calcolo della singola quota erogabile:

$$e = A \cdot q^n \cdot Fr \cdot \{ESL + ESN/[1 - (1/m) \cdot t \cdot Fap] \}$$

$$E = 3 \cdot e \text{ (nel caso di tre quote)}$$

ove:

e = ammontare di ciascuna delle due o tre quote costanti annuali erogabili (in euro)

E = ammontare totale del contributo concedibile (somma delle quote)

A = ammontare degli investimenti del programma attualizzati all'anno di avvio a realizzazione del programma medesimo secondo la Formula n. 1

$$q = (1 + i)$$

i = tasso di attualizzazione in vigore al momento di avvio a realizzazione del programma espresso in punti percentuali/100 (es.: per un tasso del 4,08%, i=0,048)

n = numero di anni solari intercorrenti tra quello di avvio a realizzazione del programma e quello della prima disponibilità (n è negativo nel caso in cui la disponibilità della prima delle tre quote sia precedente a quella di avvio a realizzazione del programma)

Fr = $i \cdot q^2 / (q^3 - 1)$ = fattore di rateizzazione in tre rate annuali costanti (nel caso di tre quote annuali costanti)

ESL = misura massima delle agevolazioni in equivalente sovvenzione lordo consentita espressa in punti percentuali/100 (=0,15)

ESN = misura massima delle agevolazioni in equivalente sovvenzione netto consentita espressa in punti percentuali/100 (=0,35)

t = aliquota fiscale vigente per le società di capitale alla data di chiusura dei termini di presentazione delle domande, espressa in punti percentuali/100 (es.: per un'aliquota del 34%, t=0,34)

FAP = $(q^m - 1) / (i \cdot q^m)$ = fattore di accumulazione di m rate annuali costanti posticipate

m = numero medio di esercizi in cui, convenzionalmente, ciascuna delle quote erogate concorre, parte direttamente e parte indirettamente, alla formazione del reddito dell'impresa beneficiaria

2. REDAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda va compilata integralmente in tutte le sue parti, a pena di esclusione della candidatura.

Lo scheda di domanda (**allegato A**) si differenzia a seconda della tipologia di soggetto proponente:

- Singola Impresa
- Consorzio d'Imprese

Il Consorzio di Imprese deve essere costituito da PMI con sedi operative in Puglia.

La domanda va presentata in carta semplice e spedita, a mezzo raccomandata con avviso di ricevuta di ritorno, a Tecnopolis Csata Scrl ed alla Regione Puglia agli indirizzi indicati nel bando.

3. REDAZIONE DELLE DICHIARAZIONI

Nel caso di progetti proposti da Consorzi la dichiarazione dell'affidabilità economico-finanziaria (**Allegato B2**) va effettuata da ciascuno dei soggetti associati.

Per i soggetti richiedenti appartenenti ad un gruppo industriale, purchè soddisfatti i Parametri dimensionali di PMI, in caso di esito negativo della verifica di rispondenza ai parametri di affidabilità economico-finanziaria, potrà essere effettuata un'ulteriore verifica sui dati del bilancio di gruppo (bilancio consolidato) a condizione che in quest'ultimo sia consolidato, col metodo del bilancio integrale o anche proporzionale ma non col metodo del patrimonio netto, anche il bilancio del soggetto richiedente sul quale è stata effettuata la verifica iniziale.

Il ricorso al bilancio consolidato è consentito anche per le verifiche di affidabilità economico-finanziaria sui soci (imprese e centri di ricerca) dei consorzi e delle società consortili.

Il ricorso al bilancio consolidato è possibile, inoltre, per i soggetti interessati da modifiche sostanziali dell'assetto aziendale, nel caso in cui le operazioni di modifica di assetto si realizzino all'interno del perimetro di consolidamento. In tal caso, in alternativa alla verifica del solo parametro di congruenza fra capitale netto e costo del progetto, può farsi quella su entrambi i parametri riferiti ai dati consolidati.

Per quanto concerne la definizione di PMI ai sensi del D.M. 18 aprile 2005 si rimanda **all'Allegato A delle Linee Guida.**

Lo schema di **“dichiarazione per casi particolari”** va utilizzato dalle società di recente costituzione che non dispongano ancora del primo conto economico su base annuale e da quelle che, successivamente alla data di chiusura dell'ultimo bilancio ufficiale, *[ovvero (per le società non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale) riportato nel modello presentato per l'ultima dichiarazione dei redditi,]* siano state interessate da operazioni di fusione, scissione o altre modifiche sostanziali dell'assetto aziendale, quali acquisizioni, cessioni, affitti di rami di azienda che abbiano rilevante impatto sull'assetto stesso.

Non rientrano invece nelle modifiche sostanziali di assetto le variazioni della forma giuridica, della compagine sociale e del capitale sociale.

Le prime due hanno rilievo solo se eventualmente comportino l'inammissibilità del soggetto richiedente.

Riguardo all'aumento di capitale sociale la richiedente può, se lo ritiene, tenerne conto nell'ambito della dichiarazione dell'affidabilità economico-finanziaria per il caso generale: per il patrimonio netto non farà riferimento al valore risultante dall'ultimo bilancio approvato, ma a quello risultante alla data di perfezionamento dell'aumento di capitale; tale valore comprensivo degli utili e delle perdite registrati fino alla data suddetta, deve essere sottoscritto dal Presidente del Collegio Sindacale ovvero, per le società che non dispongono di tale organo, dal legale rappresentante. In tal caso va adeguato opportunamente il paragrafo della dichiarazione dell'affidabilità economico-finanziaria.

Lo schema di dichiarazione dei requisiti di PMI per i casi particolari va utilizzato anche nei casi in cui la situazione di non disponibilità del primo conto economico annuale o di modifica sostanziale dell'assetto aziendale interessi una o più delle imprese “collegate” alla richiedente coinvolte nella verifica dimensionale.

Qualora la società di recente costituzione disponga già, alla presentazione della domanda, del primo bilancio ufficiale (ancorché relativo ad un esercizio inferiore a 12 mesi), il capitale netto da utilizzare nella dichiarazione dell'affidabilità economico finanziaria è quello risultante da tale bilancio. In tal caso va adeguato opportunamente il primo paragrafo della dichiarazione dell'affidabilità economico-finanziaria.

Riguardo alla verifica del requisito di PMI per un'impresa che dopo la chiusura dell'ultimo bilancio ufficiale sia stata interessata da modifiche sostanziali dell'assetto aziendale, qualora all'atto della presentazione della domanda l'impresa abbia nel frattempo chiuso il primo esercizio post-modifica, ancorché il relativo bilancio non sia stato ancora approvato, la verifica va fatta secondo i criteri generali, facendo riferimento ai dati di tale esercizio sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa. In tal caso va adeguato opportunamente il primo paragrafo della dichiarazione dell'affidabilità economico-finanziaria.

4. REDAZIONE DELL'ALLEGATO C "IL PROGETTO DI INNOVAZIONE"

Il progetto di ricerca, si compone di **3** sezioni:

- La Prima parte è relativa al profilo del Proponente.
- La Seconda parte è relativa al progetto di Innovazione.
- La Terza Parte è esclusiva per gli Interventi di Tutela Ambientale.

Ai fini della valutazione della interconnessione delle spese richieste con un Piano aziendale di Innovazione, in particolare di Prodotto, fornire tutti gli elementi utili che consentano di valutare la specifica attinenza dell'investimento rispetto alle attività di ricerca del progetto stesso.

Gli Interventi di Tutela ambientale devono riferirsi a obiettivi di miglioramento della performance ambientale e non di adeguamento alle norme nazionali e/o comunitarie. Pertanto i relativi interventi devono riferirsi a "sovraccosti" per il raggiungimento degli obiettivi fissati di tutela ambientale.

Nella Seconda Parte, Sezione Costi, per quanto concerne gli **Investimenti** (se richiesti) relativi a **opere edili** necessarie per le tipologie di interventi di Innovazione tecnologica 1-2-3 e di Tutela Ambientale (riportati in Art.1), elaborare una breve relazione tecnica illustrativa, atta a descrivere compiutamente (*riportare solo ciò che ricorre*):

- la spesa prevista ed il costo unitario;
- il conferimento degli incarichi di progettazione, di direzione lavori, ecc, e la relativa spesa prevista;
- le caratteristiche delle opere edili ed infrastrutturali [*sia per le opere edili* (sistemazione del terreno, indagini geognostiche, corpi di fabbrica, impianti tecnici, viabilità interna, sistemazioni a verde, recinzioni, ecc.), la spesa prevista ed il costo unitario; *che per gli impianti tecnologici* (principali caratteristiche degli impianti), la spesa prevista ed il costo per singolo impianto].

Esclusivamente per la Tutela Ambientale e **per l'int 17** ("Delocalizzazione del sito produttivo per esigenze ambientali connesse ad obiettivi pubblici di interesse collettivo") sono ammissibili anche le spese per **acquisto di suoli e terreni**, queste ultime se funzionalmente correlate agli investimenti

Per le **opere edili** relative alla realizzazione o adeguamento degli ambienti occorre **allegare una planimetria e degli elaborati grafici**.

Dalla **planimetria**, redatta in adeguata scala (orientativamente 1:100), dovranno risultare la dimensione e la configurazione del suolo aziendale, delle superfici coperte, di quelle destinate a viabilità interna, a verde, ecc. La planimetria dovrà essere corredata di opportuna legenda e di una sintetica tabella riepilogativa relativa alle singole superfici.

Nel caso di ampliamento, le nuove superfici dovranno essere opportunamente evidenziate rispetto a quelle preesistenti sia sulla planimetria che sulle tabelle riepilogative.

Nel caso di ammodernamento, ristrutturazione, riconversione, riattivazione e delocalizzazione, dovranno essere opportunamente evidenziate, sia in planimetria che in tabella, le superfici oggetto dell'investimento.

Nel caso di acquisizione di **suoli e terreni** (unicamente per l'intervento di Tutela Ambientale n. 17 di delocalizzazione) dovranno infine essere evidenziate, sia in planimetria che in tabella, le superfici oggetto di eventuale intervento edilizio di ristrutturazione.

Gli elaborati grafici consisteranno in piante e prospetti redatti in adeguata scala (orientativamente 1:50), nei quali saranno evidenziate le opere oggetto dell'intervento; gli elaborati descrittivi consisteranno in una breve relazione tecnica illustrativa dei lavori da realizzare (comprendente le ragioni della scelta della soluzione tecnica prospettata, le verifiche di fattibilità, l'esame dei profili di impatto ambientale, la conformità agli strumenti urbanistici), ed in una valutazione indicativa della spesa da determinare sulla base dei costi unitari medi per analoghe categorie di opere.

Tutti gli elaborati dovranno essere firmati dal progettista e controfirmati dall'imprenditore o dal legale rappresentante dell'impresa (o suo procuratore speciale).

Nel caso di ampliamento, ammodernamento, ristrutturazione, riconversione, riattivazione, delocalizzazione di **immobili non di proprietà**, sarà necessario allegare alla **domanda il titolo di disponibilità per una durata non inferiore ad anni 5**, a decorrere dalla data di ultimazione degli investimenti.

Il prospetto dei costi per Investimenti deve essere redatto tenendo presenti le seguenti indicazioni:

- i costi qui riportati devono essere quelli che si prevede effettivamente da sostenere;
- i costi **non sono ammissibili all'agevolazione in misura superiore al 25%** degli altri costi del progetto riportati nella tabella di cui al punto 4 dell'allegato "Il progetto di ricerca";
- la prima voce del prospetto (progettazione, direzione lavori, ecc.) è ammissibile nel limite del **3%** del totale dei costi ammissibili di cui sopra;
- nella voce "opere murarie ed infrastrutturali", possono essere inclusi gli "impianti tecnologici" e cioè le nuove acquisizioni relative a beni materiali significativi per (sia in termini qualitativi che quantitativi) come un'infrastruttura del Laboratorio di Ricerca stesso; sono invece esclusi mobili ed arredi del Laboratorio;

- Nella voce Investimenti va prevista **un'attività di addestramento del personale**, per spese pari ad almeno **il 10%** del totale dei costi ammissibili relativi alla voce "Investimenti"

L'**ammissibilità dei costi** decorre dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di finanziamento. I costi sostenuti in data antecedente non saranno riconosciuti in nessun caso.

5. CRITERI DI DETERMINAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI

Sono ammessi al finanziamento soltanto i costi attribuibili per competenza a date comprese nel periodo deliberato per lo svolgimento del progetto, a condizione che siano stati effettivamente sostenuti e liquidati in tale periodo; vale cioè il criterio di "cassa", con le sole eccezioni degli oneri differiti per il personale dipendente e dei prelievi di materiali da magazzino.

Tale criterio di cassa va rispettato anche nell'ambito dei singoli rendiconti contabili relativi ai previsti stati d'avanzamento, che non possono presentare costi non ancora sostenuti e liquidati entro la data di conclusione del periodo cui si riferiscono. Per le sole fatture relative all'ultimo periodo contabile è consentita l'effettuazione del pagamento entro i termini previsti contrattualmente per l'invio al soggetto convenzionato del rendiconto contabile corrispondente, ossia entro 30 giorni dalla conclusione del periodo contabile stesso.

Le consulenze o prestazioni devono essere affidate a soggetti che non abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa finanziata (quali soci, consorziati, soggetti appartenenti allo stesso gruppo industriale, società partecipate), soggetti che d'ora in avanti saranno tutti denominanti soggetti "collegati".

Le acquisizioni di beni e servizi necessari alla realizzazione del progetto (consulenze, licenze e brevetti, software, infrastrutture tecnologiche, opere, beni immobili etc..) dovranno essere effettuate dal contraente attraverso fornitori esterni non collegati al proponente.

In considerazione del periodo limitato a massimo 12 mesi (+ 3 di proroga in casi eccezionali) della durata del progetto di investimenti, il leasing non è ammissibile ai fini della contribuzione.

I pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente attraverso **assegni o bonifici bancari** e comprovati da dichiarazioni liberatorie dei fornitori.

I giustificativi di spesa (fatture e ogni altra documentazione probante equivalente) devono essere organizzati e conservati in base al principio della "contabilità separata", mediante l'istituzione di un apposito registro, per consentire in qualsiasi momento, e comunque entro cinque anni dalla data di ultimazione del

progetto, l'accertamento della corretta utilizzazione dei fondi pubblici.

Per la quantificazione in euro dei pagamenti in valuta estera, occorre considerare:

a. pagamenti effettuati direttamente in valuta estera

In tal caso se il pagamento è avvenuto in valuta "OUT" (ossia non appartenente all'Unione Monetaria Europea) il controvalore sarà determinato sulla base del tasso giornaliero di riferimento, relativo al giorno di effettivo pagamento, comunicato giornalmente dalla Banca d'Italia mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale

Restano in ogni caso esclusi gli oneri per spese e commissioni.

a. Macchinari Impianti Strumentazioni e Attrezzature.

In questa voce verranno incluse i macchinari, gli impianti le attrezzature e strumentazioni acquistate da terzi ad uso esclusivo del soggetto beneficiario del contributo.

I criteri che saranno applicati per la determinazione del costo sono i seguenti:

- i macchinari, gli impianti le attrezzature e strumentazioni esistenti alla data di decorrenza dell'ammissibilità dei costi non sono computabili ai fini del finanziamento, nè potranno essere considerate quote del loro ammortamento;
- il costo delle attrezzature e delle strumentazioni di nuovo acquisto da utilizzare esclusivamente per il progetto sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA ivi inclusi i dazi doganali, il trasporto, l'imballo e l'eventuale montaggio, con esclusione invece di qualsiasi ricarico per spese generali;

b. Investimenti.

In questa voce rientrano i costi relativi a:

b.1 progettazione e studi di fattibilità

Questa prima voce riguarda le attività per la progettazione e le analisi di fattibilità delle opere edili funzionalmente correlate agli interventi richiesti, nonché i costi di certificazione dei sistemi ambientali secondo le ISO 14401 o EMASII . Il relativo costo, di prestazione commissionata a terzi, sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA. Nel caso in cui le prestazioni non vengano effettuate da soggetti iscritti ad Albi degli Ordini Professionali, i costi massimi riconoscibili non potranno eccedere i valori riportati nella seguente tabella:

LIVELLO	ESPERIENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	150,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	200,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	400,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	450,00 EURO

b.2 suoli e terreni

In questa voce verranno inclusi il suolo o i terreni acquistati da terzi (solo per la Tutela Ambientale int.17) .

Il relativo costo, nel caso di acquisto da terzi, sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA.

b.3 opere edili e infrastrutture

Le opere edili comprendono la sistemazione del suolo, le spese murarie, gli interventi per la viabilità e la realizzazione di aree verdi; le infrastrutture comprendono gli impianti tecnologici e le altre infrastrutture specifiche delle strutture di R&S. Il relativo costo, nel caso di acquisizione da terzi, sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA; per prestazioni interne, il costo complessivo va articolato nelle voci di costo pertinenti elencate nel presente paragrafo 6.1, determinate sulla base dei criteri indicati per ciascuna di esse;

b.4 Addestramento del personale

Va prevista, obbligatoriamente per gli Interventi di Innovazione Tecnologica, in maniera opzionale per quelli di Tutela Ambientale, un intervento di addestramento, del personale interno all'impresa beneficiaria, all'utilizzazione delle apparecchiature, dei sistemi, dei programmi software previsti dal progetto.

La voce **b.1** è ammissibile al finanziamento fino ad un importo massimo pari al **3%**¹ della somma dei costi relativi alle voci **b.1, b.2, b.3 e b.4.**

La voce **b.4** è ammissibile al finanziamento per un importo minimo pari al **10%**² della somma dei costi relativi alle voci **b.1, b.2, b.3 e b.4.**

A sua volta la somma dei costi di cui alle voci **b.1, b.2, b.3 e b.4** è ammissibile al finanziamento fino ad un importo massimo pari al **25%** del totale degli altri costi del progetto

Nella fase di erogazione, le erogazioni relative alla voce "investimenti" avvengono in misura correlata all'avanzamento degli altri costi del progetto; in particolare, nell'ambito di ogni stato d'avanzamento si considerano i costi complessivi di investimento (**b1 + b2 + b3**) esposti (e considerati ammissibili, congrui e pertinenti) dall'inizio del progetto fino a tale stato d'avanzamento, se ne determina l'importo ammissibile al finanziamento (**che non deve superare il 25% di tutti gli altri costi del progetto**) e il corrispondente incentivo spettante si eroga la differenza tra l'incentivo così determinato e quello complessivo erogato fino al precedente stato d'avanzamento. Nel caso in cui l'obiettivo relativo al programma di investimenti previsto non viene raggiunto, l'incentivo relativo ai costi per "investimenti" viene revocato e il soggetto beneficiario è tenuto alla restituzione di quanto fino a quel momento incassato, eventualmente mediante conguaglio sugli incentivi spettanti alle altre voci di costo.

¹ Allegato II Cdp POR Puglia 2000-2006 versione Dicembre 2004

² Allegato II Cdp POR Puglia 2000-2006 versione Dicembre 2004

c. Beni immateriali.

In questa voce verranno inclusi beni immateriali acquistati da terzi: risultati di ricerche, brevetti, know-how, diritti di licenza. I criteri che saranno applicati per la determinazione del costo dei beni immateriali sono i seguenti:

- i beni immateriali esistenti alla data di decorrenza dell'ammissibilità dei costi non sono computabili ai fini del finanziamento, nè potranno essere considerate quote del loro ammortamento;
- il costo dei beni immateriali di nuovo acquisto da utilizzare esclusivamente per il progetto sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA;

Costi di brevetto

Gli aiuti per i costi connessi con l'ottenimento e la validazione di brevetti e di altri diritti di proprietà industriale possono riguardare tra l'altro:

- tutti i costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione, ivi compresi i costi per la preparazione, il deposito e la trattazione della domanda, nonché i costi per il rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso;
- i costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni;
- costi sostenuti per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione, anche qualora i costi siano sostenuti dopo la concessione del diritto.

6. COSTI NON AMMISSIBILI

Sono in ogni caso escluse dall'agevolazione le seguenti spese:

- spese per imposte e tasse;
- spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;
- spese per locazioni e leasing;
- spese notarili;
- spese per mobili e arredi;
- spese relative a scorte;
- spese relative a forniture usate;
- spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfetaria.

L'ammissibilità delle spese è disciplinata dal Regolamento (CE) n.448 del 10/03/2004 di modifica del regolamento (CE) n.1685/2000 e di revoca del regolamento n.1145/2003, recante disposizioni di applicazione del regolamento generale (CE) n.1260/1999 del 21/06/1999, e dalle successive modificazioni ed integrazioni, a cui si aggiungono le eventuali restrizioni indicate nel Bando e nella normativa nazionale sui regimi di agevolazione.

6.4 GIUSTIFICATIVI DI SPESA

I giustificativi di spesa devono :

- essere disponibili in originale;
- provare in modo chiaro ed inequivocabile l'avvenuta liquidazione della prestazione cui sono riferite e la relativa data;
- riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata (non saranno valide prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali);
- essere annullati con apposita timbratura recante la dicitura "Intervento cofinanziato dall'U.E. – F.E.S.R. sul POR Puglia 2000-2006 - Misura 3.13 "Sostegno agli investimenti in Ricerca Industriale, Sviluppo Precompetitivo e Trasferimento Tecnologico"

7. RENDICONTAZIONE ATTIVITA'

Il soggetto beneficiario del finanziamento regionale, deve assicurare l'utilizzazione di un sistema contabile distinto o di una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti contemplati dall'intervento, secondo quanto previsto dalle normative nazionali e comunitarie di riferimento, al fine di poter definire in ogni momento le disponibilità relative ad ogni singola voce di costo.

Il beneficiario dei contributi è tenuto a presentare un Rapporto iniziale (entro 30 giorni dalla comunicazione di Ammissione al beneficio) , uno intermedio (entro 8 mesi presentare un Rapporto iniziale (entro 30 giorni dalla) ed uno finale (entro 12 mesi dalla comunicazione di Ammissione al beneficio) sullo Stato d'Avanzamento Lavori (SAL) tecnico ed economico, necessario per lo svolgimento delle attività di monitoraggio previste.

Il Rapporto di SAL va predisposto dal beneficiario secondo il formato che sarà predisposto da Tecnopolis .

Tale Rendiconto va predisposto dal beneficiario dei finanziamenti (o capofila dell'ATS) raccogliendo i rendiconti e la certificazione di spesa effettuata da ciascuno dei partner di progetto che ha sostenuto spese nel quadrimestre di rendicontazione. Esso va sottoscritto dal Legale Rappresentante del Contraente , e redatto utilizzando gli schemi che Tecnopolis renderà disponibili, ai beneficiari del finanziamento, allegando copia conforme dei titoli di spesa e l'elenco riepilogativo della spesa sostenuta.

Al Rendiconto dovrà essere allegata la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/00, sotto la personale e penale responsabilità del Legale Rappresentante del Contraente, che attesta, tra l'altro :

- la data prevista di ultimazione del progetto;
- che le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute, fornendo idonea documentazione dei pagamenti ivi indicati;
- che le spese sostenute non sono state rimborsate, nè richieste a rimborso, neanche parzialmente, ad altri soggetti pubblici;
- quanto altro disposto nel Bando.

A conclusione di ciascuna delle attività di progetto va predisposto, a cura del proponente, un dettagliato Rapporto Tecnico riportante le attività svolte e i risultati conseguiti. Il Rapporto Tecnico deve essere inoltrato a Tecnopolis unitamente al Rapporto di SAL del periodo di rendicontazione in scadenza.

La mancata trasmissione dei Rapporti di SAL e dei Rapporti Tecnici delle attività concluse nel periodo di riferimento, costituirà elemento di sospensione del beneficio e di attivazione della procedura di revoca dello stesso.

In qualsiasi momento Tecnopolis e la Regione Puglia potranno effettuare ispezioni e controlli presso il contraente e i partner di progetto per verificare lo stato di avanzamento del progetto.

All'ultimazione dei lavori il contraente deve comunicare alla Regione Puglia la data di ultimazione delle attività entro e non oltre trenta giorni dalla chiusura del progetto (data dell'ultimo titolo di spesa imputabile al progetto – fattura o rendiconto di spese per il personale) e comunque non oltre la scadenza ultima prevista dal bando.

Entro 30 (trenta) giorni successivi alla ultimazione dei lavori il contraente dovrà predisporre il Rapporto Tecnico Finale con il dettaglio delle attività svolte e dei risultati conseguiti. Al Rapporto Tecnico Finale si accompagna il Rendiconto Economico relativo alla certificazione finale di spesa che attesta ed espone tutti i costi sostenuti per il progetto.

8. LOGO E DICITURA

Nella documentazione e nei risultati scaturenti, inclusi macchinari ed immobili, dalle attività svolte dovrà essere riportata la dicitura “Intervento cofinanziato dall'U.E. – F.E.S.R. sul POR Puglia 2000-2006 – Misura 4.1 Azione b) “Sostegno agli investimenti in Innovazione Tecnologica e/o Tutela Ambientale”, nonché il logo della Regione Puglia e della U.E.

9 PROROGHE E CONDIZIONI DI REVOCA DEL BENEFICIO

Nel caso in cui l'ultimazione del progetto agevolato non possa avvenire entro la data di ultimazione prevista nel progetto esecutivo, il beneficiario dei contributi è tenuto a motivare e richiedere, almeno 4 (quattro) mesi prima della scadenza programmata, a Tecnopolis, una proroga sulla conclusione delle attività.

Detta proroga potrà essere concessa, a parere insindacabile, dalla Regione Puglia, una sola volta e per un periodo di tempo non superiore a 3 mesi. Dopo tale termine di 3 mesi la spesa sostenuta dal beneficiario non sarà riconosciuta ai fini del contributo, incorrendo quindi in una revoca parziale o totale del contributo stesso con le sanzioni previste dal bando.

La mancata ultimazione del progetto agevolato entro i termini di ultimazione previsti nel Progetto esecutivo, compresa l'eventuale proroga concessa, potrà comportare la revoca totale del contributo solo nel caso in cui la parte di progetto realizzato sino a tale data non possedeva i requisiti di organicità e funzionalità rispetto agli obiettivi prefissati. In questo caso la Regione Puglia avvierà la procedura di recupero dei contributi concessi e non spettanti.

Sono altresì causa di revoca e di restituzione, ove concesso, del contributo:

- il caso in cui le imprese, terminato l'intervento ammesso a finanziamento, non risultino in regola con le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro nonché con quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- il caso in cui il programma ammesso alle agevolazioni non venga ultimato entro i termini previsti dal Bando;
- il caso in cui siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario.

Gli aiuti revocati devono essere restituiti alla Regione Puglia da parte del soggetto beneficiario maggiorati dell'interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione, maggiorato di **5(cinque) punti**. Inoltre, nel caso di contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o reticenti, laddove si tratti di fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili, verrà irrogata una sanzione pecuniaria pari a **2(due)** volte l'importo del contributo indebitamente fruito.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione Puglia e da Tecnopolis per i soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente. A tale scopo i soggetti beneficiari dei finanziamenti dovranno sottoscrivere la relativa autorizzazione al trattamento dei dati personali in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. MODULISTICA

La Regione Puglia e Tecnopolis renderanno disponibile ai beneficiari dei finanziamenti la modulistica necessaria per la rendicontazione tecnica ed economica di progetto.

Per quanto non diversamente disciplinato in queste Linea Guida Operative, si applica la normativa comunitaria nazionale e regionale di riferimento.

12. CONTATTI E ASSISTENZA

Per informazioni o assistenza è possibile consultare il sito:

www.regione.puglia.it

www.pmion.net

www.tno.it

oppure far riferimento agli Uffici di Tecnopolis

Tel. 080-4670.411/532

Fax 080-4670.393/4551.868

e-mail: pmi@tno.it

ALLEGATO A.**DEFINIZIONE DI PMI (D.M. 18 APRILE 2005 DEL MINISTERO ATTIVITA' PRODUTTIVE)***Ministero**delle Attività Produttive***IL MINISTRO**

Visto il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 18 settembre 1997 relativo all'adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;

Vista la raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, pubblicata sulla G.U.U.E. n. L124 del 20 maggio 2003, che sostituisce a decorrere dal 1° gennaio 2005 la raccomandazione della Commissione europea 96/280/CE del 3 aprile 1996;

Visti i Regolamenti CE n. 363/2004 e n. 364/2004 della Commissione europea del 25 febbraio 2004, recanti modifiche rispettivamente ai Regolamenti CE n. 68/2001 e n. 70/2001, che in Allegato riportano ai fini della definizione delle piccole e medie imprese l'estratto della citata raccomandazione 2003/361/CE;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 concernente la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese ed in particolare l'articolo 2, comma 2, che prevede che la definizione di piccola e media impresa sia aggiornata con decreto del Ministro delle attività produttive in conformità alle disposizioni dell'Unione europea;

Considerata la necessità di fornire chiarimenti in merito alle modalità di applicazione dei criteri da utilizzare per il calcolo della dimensione delle imprese;

Decreta:

Art. 1.

1. Il presente decreto fornisce le necessarie indicazioni per la determinazione della dimensione aziendale ai fini della concessione di aiuti alle attività produttive e si applica alle imprese operanti in tutti i settori produttivi.

Art. 2.

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che:
 - a) hanno meno di 250 occupati, e
 - b) hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

2. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa l'impresa che:
 - a) ha meno di 50 occupati, e
 - b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

3. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che:
 - a) ha meno di 10 occupati, e
 - b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.
4. I due requisiti di cui alle lettere a) e b) dei commi 1, 2 e 3 sono cumulativi, nel senso che tutti e due devono sussistere.

5. Ai fini del presente decreto:
 - a) per fatturato, corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile, s'intende l'importo netto del volume d'affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie della società, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d'affari;
 - b) per totale di bilancio si intende il totale dell'attivo patrimoniale;
 - c) per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria.

6. Fatto salvo quanto previsto per le nuove imprese di cui al comma 7:
 - a) il fatturato annuo ed il totale di bilancio sono quelli dell'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1974 n. 689 ed in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile;

- b) il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello cui si riferiscono i dati di cui alla precedente lettera a).

7. Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale dell'attivo patrimoniale risultanti alla stessa data.

Art. 3.

1. Ai fini del presente decreto le imprese sono considerate autonome, associate o collegate secondo quanto riportato rispettivamente ai successivi commi 2, 3 e 4.
2. Sono considerate autonome le imprese che non sono associate né collegate ai sensi dei successivi commi 3 e 5.
3. Sono considerate associate le imprese, non identificabili come imprese collegate ai sensi del successivo comma 5, tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa detiene, da sola oppure insieme ad una o più imprese collegate, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa.

La quota del 25% può essere raggiunta o superata senza determinare la qualifica di associate qualora siano presenti le categorie di investitori di seguito elencate, a condizione che gli stessi investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati all'impresa richiedente:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitale di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate a condizione che il totale investito da tali persone o gruppi di persone in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro;
- b) università o centri di ricerca pubblici e privati senza scopo di lucro;
- c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
- d) enti pubblici locali, aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti.

4. Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia associata, ai sensi del comma 3, ad una o più imprese, ai dati degli occupati e del fatturato o dell'attivo patrimoniale dell'impresa richiedente si sommano, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due), i dati dell'impresa o delle imprese situate immediatamente a monte o a valle dell'impresa richiedente medesima. Nel caso di partecipazioni incrociate si

applica la percentuale più elevata. Ai fini della determinazione dei dati delle imprese associate all'impresa richiedente, devono inoltre essere interamente aggiunti i dati relativi alle imprese che sono collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati non siano stati già ripresi tramite consolidamento. I dati da prendere in considerazione sono quelli desunti dal bilancio di esercizio ovvero, nel caso di redazione di bilancio consolidato, quelli desunti dai conti consolidati dell'impresa o dai conti consolidati nei quali l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

5. Sono considerate collegate le imprese fra le quali esiste una delle seguenti relazioni:

- a) l'impresa in cui un'altra impresa dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
- b) l'impresa in cui un'altra impresa dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
- c) l'impresa su cui un'altra impresa ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole;
- d) le imprese in cui un'altra, in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.

6. Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia collegata, ai sensi del comma 5, ad una o più imprese, i dati da prendere in considerazione sono quelli desunti dal bilancio consolidato. Nel caso in cui le imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa richiedente non siano riprese nei conti consolidati, ovvero non esistano conti consolidati, ai dati dell'impresa richiedente si sommano interamente i dati degli occupati e del fatturato o del totale di bilancio desunti dal bilancio di esercizio di tali imprese. Devono inoltre essere aggiunti, in misura proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate alle imprese collegate – situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime – a meno che tali dati non siano stati già ripresi tramite i conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di cui al comma 4.

7. La verifica dell'esistenza di imprese associate e/o collegate all'impresa richiedente è effettuata con riferimento alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione sulla base dei dati in possesso della società (ad esempio libro soci), a tale data, e delle risultanze del registro delle imprese.

8. Ad eccezione dei casi riportati nel precedente comma 3, un'impresa è considerata sempre di grande dimensione qualora il 25% o più del suo capitale o dei suoi diritti di voto sono detenuti direttamente o indirettamente da un ente pubblico oppure congiuntamente da più enti pubblici. Il capitale e i diritti di voto sono detenuti indirettamente da un ente pubblico qualora siano detenuti per il tramite di una o più imprese.

9. L'impresa richiedente è considerata autonoma nel caso in cui il capitale dell'impresa stessa sia disperso in modo tale che risulti impossibile determinare da chi è posseduto e l'impresa medesima dichiara di poter presumere in buona fede l'inesistenza di imprese associate e /o collegate.

Art. 4.

1. Sulla base delle disposizioni comunitarie vigenti le definizioni oggetto del presente decreto si applicano:

a) per i regimi di aiuto notificati ed autorizzati antecedentemente al 1° gennaio 2005, dalla data di approvazione da parte della Commissione europea delle notifiche, effettuate dall'Amministrazione competente, di adeguamento alla definizione di PMI di cui alla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003;

b) per i nuovi regimi di aiuto istituiti a partire dal 1° gennaio 2005 sulla base dei Regolamenti (CE) di esenzione n. 70/2001 e n. 68/2001 del 12 gennaio 2001, come modificati dai Regolamenti (CE) n. 364/2004 e n. 363/2004 del 25 febbraio 2004, a decorrere dal 1° gennaio 2005;

c) per i regimi di aiuto per i quali la comunicazione di esenzione alla Commissione ai sensi dei regolamenti di cui alla precedente lettera b) è intervenuta antecedentemente al 1 gennaio 2005 e che non prevedono esplicitamente l'applicazione della nuova definizione di PMI a partire dal 1° gennaio 2005, a decorrere dalla data di comunicazione alla Commissione europea, da parte dell'Amministrazione competente, di adeguamento alla definizione di PMI di cui alla raccomandazione 2003/361/CE;

d) per gli aiuti concessi secondo la regola "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 69/2001 del 12 gennaio 2001, a decorrere dal trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

2. Per i regimi di aiuto gestiti dal Ministero delle attività produttive, di cui all'elenco riportato nell'Allegato n. 6, le definizioni oggetto del presente decreto si applicano a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto medesimo, essendo state espletate le procedure di comunicazione e di notifica di cui al precedente comma 1.

3. Al fine di assicurare un'omogenea applicazione sul territorio delle definizioni del presente decreto, le amministrazioni competenti provvedono ad effettuare per i regimi di propria competenza contestualmente le notifiche e le comunicazioni predette, ed a comunicare sulle rispettive Gazzette Ufficiali ovvero sui rispettivi organi di informazione ufficiali l'elenco dei regimi di aiuto per i quali si applicano le citate disposizioni.

4. La Direzione Generale Sviluppo Produttivo e Competitività, Ufficio C3, del Ministero delle attività produttive fornisce alle amministrazioni che ne facciano

richiesta il necessario supporto tecnico per l'attuazione delle procedure di cui al precedente comma 3.

5. Le note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali riportate in Appendice costituiscono parte integrante del presente decreto.

6. In allegato sono riportati alcuni schemi che agevolano la determinazione della dimensione aziendale.

7. Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 18 aprile 2005

IL MINISTRO
Firmato Marzano

Appendice

NOTE ESPLICATIVE SULLE MODALITA' DI CALCOLO DEI PARAMETRI DIMENSIONALI

Esempio applicativo

IMPRESA	DIPENDENTI	FATTURATO	BILANCIO	DIMENSIONE
A	NTI	(milioni di euro)	(milioni di euro)	
A	250	48	42	Grande
B	249	51	42	Media
C	49	11	11	Media
D	49	10	11	Piccola
E	10	1,8	1,8	Piccola
F	9	2	2	Micro

1. Con riferimento all'art. 2 comma 5, lettera c), si considerano dipendenti dell'impresa anche i proprietari gestori (imprenditori individuali) ed i soci che svolgono attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti; con riferimento a questi ultimi gli stessi devono percepire un compenso per l'attività svolta diverso da quello di partecipazione agli organi amministrativi della società. Al fine del calcolo in termini di ULA il socio che percepisce tali compensi viene considerato una ULA a meno che il contratto che regola i rapporti tra la società ed il socio stesso specifichi una durata inferiore all'anno (in tal caso si calcola la frazione di ULA).

Non sono conteggiati gli apprendisti con contratto di apprendistato e le persone con contratto di formazione o con contratto di inserimento.

Il calcolo si effettua a livello mensile, considerando un mese l'attività lavorativa prestata per più di 15 giorni solari.

Sempre ai fini del calcolo delle ULA, si fornisce il seguente esempio applicativo:

Tipologia	Numero dipendenti	ULA
Dipendenti occupati a tempo pieno per tutto l'anno preso in considerazione	120	120
Dipendenti occupati a tempo pieno per un periodo inferiore all'anno preso in considerazione	1 per nove mesi 10 per quattro mesi	0,75 (*) 3,33 (**)
Dipendenti occupati part-time (il cui contratto prevede l'effettuazione del 50% delle ore) per tutto l'anno preso in	6	3 (***)

considerazione		
Dipendenti occupati part-time (il cui contratto prevede l'effettuazione del 50% delle ore) per un periodo inferiore all'anno preso in considerazione	2 per nove mesi	0,75 (****)

(*) - $1 \times 0,75$ (nove dodicesimi) = 0,75 ULA

(**) - $10 \times 0,333$ (quattro dodicesimi) = 3,33 ULA

(***) - $0,5 \times 6 \times 1$ (dodici dodicesimi) = 3 ULA

(****) - $0,5 \times 2 \times 0,75$ (nove dodicesimi) = 0,75 ULA.

Ai fini del calcolo delle ULA i dipendenti occupati part-time sono conteggiati come frazione di ULA in misura proporzionale al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto part-time e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento. Ad esempio, qualora il contratto di riferimento preveda l'effettuazione di 36 ore settimanali e quello part-time di 18, il dipendente viene conteggiato pari a 0,5 ULA per il periodo di lavoro; qualora il contratto di riferimento preveda l'effettuazione di 40 ore settimanali e quello part-time di 28, il dipendente viene conteggiato pari a 0,7 ULA per il periodo di lavoro.

Per quanto riguarda i congedi di maternità, paternità e parentali, regolati dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, gli stessi non devono essere conteggiati.

2. Con riferimento all'art. 3, comma 3, lettera a), per società pubbliche di partecipazione, si intendono le società, partecipate in via diretta o indiretta dallo Stato e/o da altri enti pubblici in misura complessivamente superiore al 50% del capitale, che esercitano in via esclusiva o prevalente una o più delle seguenti attività: attività di acquisizione, detenzione o gestione di partecipazioni, rappresentate o meno da titoli, al capitale di altre imprese; attività di acquisizione e gestione di obbligazioni o altri titoli di debito; attività di acquisizione, detenzione o gestione degli strumenti finanziari previsti dal codice civile.

Per società a capitale di rischio si intendono le società che, in funzione di disponibilità finanziarie proprie, effettuano professionalmente in via esclusiva o prevalente investimenti nel capitale di rischio tramite l'assunzione, la valorizzazione, la gestione e lo smobilizzo di partecipazioni (venture capital).

Con riferimento all'art. 3, comma 3, lettera c), per investitori istituzionali si intendono i soggetti la cui attività di investimento in strumenti finanziari è subordinata a previa autorizzazione o comunque sottoposta ad apposita regolamentazione. Rientrano in tale categoria le banche, le società di gestione del risparmio (SGR), le società di investimento a capitale variabile (SICAV), i fondi pensione, le imprese di assicurazione, le società finanziarie capogruppo di gruppi bancari, i soggetti iscritti negli elenchi previsti dagli articoli 106 e 107 del Testo Unico Bancario, le fondazioni bancarie e i fondi di sviluppo regionale.

Con riferimento all'art. 3, comma 3, lettera d), per enti pubblici locali si intendono, ai sensi del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, i

comuni, le province, le città metropolitane, le comunità montane, le comunità isolate e le unioni di comuni.

3. Qualora gli investitori di cui all'art. 3, comma 3, lettere a), b), c) e d) non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti o soci, gli stessi non sono considerati collegati all'impresa stessa.

4. Con riferimento al comma 5 dell'art. 3, un'impresa può essere ritenuta collegata ad un'altra impresa tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, a patto che esercitino la loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato in questione o su mercati contigui. Si considera contiguo il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato in questione. Al riguardo si precisa che, affinché si possa determinare il collegamento fra tali imprese, debbono verificarsi contemporaneamente le seguenti condizioni:

a) la persona o il gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto devono possedere in entrambe le imprese, congiuntamente nel caso di più persone, partecipazioni in misura tale da detenerne il controllo in base alla vigente normativa nazionale;

b) le attività svolte dalle imprese devono essere ricomprese nella stessa Divisione della Classificazione delle attività economiche ISTAT 2002, ovvero un'impresa ha fatturato all'altra

almeno il 25% del totale del fatturato annuo riferito all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato prima della data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

5. Con riferimento al comma 8 dell'art. 3, si precisa che tra gli enti pubblici sono inclusi, a titolo esemplificativo, le amministrazioni centrali, le regioni, gli enti pubblici locali di cui al precedente punto 2, le università pubbliche, le camere di commercio, le ASL, gli enti pubblici di ricerca. La detenzione indiretta, che deve risultare anch'essa pari o superiore al 25%, si calcola come prodotto tra la detenzione dell'ente pubblico in un'impresa, pari almeno al 25%, e quella di quest'ultima nell'impresa richiedente.

Esempio:

	1	2	3	4	5
Partecipazione dell'ente pubblico nell'impresa A	100%	25%	80%	80%	25%
Partecipazione dell'impresa A nell'impresa richiedente	25%	100%	25%	40%	80%
Partecipazione indiretta dell'ente pubblico nell'impresa richiedente	25%	25%	20%	32%	20%

Nei casi 1, 2 e 4 l'impresa richiedente è pertanto di grande dimensione.

6. Gli allegati che seguono sono finalizzati ad agevolare la determinazione della dimensione aziendale. In particolare:

a) nell'Allegato n.1 sono riportati i dati che consentono di determinare, sulla base di quanto riportato all'art.2, commi 1, 2 e 3, la dimensione dell'impresa richiedente le agevolazioni;

b) nel caso in cui l'impresa richiedente sia autonoma, come definita dall'art. 3, comma 2, al fine di calcolare la dimensione aziendale è sufficiente compilare l'Allegato n. 1;

c) nel caso in cui l'impresa richiedente sia associata, come definita dall'art. 3, comma 3, al fine di calcolare la dimensione aziendale, prima di compilare l'Allegato n. 1, devono essere compilati i seguenti allegati:

- Allegato n. 3A; tale allegato (definito scheda di partenariato) deve essere compilato per ciascuna impresa associata all'impresa richiedente; nel caso in cui vi siano imprese collegate a tali imprese associate, i cui dati non siano stati ripresi tramite consolidamento, devono essere compilati anche gli Allegati nn. 5A e 5;

- Allegato n. 3; in tale allegato (definito prospetto riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate) devono essere riportati i dati relativi a tutte le imprese associate desunti dall'Allegato n. 3A;

- Allegato n. 2; in tale allegato devono essere riportati i dati totali del prospetto riepilogativo delle imprese associate (Allegato n. 3);

d) nel caso in cui l'impresa richiedente sia collegata, come definita dall'art. 3, comma 5, al fine di calcolare la dimensione aziendale, prima di compilare l'Allegato n. 1, devono essere compilati i seguenti allegati:

- nel caso di imprese collegate i cui dati non sono ripresi nei conti consolidati:

i) Allegato n. 5A; tale allegato (definito scheda di collegamento) deve essere compilato per ciascuna impresa collegata; nel caso in cui vi siano imprese associate a tali imprese collegate, devono essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3;

ii) Allegato n. 5; in tale allegato (definito scheda n. 2 imprese collegate) devono essere riportati i dati di tutte le imprese collegate per le quali è stato compilato l'Allegato n. 5A;

iii) Allegato n. 2; in tale allegato devono essere riportati i dati totali della Tabella A dell'Allegato n. 5 ed, eventualmente, della Tabella riepilogativa dell'Allegato n. 3, ovviamente se compilato;

- nel caso di imprese collegate riprese nei conti consolidati:

i) Allegato n. 4; in tale allegato (definito scheda n. 1 imprese collegate) devono essere riportati i dati desunti dai conti consolidati redatti dall'impresa richiedente ovvero dei conti consolidati di un'altra impresa collegata nei quali è inclusa l'impresa richiedente; nel caso in cui vi siano imprese associate alle imprese collegate

all'impresa richiedente, i cui dati non siano stati ripresi tramite i conti consolidati, devono essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3;
ii) Allegato n. 2; in tale allegato devono essere riportati i dati totali della Tabella 1 dell'Allegato n. 4 ed, eventualmente, della Tabella riepilogativa dell'Allegato n. 3, ovviamente se compilato.

Allegato n. 1**INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI
IMPRESA****1. Dati identificativi dell'impresa**

Denominazione o ragione sociale:

.....

Indirizzo della sede legale:

.....

N. di iscrizione al Registro delle
imprese:.....**2. Tipo di impresa**Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa
richiedente:

	Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente.
	Impresa associata	In tali casi i dati riportati al punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui agli Allegati nn. 2,3,4 e 5.
	Impresa collegata	

3. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Periodo di riferimento (1):		
Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)

(*) In migliaia di euro.

1. Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

micro impresa	<input type="checkbox"/>
piccola impresa	<input type="checkbox"/>
media impresa	<input type="checkbox"/>
grande impresa	<input type="checkbox"/>

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

Allegato n. 2

PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE

Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate

Periodo di riferimento (1):			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1. Dati (2)			

dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella 1 dell'allegato n.4]			
2. Dati (2) di tutte le eventuali) imprese associate (riporto dalla tabella riepilogativa dell'allegato n.3) aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati (2) di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga 1 [riporto dalla tabella A dell'allegato n.5]			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I risultati della riga "Totale" vanno riportati al punto 3 del prospetto relativo alle informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa (Allegato n. 1)

(1) I dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli occupati, sono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Allegato n. 3**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE ASSOCIATE**

Per ogni impresa per la quale è stata compilata la “scheda di partenariato”, [una scheda per ogni impresa associata all'impresa richiedente e per le imprese associate alle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati (1)], i dati della corrispondente tabella “associata” vanno riportati nella tabella riepilogativa seguente:

Tabella riepilogativa

Impresa associata (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			
...)			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga “Totale” della tabella riepilogativa devono essere riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella dell'Allegato n. 2 relativo al prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate.

(1) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

Allegato n. 3A**SCHEDA DI PARTENARIATO RELATIVA A CIASCUNA IMPRESA ASSOCIATA****1. Dati identificativi dell'impresa associata**Denominazione o ragione sociale:
.....Indirizzo della sede legale:
.....N. di iscrizione al Registro imprese:
.....**2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari dell'impresa associata**

Periodo di riferimento (1) :			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*))
1. Dati lordi			
2. Dati lordi eventuali imprese collegate all'impresa associata			
3. Dati lordi totali			

(*) In migliaia di euro.

NB: i dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata. Nel caso di imprese collegate all'impresa associata i cui dati non siano ripresi nei conti consolidati, compilare per ciascuna di esse l'Allegato n. 5A e riportare i dati nell'Allegato n. 5; i dati totali risultanti dalla Tabella A dell'Allegato n. 5 devono essere riportati nella Tabella di cui al punto 2.

3. Calcolo proporzionale

a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa richiedente (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa associata), nell'impresa associata oggetto della presente scheda:%

Indicare anche la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata):%.

b) Tra le due percentuali di cui sopra deve essere presa in considerazione la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi totali indicati nella tabella di cui al punto 2. La percentuale ed il risultato del calcolo proporzionale (3) devono essere riportati nella tabella seguente:

Tabella «associata»

Percentuale: . . .%	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Risultati proporzionali			

(*) In migliaia di euro.

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella riepilogativa dell'allegato n.3.

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.

(3) Il risultato del calcolo proporzionale deve essere espresso in cifre intere e due decimali (troncando gli eventuali altri decimali) per quanto riguarda gli occupati ed in migliaia di euro (troncando le centinaia di euro) per quanto riguarda il fatturato ed il totale di bilancio.

Allegato n. 4

SCHEMA N. 1 IMPRESE COLLEGATE

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE REDIGE CONTI CONSOLIDATI OPPURE E' INCLUSA TRAMITE CONSOLIDAMENTO NEI CONTI CONSOLIDATI DI UN'ALTRA IMPRESA COLLEGATA)

Tabella 1

	Occupati (ULA) (*)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
Totale			

(*) Quando gli occupati di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli occupati di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

(**) In migliaia di euro.

I conti consolidati servono da base di calcolo.

I dati indicati nella riga «Totale» della Tabella 1 devono essere riportati alla riga 1 del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n. 2).

Identificazione delle imprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (denominazione)	Indirizzo della sede legale	N. di iscrizione al Registro delle imprese
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

Attenzione: Le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Allegato n. 5**SCHEDA N. 2 IMPRESE COLLEGATE**

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE O UNA O PIU' IMPRESE COLLEGATE NON REDIGONO CONTI CONSOLIDATI OPPURE NON SONO RIPRESE TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

PER OGNI IMPRESA COLLEGATA (INCLUSI IN COLLEGAMENTI TRAMITE ALTRE IMPRESE COLLEGATE), COMPILARE UNA "SCHEDA DI COLLEGAMENTO" (Allegato n.5A) E PROCEDERE ALLA SOMMA DEI DATI DI TUTTE LE IMPRESE COLLEGATE COMPILANDO LA TABELLA A

Tabella A

Impresa (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati alla riga "Totale" della tabella di cui sopra devono essere riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n.2), ovvero se trattasi di imprese collegate alle imprese associate, devono essere riportati alla riga 2 della tabella di cui al punto 2 dell'Allegato n. 3A.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Allegato n. 5A

SCHEMA DI COLLEGAMENTO

(DA COMPILARE PER OGNI IMPRESA COLLEGATA NON RIPRESA
TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:.....

Indirizzo della sede legale:

N. di iscrizione al Registro delle imprese:

2. Dati relativi ai dipendenti e ai parametri finanziari

Periodo di riferimento (1) :			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*)
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati devono essere riportati nella tabella A dell'Allegato n.5.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati (2). Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3.

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n.689/74 ed in conformità agli art.2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese

esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

Allegato n. 6

ELENCO DI CUI ALL'ARTICOLO 4, COMMA 2

N° Legge	Titolo
Decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488 – art. 1, c. 2 – e successive modificazioni	Agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse del Paese.
Legge 17 febbraio 1982, n. 46 – art. 14 – e successive modificazioni	Agevolazioni del fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica.
Legge 23 dicembre 1996, n. 662 – art. 2, c. 100 lett. a) – e successive modificazioni	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese.
Legge 27 febbraio 1985, n. 49 e successive modificazioni	Provvedimenti per il credito alla cooperazione e misure urgenti a salvaguardia dei livelli di occupazione.
Legge 25 febbraio 1992, n. 215 e successive modificazioni	Azioni positive per l'imprenditoria femminile.
Decreto-legge 1° aprile 1989, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 maggio 1989 n. 181 – art. 5	Incentivi per la reindustrializzazione delle aree siderurgiche.
Legge 27 dicembre 2002 n. 289 – art. 73	Estensione di interventi di promozione industriale di cui alla legge 181/1989 a nuove aree di crisi.
Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – artt. 103 e 106 – e successive modificazioni	Agevolazioni per programmi di investimento finalizzati alla nascita ed al consolidamento delle imprese operanti in comparti di attività ad elevato impatto tecnologico.

ELENCO DI CUI ALL'ARTICOLO 4, COMMA 2 – AIUTI DE MINIMIS
(articolo 4, comma 1, lettera d)

N° Legge	Titolo
Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – art. 114 c. 4	Incentivi per il ripristino ambientale e l'incremento dei livelli di sicurezza contro gli infortuni in particolari siti di cava.
Legge 7 agosto 1997, n. 266 – art. 14	Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano.
Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – art. 103 commi 5 e 6	Incentivazioni in favore del commercio elettronico.
Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – art. 103 commi 5 e 6	Incentivazione a favore della realizzazione del collegamento telematico “Quick response” con riferimento alle filiere del settore tessile, dell'abbigliamento e calzaturiero.

ALLEGATO B**SETTORI ISTAT AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO**

CODICE	ATTIVITA'	PRIORITA' SETTORI MADE IN ITALY (P)
CA10	ESTRAZIONE DI CARBON FOSSILE E LIGNITE; ESTRAZIONE DI TORBA	
CA101	Estrazione ed agglomerazione di carbon fossile	
CA102	Estrazione ed agglomerazione di lignite	
CA103	Estrazione ed agglomerazione di torba	
CA11	ESTRAZIONE DI PETROLIO GREGGIO E DI GAS NATURALE; SERVIZI CONNESSI ALL'ESTRAZIONE DI PETROLIO E DI GAS NATURALE, ESCLUSA LA PROSPEZIONE	
CA111	Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale	
CA1111	Estrazione di petrolio greggio	
CA1112	Estrazione di gas naturale	
CA1113	Estrazione di sabbie e scisti bituminosi	
CA112	Attivita' dei servizi connessi all'estrazione di petrolio e di gas, esclusa la prospezione	
CA12	ESTRAZIONE DI MINERALI DI URANIO E DI TORIO	
CB14	ALTRE INDUSTRIE ESTRATTIVE	
CB141	Estrazione di pietra	
CB1411	Estrazione di pietre per l'edilizia	
CB14111	Estrazione di pietre ornamentali	
CB14112	Estrazione di altre pietre da costruzione	
CB1412	Estrazione di pietre per calce, pietra da gesso e creta	
CB14121	Estrazione di pietra da gesso e di anidrite	
CB14122	Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite	
CB1413	Estrazione di ardesia	
CB142	Estrazione di ghiaia, sabbia e argilla	
CB1421	Estrazione di ghiaia e sabbia	
CB1422	Estrazione di argilla e caolino	
CB143	Estrazione di minerali per le industrie chimiche e la fabbricazione di concimi	
CB14301	Estrazione di sali di potassio e di fosfati di calcio naturali	
CB14302	Estrazione di zolfo e di pirite	
CB14303	Estrazione di baritina, di fluorite, di acido borico, terre coloranti e altri minerali per le industrie chimiche	
CB144	Produzione di sale	
CB145	Estrazione di altri minerali e prodotti di cava n c a	
CB14501	Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi	
CB14502	Estrazione di asfalto e bitume naturali	
CB14503	Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc)	
DA15	INDUSTRIE ALIMENTARI E DELLE BEVANDE	

DA1552	Fabbricazione di gelati	P
DA158	Fabbricazione di altri prodotti alimentari	P
DA1581	Fabbricazione di prodotti di panetteria e di pasticceria fresca	P
DA1581 1	Fabbricazione di prodotti di panetteria	P
DA1581 2	Fabbricazione di pasticceria fresca	P
DA1582	Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati	P
DA1584	Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie	P
DA1585	Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili	P
DA1585 01	Produzione di paste alimentari secche	P
DA1585 02	Produzione di paste alimentari fresche	P
DA1585 03	Altre eventuali lavorazioni diverse dalla pasta	P
DA1586	Lavorazione del te' e del caffe'	P
DA1587	Fabbricazione di condimenti e spezie	P
DA1588	Fabbricazione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici	P
DA1589	Fabbricazione di altri prodotti alimentari n c a	P
DA1589 1	Fabbricazione di dolcificanti, budini e creme da tavola	P
DA1589 2	Fabbricazione di alimenti precotti (surgelati, in scatola, ecc), di minestre e brodi	P
DA1596	Fabbricazione di birra	P
DA1598	Produzione di acque minerali e di bibite analcoliche	P
DA1599	Produzione di altre bevande analcoliche	P
DB17	INDUSTRIE TESSILI	
DB171	Preparazione e filatura di fibre tessili	P
DB1711	Preparazione e filatura di fibre tipo cotone	P
DB1712	Preparazione e filatura di fibre tipo lana cardata	P
DB17121	Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura	P
DB17122	Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero	P
DB1713	Preparazione e filatura di fibre tipo lana pettinata	P
DB17131	Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate	P
DB17132	Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazioni in gomitoli e matasse	P
DB1714	Preparazione e filatura di fibre tipo lino	P
DB1715	Torcitura e preparazione della seta (inclusa quella di cascami) e torcitura e testurizzazione di filati sintetici o artificiali	P
DB1716	Preparazione di filati cucirini	P
DB1717	Attivita' di preparazione e di filatura di altre fibre tessili	P
DB172	Tessitura di materie tessili	P
DB1721	Tessitura di filati tipo cotone	P
DB1722	Tessitura di filati tipo lana cardata	P
DB1723	Tessitura di filati tipo lana pettinata	P
DB1724	Tessitura di filati tipo seta	P
DB1725	Tessitura di altre materie tessili	P
DB173	Finissaggio dei tessuti	P
DB174	Confezionamento di articoli in tessuto, esclusi gli articoli di vestiario	P

DB17401	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento	P
DB17402	Fabbricazione di articoli in materie tessili n c a	P
DB175	Altre industrie tessili	P
DB1751	Fabbricazione di tappeti e moquettes	P
DB1752	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti	P
DB1753	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie, esclusi gli articoli di vestiario	P
DB1754	Fabbricazione di altri tessuti n c a	P
DB17541	Fabbricazione di feltri battuti	P
DB17542	Fabbricazione di nastri, fettucce, stringhe, trecce, passamanerie di fibre tessili	P
DB17543	Fabbricazione di tessuti elastici diversi	P
DB17544	Fabbricazione di articoli tessili diversi	P
DB17545	Fabbricazione di tulli, pizzi, merletti	P
DB17546	Fabbricazione di ricami	P
DB176	Fabbricazione di tessuti a maglia	P
DB177	Fabbricazione di articoli in maglieria	P
DB1771	Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia	P
DB1772	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia	P
DB1773	Fabbricazione di altra maglieria esterna	P
DB1774	Fabbricazione di maglieria intima	P
DB1775	Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia	P
DB18	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI VESTIARIO; PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE	
DB181	Confezione di vestiario in pelle	P
DB182	Confezione di altri articoli di vestiario ed accessori	P
DB1821	Confezione di indumenti da lavoro	P
DB1822	Confezione di altri indumenti esterni	P
DB18221	Confezione di vestiario esterno	P
DB18222	Confezione su misura di vestiario	P
DB1823	Confezione di biancheria personale	P
DB1824	Confezione di altri articoli di vestiario ed accessori	P
DB18241	Confezione di cappelli	P
DB18242	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento	P
DB18243	Confezione di abbigliamento o indumenti particolari	P
DB18244	Altre attivita' collegate all'industria dello abbigliamento	P
DB183	Preparazione e tintura di pellicce; confezione di articoli in pelliccia pelle e similari	P
DB18300 1	Preparazione e tintura pelli per pellicceria	P
DB18300 2	Confezione di articoli in pelliccia,pelle e similari	P
DC19	PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, ARTICOLI DA CORREGGIAIO, SELLERIA E CALZATURE	
DC191	Preparazione e concia del cuoio	P
DC192	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria	P
DC193	Fabbricazione di calzature	P
DC19301	Fabbricazione di calzature non in gomma	P
DC19302	Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma	P

DC19303	Fabbricazione di calzature, soles e tacchi in gomma e plastica	P
DD20	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO, ESCLUSI I MOBILI; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO	
DD201	Taglio, piallatura e trattamento del legno	P
DD2010 01	Produzione di pavimenti in legno	P
DD2010 02	Altre produzioni comprendenti taglio, piallatura e trattamento del legno	P
DD202	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli	P
DD203	Fabbricazione di elementi di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia	P
DD2030 1	Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)	P
DD2030 2	Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria	P
DD204	Fabbricazione di imballaggi in legno	P
DD205	Fabbricazione di altri prodotti in legno; fabbricazione di articoli in sughero, paglia e materiali da intreccio	P
DD2051	Fabbricazione di altri prodotti in legno	P
DD2051 1	Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili)	P
DD2051 2	Laboratori di cornici	P
DD2052	Fabbricazione di articoli in sughero, paglia e materiali da intreccio	P
DD2052 1	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero	P
DD2052 2	Produzione di articoli di paglia e di materiale da intreccio	P
DE21	FABBRICAZIONE DELLA PASTA-CARTA, DELLA CARTA E DEI PRODOTTI DI CARTA	
DE211	Fabbricazione della pasta-carta, della carta e del cartone	
DE2111	Fabbricazione della pasta-carta	
DE2112	Fabbricazione della carta e del cartone	
DE212	Fabbricazione di articoli di carta e di cartone	
DE2121	Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone	
DE2122	Fabbricazione di prodotti di carta e cartone per uso domestico e igienico-sanitario	
DE2123	Fabbricazione di prodotti cartotecnici	
DE2124	Fabbricazione di carta da parati	
DE2125	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n c a	
DE22	EDITORIA, STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI	
DE221	Editoria	
DE2211	Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni	
DE2212	Edizione di giornali	
DE2213	Edizione di riviste e periodici	
DE2214	Edizione di supporti sonori registrati	

DE2215	Altre edizioni	
DE222	Stampa e attivita' dei servizi connessi alla stampa	
DE2221	Stampa di giornali	
DE2222	Altre stampe di arti grafiche	
DE2223	Rilegatura e finitura di libri	
DE2224	Composizione e fotoincisione	
DE2225	Altri servizi connessi alla stampa	
DE223	Riproduzione di supporti registrati	
DE2231	Riproduzione di supporti sonori registrati	
DE2232	Riproduzione di supporti video registrati	
DE2233	Riproduzione di supporti informatici registrati	
DF23	FABBRICAZIONE DI COKE, RAFFINERIE DI PETROLIO, TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI	
DF231	Fabbricazione di prodotti di cokeria	
DF232	Fabbricazione di prodotti petroliferi raffinati	
DF23201	Raffinerie di petrolio	
DF23202	Preparazione o miscelazione di derivati del petrolio (esclusa la petrolchimica)	
DF23203	Miscelazione di gas petroliferi liquefatti (GPL) e loro imbottigliamento	
DF23204	Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale	
DF233	Trattamento dei combustibili nucleari	
DG24	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI E DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI	
DG241	Fabbricazione di prodotti chimici di base	
DG2411	Fabbricazione di gas industriali	
DG2412	Fabbricazione di coloranti e pigmenti	
DG2413	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici	
DG2414	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici	
DG2415	Fabbricazione di concimi e di composti azotati	
DG2416	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie	
DG2417	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie	
DG242	Fabbricazione di pesticidi e di altri prodotti chimici per l'agricoltura	
DG243	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e mastici	
DG244	Fabbricazione di prodotti farmaceutici e di prodotti chimici e botanici per usi medicinali	
DG2441	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base	
DG2442	Fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici	
DG245	Fabbricazione di saponi e detersivi, di prodotti per la pulizia e la lucidatura, di profumi e prodotti per toletta	
DG2451	Fabbricazione di saponi, detersivi e detersivi, di prodotti per la pulizia e la lucidatura	
DG2451 1	Fabbricazione di saponi, detersivi e detersivi e di agenti organici tensioattivi	
DG2451 2	Fabbricazione di specialita' chimiche per uso domestico e per manutenzione	
DG2452	Fabbricazione di profumi e prodotti per toletta	
DG246	Fabbricazione di altri prodotti chimici	
DG2461	Fabbricazione di esplosivi	
DG2462	Fabbricazione di colle e gelatine	
DG2463	Fabbricazione di oli essenziali	

DG2464	Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico	
DG2465	Fabbricazione di supporti preparati per registrazione audio, video, informatica	
DG2466	Fabbricazione di altri prodotti chimici n c a	
DG2466 1	Fabbricazione di prodotti chimici organici mediante processi di fermentazione o derivati da materie prime vegetali	
DG2466 2	Fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa la produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici	
DG2466 3	Trattamento chimico degli acidi grassi	
DG2466 4	Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (compresi i preparati antidetonanti, antigelo)	
DG2466 5	Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale	
DG2466 6	Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio	
DH25	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	
DH251	Fabbricazione di articoli in gomma	
DH2511	Fabbricazione di pneumatici e di camere d'aria	
DH2512	Rigenerazione e ricostruzione di pneumatici	
DH2513	Fabbricazione di altri prodotti in gomma	
DH252	Fabbricazione di articoli in materie plastiche	
DH2521	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche	
DH2522	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche	
DH2523	Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia	P
DH2523 01	Fabbricazione di finestre, maniglie, porte, tapparelle	P
DH2523 02	Fabbricazione di altri manufatti e articoli in plastica per l'edilizia	P
DH2524	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche	
DI26	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	
DI261	Fabbricazione di vetro e di prodotti in vetro	P
DI2611	Fabbricazione di vetro piano	P
DI2612	Lavorazione e trasformazione del vetro piano	P
DI2613	Fabbricazione di vetro cavo	P
DI2614	Fabbricazione di fibre di vetro	
DI2615	Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (incluso vetro per usi tecnici), lavorazione di vetro cavo	P
DI26151	Lavorazione e trasformazione del vetro cavo	P
DI26152	Lavorazione di vetro a mano e a soffio	P
DI26153	Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori)	P
DI262	Fabbricazione di prodotti ceramici non refrattari, non destinati all'edilizia; fabbricazione di prodotti ceramici refrattari	P
DI2621	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali	P
DI2622	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica	P
DI2623	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica	P
DI2624	Fabbricazione di altri prodotti ceramici per uso tecnico e industriale	P
DI2625	Fabbricazione di altri prodotti ceramici	P

DI2626	Fabbricazione di prodotti ceramici refrattari	P
DI263	Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti	P
DI264	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta	P
DI265	Produzione di cemento, calce, gesso	
DI2651	Produzione di cemento	
DI2652	Produzione di calce	
DI2653	Produzione di gesso	
DI266	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo, cemento o gesso	
DI2661	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia	
DI26610 1	Fabbricazione di elementi prefabbricati in cemento	
DI26610 2	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo e cemento per l'edilizia	
DI2662	Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia	
DI2663	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso	
DI2664	Produzione di malta	
DI2665	Fabbricazione di prodotti in fibrocemento	
DI2666	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento	
DI267	Taglio, modellatura e finitura della pietra	
DI26701	Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo	
DI26702	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico	P
DI26703	Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava	
DI268	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi	
DI2681	Fabbricazione di prodotti abrasivi	
DI2682	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi n c a	
DJ27	PRODUZIONE DI METALLI E LORO LEGHE	
DJ273	Altre attivita' di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio e produzione di ferroleghie non CECA	
DJ2731	Stiratura a freddo	
DJ2732	Laminazione a freddo di nastri	
DJ2733	Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo	
DJ2734	Trafilatura	
DJ2735	Altre attivita' di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n c a ; produzione di ferroleghie non CECA	
DJ274	Produzione di metalli di base preziosi e non ferrosi	
DJ2741	Produzione di metalli preziosi e semilavorati	
DJ2742	Produzione di alluminio e semilavorati	
DJ2743	Produzione di zinco, piombo e stagno e semilavorati	
DJ2744	Produzione di rame e semilavorati	
DJ2745	Produzione di altri metalli non ferrosi e semilavorati	
DJ275	Fusione di metalli	
DJ2751	Fusione di ghisa	
DJ2752	Fusione di acciaio	
DJ2753	Fusione di metalli leggeri	
DJ2754	Fusione di altri metalli non ferrosi	
DJ28	FABBRICAZIONE E LAVORAZIONE DEI PRODOTTI IN METALLO, ESCLUSE MACCHINE E IMPIANTI	
DJ281	Fabbricazione di elementi da costruzione in metallo	P
DJ2811	Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture	P

DJ2812	Fabbricazione di porte e finestre in metallo	P
DJ28121	Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici	P
DJ28122	Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili	P
DJ282	Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo; fabbricazione di radiatori e caldaie per il riscaldamento centrale	P
DJ2821	Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo	P
DJ2822	Fabbricazioni di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale	P
DJ283	Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda	P
DJ284	Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri	P
DJ28401	Produzione di pezzi di metallo fucinati	P
DJ28402	Produzione di pezzi di metallo stampati	P
DJ28403	Stampatura e imbutitura di lamiere di metallo; tranciatura e lavorazione a sbalzo	P
DJ28404	Sinterizzazione dei metalli e loro leghe	P
DJ285	Trattamento e rivestimento dei metalli, lavorazioni di meccanica generale	P
DJ2851	Trattamento e rivestimento dei metalli	P
DJ2852	Lavori di meccanica generale	P
DJ286	Fabbricazione di articoli di coltelleria, utensili e oggetti diversi in metallo	P
DJ2861	Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria	P
DJ2862	Fabbricazione di utensileria	P
DJ28621	Fabbricazione di utensileria a mano	P
DJ28622	Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici	P
DJ2863	Fabbricazione di serrature e cerniere	P
DJ287	Fabbricazione di altri prodotti metallici	P
DJ2871	Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi	P
DJ2872	Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero	P
DJ2873	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici	P
DJ2874	Fabbricazione di viti, bulloni, catene e molle	P
DJ28741	Produzione di filettatura e bulloneria	P
DJ28742	Produzione di molle	P
DJ28743	Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate	P
DJ2875	Fabbricazione di altri prodotti metallici n c a	P
DJ28751	Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno	P
DJ28752	Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate	P
DJ28753	Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica	P
DJ28754	Fabbricazione di armi bianche	P
DJ28755	Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tranvie	P
DJ28756	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione	P
DK29	FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI, COMPRESI L'INSTALLAZIONE, IL MONTAGGIO, LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE	
DK291	Fabbricazione di macchine e apparecchi per la produzione e l'utilizzazione dell'energia meccanica, esclusi i motori per aeromobili,	P

	veicoli e motocicli	
DK2911	Fabbricazione di motori e di turbine, esclusi i motori per aeromobili, veicoli e motocicli	P
DK2911 1	Costruzione e installazione di motori a combustione interna , compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)	P
DK2911 2	Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione	P
DK2912	Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	P
DK2913	Fabbricazione di rubinetti e valvole	P
DK2914	Fabbricazione di cuscinetti, ingranaggi e organi di trasmissione	P
DK2914 1	Fabbricazione di organi di trasmissione	P
DK2914 2	Fabbricazione di cuscinetti a sfere	P
DK292	Fabbricazione di altre macchine di impiego generale	P
DK2921	Fabbricazione di fornaci e bruciatori	P
DK2921 1	Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori	P
DK2921 2	Riparazione di fornaci e bruciatori	P
DK2922	Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione	P
DK2922 1	Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione	P
DK2922 11	Fabbricazione di ascensori, montacarichi, scale mobili	P
DK2922 12	Fabbricazione di gru, argani, verricelli a mano e a motore, carrelli trasbordatori, carrelli elevatori e piattaforme girevoli	P
DK2922 13	Fabbricazione di altre macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione	P
DK2922 2	Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione	
DK2923	Fabbricazione di attrezzature, di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione	P
DK2923 1	Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione	P
DK2923 2	Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione	
DK2924	Fabbricazione di altre macchine di impiego generale n c a	P
DK2924 1	Costruzione di materiale per saldatura non elettrica	P
DK2924 2	Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (compresi parti staccate e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	P
DK2924 21	Costruzione di bilance e macchine automatiche	P
DK2924 22	Riparazione e manutenzione di bilance e macchine automatiche	

DK2924 23	Altre eventuali lavorazioni affini o accessorie	
DK2924 3	Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n c a	P
DK2924 4	Riparazione di altre macchine di impiego generale	P
DK293	Fabbricazione di macchine per l'agricoltura e la silvicoltura	
DK2931	Fabbricazione di trattori agricoli	P
DK2931 1	Fabbricazione di trattori agricoli	P
DK2931 2	Riparazione di trattori agricoli	
DK2932	Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura e la silvicoltura	P
DK2932 1	Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia	P
DK2932 2	Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia	
DK294	Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	P
DK295	Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali	P
DK2951	Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	P
DK2952	Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	P
DK2952 01	Fabbricazione di macchine per movimento terra	P
DK2952 02	Fabbricazione di altre macchine e apparecchi per lavorazione, estrazione e trattamento dei minerali; per la preparazione meccanica dei materiali da costruzione, per l'edilizia e il genio civile	P
DK2953	Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	P
DK2954	Fabbricazione di macchine per le industrie tessili, dell'abbigliamento e del cuoio	P
DK2954 1	Costruzione e installazione di macchine tessili; di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione)	P
DK2954 11	Fabbricazione di macchine per cucire e per maglieria	P
DK2954 12	Fabbricazione di altre macchine, apparecchi, parti e accessori per la lavorazione e finitura dei tessili	P
DK2954 2	Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione)	P
DK2954 3	Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	P
DK2954 31	Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie (sterilizzatori, depuratori, apparecchiature per impianti di disinfezione)	P
DK2954 32	Costruzione di macchine e apparecchiature per lavanderie e stirerie	P

DK2954 33	Costruzione di altre apparecchiature igienico-sanitarie	P
DK2955	Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	P
DK2956	Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali n c a	P
DK2956 1	Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione)	P
DK2956 2	Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione)	P
DK2956 3	Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n c a (compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione)	P
DK2956 4	Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione)	P
DK2956 5	Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	P
DK296	Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni	
DK297	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico n c a	P
DK2971	Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr 52 7)	P
DK2972	Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr 52 7)	P
DL30	FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER UFFICIO, DI ELABORATORI E SISTEMI INFORMATICI	
DL3001	Fabbricazione di macchine per ufficio (esclusa riparazione cfr 72 5)	
DL3002	Fabbricazione di elaboratori, sistemi e di altre apparecchiature per l'informatica (esclusa riparazione cfr 72 5)	
DL31	FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI ELETTRICI N C A	
DL311	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici	
DL31101	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici	
DL31102	Lavori di impianto tecnico di motori, generatori e trasformatori elettrici	
DL312	Fabbricazione di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità'	
DL31201	Fabbricazione di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità'	
DL31202	Installazione di apparecchiature di protezione, di manovra e controllo	
DL313	Fabbricazione di fili e cavi isolati	
DL314	Fabbricazione di accumulatori, pile e batterie di pile	
DL315	Fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche	
DL316	Fabbricazione di altri apparecchi elettrici n c a	
DL3161	Fabbricazione di apparecchi elettrici per motori e veicoli, n c a	
DL3162	Fabbricazione di altri apparecchi elettrici n c a	
DL31621	Fabbricazione di altri apparecchi elettrici n c a (comprese parti staccate e accessori)	
DL31622	Lavori di impianto tecnico: montaggio e riparazione di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche effettuato da parte di ditte non costruttrici (escluse le installazioni elettriche per l'edilizia, cfr 45 31)	
DL32	FABBRICAZIONE DI APPARECCHI RADIOTELEVISIVI E DI APPARECCHIATURE PER LE COMUNICAZIONI	

DL321	Fabbricazione di tubi e valvole elettronici e di altri componenti elettronici	
DL322	Fabbricazione di apparecchi trasmettenti per la radio diffusione e la televisione e di apparecchi per la telefonia e telegrafia su filo	
DL32201	Fabbricazione o montaggio di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi, comprese le telecamere e apparecchi elettroacustici, parti e pezzi staccati	
DL32202	Fabbricazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazione, compreso il montaggio da parte delle imprese costruttrici	
DL32203	Riparazione di apparecchi elettrici ed elettronici, impianti radiotelevisivi e di amplificazione sonora	
DL323	Fabbricazione di apparecchi riceventi per la radiodiffusione e la televisione, di apparecchi per la registrazione e la riproduzione del suono o dell'immagine e di prodotti connessi	
DL33	FABBRICAZIONE DI APPARECCHI MEDICALI,DI APPARECCHI DI PRECISIONE, DI STRUMENTI OTTICI E DI OROLOGI	
DL331	Fabbricazione di apparecchi medicali e chirurgici e di apparecchi ortopedici	
DL33101	Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (comprese parti staccate e accessori)	
DL33102	Fabbricazione di apparecchi medicali per diagnosi; di materiale medico-chirurgico e veterinario; di apparecchi e strumenti per odontoiatria (comprese parti staccate e accessori)	
DL33103	Fabbricazione di protesi dentarie	
DL33104	Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili	
DL332	Fabbricazione di strumenti e apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili, escluse le apparecchiature di controllo dei processi industriali	
DL33201	Costruzione di apparecchi di misura elettrici ed elettronici (comprese parti staccate e accessori)	
DL33202	Costruzione di contatori per gas, acqua ed altri liquidi, di apparecchi di misura, controllo e regolazione (comprese parti staccate e accessori)	
DL33203	Costruzione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia	
DL33204	Costruzione di strumenti per disegno e calcolo; strumenti di misura dimensionale di precisione;di bilance analitiche di precisione;apparecchi per laboratorio e materiale didattico; costruzione di altri apparecchi e strumenti di precisione (comprese parti staccate e accessori)	
DL33205	Riparazione di strumenti scientifici e di precisione (esclusi quelli ottici)	
DL333	Fabbricazione di apparecchiature per il controllo dei processi industriali	
DL334	Fabbricazione di strumenti ottici e di attrezzature fotografiche	
DL33401	Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni	
DL33402	Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto	
DL33403	Fabbricazione di elementi ottici,compresa la fabbricazione di fibre ottiche non individualmente inguainate	
DL33404	Fabbricazione di lenti e strumenti ottici di precisione	
DL33405	Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche	
DL33406	Riparazione di strumenti ottici e fotocinematografici	
DL335	Fabbricazione di orologi	

DM34	FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI	
DM341	Fabbricazione di autoveicoli	
DM342	Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli; fabbricazione di rimorchi e semirimorchi	
DM3420 01	Fabbricazione di carrozzerie di qualsiasi tipo	
DM3420 02	Fabbricazione di rimorchi e semirimorchi di qualsiasi tipo	
DM3420 03	Fabbricazione di containers	
DM3420 04	Altre lavorazioni affini	
DM343	Fabbricazione di parti ed accessori per autoveicoli e per loro motori	
DM35	FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	
DM351	Industria cantieristica: costruzioni navali e riparazioni di navi e imbarcazioni	
DM3511	Costruzioni navali e riparazioni di navi	
DM3511 2	Cantieri navali per costruzioni non metalliche	
DM3511 4	Cantieri di demolizioni navali	
DM3512	Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive	
DM352	Costruzione di locomotive, anche da manovra, e di materiale rotabile ferro-tranviario	
DM3520 1	Costruzione di materiale rotabile ferroviario	
DM3520 2	Costruzione di materiale rotabile tranviario, filoviario e per metropolitane	
DM3520 3	Riparazione di materiale rotabile ferroviario	
DM3520 4	Riparazione di materiale rotabile tranviario, filoviario e per metropolitane	
DM353	Costruzione di aeromobili e di veicoli spaziali	
DM354	Fabbricazione di motocicli e biciclette	
DM3541	Fabbricazione di motocicli	
DM3541 1	Costruzione e montaggio di motocicli e motoveicoli	
DM3541 2	Costruzione di accessori e pezzi staccati per motocicli, ciclomotori e per loro motori	
DM3542	Fabbricazione di biciclette	
DM3542 1	Costruzione e montaggio di biciclette	
DM3542 2	Costruzione di accessori e pezzi staccati di biciclette	
DM3543	Fabbricazione di veicoli per invalidi	
DM355	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto n c a	
DM3550 1	Fabbricazione di veicoli speciali e altro materiale da trasporto a trazione manuale o animale	
DM3550 2	Costruzione e riparazione di veicoli in legno e di parti in legno di autoveicoli	

DN36	FABBRICAZIONE DI MOBILI; ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	P
DN361	Fabbricazione di mobili	P
DN3611	Fabbricazione di sedie e sedili	P
DN3611 1	Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni	P
DN3611 2	Fabbricazione di poltrone e divani	P
DN3611 21	Fabbricazione di poltrone e divani (compresi i telai)	P
DN3611 22	Attivita' di tappezzeria	P
DN3612	Fabbricazione di mobili per uffici e negozi	P
DN3612 1	Fabbricazione di mobili metallici per uffici, negozi, ecc.	P
DN3612 2	Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc	P
DN3613	Fabbricazione di mobili per cucina	P
DN3614	Fabbricazione di altri mobili	P
DN3614 1	Fabbricazione di altri mobili in legno	P
DN3614 11	Fabbricazione di mobili	P
DN3614 12	Finitura di mobili, laccatura e doratura di mobili	P
DN3614 13	Restauro di mobili	P
DN3614 2	Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale	P
DN3615	Fabbricazione di materassi	P
DN362	Gioielleria e oreficeria	P
DN3621	Coniazione di monete e medaglie	P
DN3622	Fabbricazione di oggetti di gioielleria e articoli annessi n c a	P
DN3622 1	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi	P
DN3622 2	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale	P
DN363	Fabbricazione di strumenti musicali	P
DN364	Fabbricazione di articoli sportivi	P
DN365	Fabbricazione di giochi e giocattoli	P
DN3650 1	Fabbricazione di giochi, compresi i videogiochi	P
DN3650 2	Fabbricazione di giocattoli, compresi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo	P
DN366	Altre industrie manifatturiere n c a	P
DN3661	Fabbricazione di oggetti di bigiotteria	P
DN3662	Fabbricazione di scope e spazzole	P
DN3663	Altre industrie manifatturiere n c a	P
DN3663 1	Fabbricazione di carrozzine e passeggini per l'infanzia	P
DN3663	Fabbricazione di linoleum ed altri rivestimenti rigidi per pavimenti	P

2		
DN3663 3	Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e lavorazioni affini	P
DN3663 4	Fabbricazione di giostre, altalene e altre attrezzature meccaniche per luna-parks	P
DN3663 5	Fabbricazione e applicazione di elementi sagomati in materiale vario per l'isolamento e la coibentazione termoacustica in ambiente industriale	P
DN3663 6	Fabbricazione di oggetti di cancelleria e di altri articoli n c a	P
DN37	RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO	
DN371	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici	
DN372	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami non metallici	
DN3720 1	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per la produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche	
DN3720 2	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse	
E 40	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, DI GAS, DI VAPORE E ACQUA CALDA	
E 401	Produzione e distribuzione di energia elettrica	
E 402	Produzione di gas; distribuzione di combustibili gassosi mediante condotta	
E 40201	Distribuzione di gas naturali (metano)	
E 40202	Produzione e distribuzione di gas manifatturati	
E 403	Produzione e distribuzione di vapore ed acqua calda	
E 41	RACCOLTA, DEPURAZIONE E DISTRIBUZIONE D'ACQUA	
E 41001	Captazione, adduzione, depurazione e distribuzione di acqua potabile	
E 41002	Captazione, adduzione, depurazione e distribuzione di acqua non potabile	
F 45	COSTRUZIONI	
F 451	Preparazione del cantiere edile	
F 4511	Demolizione di edifici e sistemazione del terreno	
F 4512	Trivellazioni e perforazioni	
F 452	Costruzione completa o parziale di edifici; genio civile	
F 4521	Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile	
F 452101	Costruzione di edifici	
F 452102	Lavori di ingegneria civile	
F 4522	Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici	
F 4523	Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi	
F 4524	Costruzione di opere idrauliche	
F 4525	Altri lavori speciali di costruzione	
F 453	Installazione dei servizi in un fabbricato	
F 4531	Installazione di impianti elettrici	
F 453101	Installazione di impianti per la distribuzione e utilizzazione di energia elettrica	
F 453102	Installazione di impianti Radio TV, elettronici, antenne, protezione scariche	
F 453103	Installazione di impianti di sollevamento	
F 4532	Lavori di isolamento	
F 4533	Installazione di impianti idraulico-sanitari	
F 453301	Installazione di impianti di riscaldamento	

F 453302	Installazione di impianti idrosanitari	
F 453303	Installazione di impianti per il trasporto gas	
F 4534	Altri lavori di installazione	
F 453401	Installazione di impianti protezione antincendio	
F 453402	Installazione di altri impianti n c a	
F 454	Lavori di completamento degli edifici	
F 4541	Intonacatura	
F 4542	Posa in opera di infissi in legno o in metallo	
F 4543	Rivestimento di pavimenti e di muri	
F 4544	Tinteggiatura; posa in opera di vetrate	
F 4545	Altri lavori di completamento degli edifici	
F 45451	Attività non specializzate di lavori edili	
F 45452	Altri lavori di completamento di edifici	
F 455	Noleggio di macchine e attrezzature per la costruzione o la demolizione, con manovratore	
H 55	ALBERGHI E RISTORANTI	
H 555	Mense e fornitura di pasti preparati	
H 5551	Mense	
H 5552	Fornitura di pasti preparati	
I 63	ATTIVITA' DI SUPPORTO ED AUSILIARIE DEI TRASPORTI; ATTIVITA' DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	
I 631	Movimentazione merci e magazzinaggio	
I 6311	Movimentazione merci	
I 63111	Movimento merci relativo a trasporti aerei	
I 63112	Movimento merci relativo a trasporti marittimi	
I 63113	Movimento merci relativo a trasporti terrestri	
I 6312	Magazzinaggio e custodia	
I 63121	Magazzini di custodia e deposito	
I 63122	Magazzini frigoriferi per conto terzi	
I 632	Altre attività connesse ai trasporti	
I 6321	Altre attività connesse ai trasporti terrestri	
I 632101	Custodia e posteggio veicoli su suolo pubblico	
I 632102	Autorimesse	
I 632103	Altre attività connesse ai trasporti	
I 6322	Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua	
I 6323	Altre attività connesse ai trasporti aerei	
I 634	Attività delle altre agenzie di trasporto	
I 63401	Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali	
I 63402	Intermediari dei trasporti	
I 64	POSTE E TELECOMUNICAZIONI	
I 642	Telecomunicazioni	
I 642001	Comunicazioni telefoniche, telegrafiche e mediante telex	
I 642002	Trasmissioni radiofoniche e televisive	
I 642003	Altre attività connesse alle telecomunicazioni	
K 72	INFORMATICA E ATTIVITA' CONNESSE	
K 721	Consulenza per installazione di elaboratori elettronici	
K 722	Fornitura di software e consulenza in materia di informatica	
K 723	Elaborazione elettronica dei dati	
K 724	Attività delle banche di dati	
K 725	Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori	

	elettronici	
K 726	Altre attivita' connesse all'informatica	
K 72601	Servizi di telematica, robotica, eidomatica	
K 72602	Altri servizi connessi all'informatica	
K 73	RICERCA E SVILUPPO	
K 731	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria	
K 731001	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della matematica	
K 731002	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della statistica	
K 731003	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della fisica	
K 731004	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della chimica	
K 731005	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della biologia	
K 731006	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della geologia	
K 731007	Altre attivita' di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria	
K 732	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche	
K 732001	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo dell'economia	
K 732002	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della psicologia	
K 732003	Altre attivita' di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche	
K 74	ALTRE ATTIVITA' PROFESSIONALI ED IMPRENDITORIALI	
K 741	Attivita' legali, contabilita', tenuta di libri contabili; consulenza in materia fiscale; studi di mercato e sondaggi di opinione; consulenza commerciale e di gestione; holding	
K 7411	Attivita' degli studi legali e notarili	
K 74111	Attivita' degli studi legali	
K 74112	Attivita' degli studi notarili	
K 7412	Contabilita', consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza in materia fiscale	
K 74121	Servizi in materia di contabilita', consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale	
K 741211	Servizi in materia di contabilita', consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale forniti da dottori commercialisti	
K 741212	Servizi in materia di contabilita', consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale forniti da ragionieri e periti commerciali	
K 741213	Servizi in materia di contabilita' e consulenza fiscale forniti da altri soggetti	
K 74122	Attivita' delle societa' di certificazione di bilanci	
K 74123	Gestione ed amministrazione del personale per conto terzi	
K 7413	Studi di mercato e sondaggi di opinione	
K 7414	Consulenza amministrativo-gestionale	
K 74141	Consulenze finanziarie	

K 74142	Consulenze del lavoro	
K 74143	Consulenze agrarie	
K 741431	Consulenze fornite da agronomi	
K 741432	Consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari	
K 74144	Attivita' degli amministratori di societa' ed enti, consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale	
K 74145	Pubbliche relazioni	
K 74146	Agenzie di informazioni commerciali	
K 742	Attivita' in materia di architettura, di ingegneria ed altre attivita' tecniche	
K 74201	Studi di architettura	
K 74202	Studi di ingegneria	
K 74203	Servizi di ingegneria integrata	
K 74204	Attivita' di aerofotogrammetria e cartografia	
K 74205	Attivita' di ricerca mineraria	
K 74206	Altre attivita' tecniche	
K 742061	Attivita' tecniche svolte da geometri	
K 742062	Attivita' tecniche svolte da periti industriali	
K 742063	Attivita' tecniche svolte da disegnatori	
K 742064	Attivita' tecniche n c a	
K 743	Collaudi e analisi tecniche	
K 74301	Collaudi e analisi tecniche di prodotti	
K 74302	Controllo di qualita' e certificazione di prodotti	
K 744	Pubblicita'	
K 74401	Studi di promozione pubblicitaria	
K 74402	Agenzie di concessione degli spazi pubblicitari	
K 745	Servizi di ricerca, selezione e fornitura di personale	
K 746	Servizi di investigazione e vigilanza	
K 74601	Servizi di vigilanza privata	
K 748	Altre attivita' di tipo professionale ed imprenditoriale n c a	
K 7481	Attivita' inerenti alla fotografia	
K 74812	Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa	
K 74813	Attivita' di aerofotocinematografia	
K 7482	Attivita' di imballaggio, confezionamento	
K 74821	Confezionamento di generi alimentari	
K 74822	Confezionamento di generi non alimentari	
K 7483	Servizi congressuali di segreteria e di traduzione	
K 74831	Organizzazione di convegni	
K 748311	Organizzazione di convegni e mostre	
K 748312	Servizi di uffici residence	
K 74832	Dattilografia e fotocopiatura	
K 74833	Traduzioni e interpretariato	
K 74834	Richiesta certificati e disbrigo pratiche	
K 74835	Distribuzione materiale propagandistico, compilazione e gestione di	

	indirizzi ed elenchi	
K 74845	Design e stiling relativo a tessili, abbigliamento, calzature, gioielleria, mobili e altri beni personali o per la casa	
K 748466	Servizi di segreteria telefonica	
M 80	ISTRUZIONE	
M 8022	Istruzione secondaria di formazione professionale	
M 80303	Scuole e corsi di formazione speciale	
O 90	SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI, DELLE ACQUE DI SCARICO E SIMILI	
O 90001	Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi	
O 90002	Smaltimento e depurazione delle acque di scarico ed attivita' affini	
O 92	ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E SPORTIVE	
O 922	Attivita' radiotelevisive	
O 93	ALTRE ATTIVITA' DEI SERVIZI	
O 9301	Servizi di lavanderia, pulitura a secco e tintura di articoli tessili e pellicce	

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico
Settore Artigianato e PMI
Misura 4.1B

Sostegno agli Investimenti in
Innovazione Tecnologica e/o Tutela Ambientale

ALLEGATO 3
MODULISTICA

Allegato A - Scheda Domanda Imprese
Allegato A - Scheda Domanda Consorzi
Allegato B1 - Dichiarazione Legale rappresentante Imprese
Allegato B1 - Dichiarazione Legale rappresentante Consorzi
Allegato B2 - Dichiarazione Affidabilità economica finanziaria
Allegato B3 - Dichiarazione di PMI
Allegato C - Scheda Progetto
Allegato D - Asseverazione Bancaria

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico
Settore Artigianato e PMI
Misura 4.1B

**Sostegno agli investimenti in
Innovazione Tecnologica e/o
e Tutela Ambientale**

MODULISTICA
Allegato A
Imprese

La domanda va compilata integralmente in tutte le sue parti, a pena di ESCLUSIONE della candidatura.

La domanda va presentata in carta semplice e spedita, a mezzo raccomandato con avviso di ricevuta di ritorno, a Tecnopolis Csata Srl (insieme agli allegati richiesti) ed alla Regione Puglia agli indirizzi sotto indicati.

TECNOPOLIS CSATA SCRL
S.P. CASAMASSIMA KM. 3
UNITA' DI ASSISTENZA TECNICA POR PUGLIA
MISURA 4.1 AZIONE B) "INNOVAZIONE TECNOLOGICA -TUTELA AMBIENTALE"
70010 VALENZANO (BA)

e p.c. :

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA PROMOZIONE ATTIVITA' INDUSTRIALE
SETTORE ARTIGIANATO E PMI
POR PUGLIA MISURA 4.1 AZIONE B) "INNOVAZIONE TECNOLOGICA -TUTELA AMBIENTALE"
CORSO SONNINO 177
70121 BARI

Oggetto: Domanda di incentivi a valere sul POR Puglia 2000-2006, Misura 4.1 Azione B) "Sostegno agli investimenti in Innovazione Tecnologica e/o Tutela Ambientale"

Il/la sottoscritto/a, nato/a a.....,
il.../.../....., in qualità di e legale rappresentante dell'impresa (denominazione
e ragione sociale) con sede legale nel Comune di
.....Prov.....CAP.....Via.....
..... n°..... e sede operativa nel nel Comune di
.....Prov.....CAP.....Via.....n°
.....Tel.....Fax.....E-mail.....

CHIEDE

di poter usufruire degli incentivi previsti dal **POR Puglia 2000-2006, Misura 4.1 Azione B "Sostegno agli investimenti in Innovazione Tecnologica e/o Tutela Ambientale"** per la realizzazione presso le proprie strutture localizzate in Puglia, per un importo complessivo preventivato, al netto IVA, di (Euro), ed un contributo richiesto di (Euro)..... per la realizzazione del "Progetto (nome del progetto), relativo ai seguenti interventi : (barrare la voce che interessa)

	A. <u>Innovazione Tecnologica</u>	<i>Costo totale Investimento al netto IVA €</i>
<input type="checkbox"/>	1. realizzazione o acquisizione di sistemi composti da una o più unità di lavoro gestite da apparecchiature elettroniche, che governino, a mezzo di programmi, la progressione logica delle fasi del ciclo tecnologico, destinate a svolgere una o più delle seguenti funzioni legate al ciclo produttivo: lavorazione, montaggio, manipolazione, controllo, misura, trasporto, magazzinaggio.	
<input type="checkbox"/>	2. realizzazione o acquisizione di sistemi di integrazione di una o più unità di lavoro composti da robot industriali, o mezzi robotizzati, gestiti da apparecchiature elettroniche, che governino, a mezzo di programmi, la progressione logica delle fasi del ciclo tecnologico;	
<input type="checkbox"/>	3. realizzazione o acquisizione di unità elettroniche o di sistemi elettronici per l'elaborazione dei dati destinati al disegno automatico, alla progettazione, alla produzione di documentazione tecnica, alla gestione delle operazioni legate al ciclo produttivo, al controllo e al collaudo dei prodotti lavorati nonché al sistema gestionale, organizzativo e commerciale;	
<input type="checkbox"/>	4. realizzazione o acquisizione di programmi software per l'utilizzazione delle apparecchiature e dei sistemi di cui ai punti 1), 2), e 3);	
<input type="checkbox"/>	5. acquisizione di brevetti e licenze funzionali all'esercizio delle attività produttive, la formazione del personale necessaria per l'utilizzazione delle apparecchiature, dei sistemi e dei programmi di cui ai punti 1), 2), 3) e 4);	
<input type="checkbox"/>	6. realizzazione o acquisizione di apparecchiature scientifiche destinate a laboratori ed uffici di progettazione aziendale.	
	Totale €	

	B. <u>Tutela ambientale:</u>	<i>Costo totale Investimento al netto IVA€</i>
<input type="checkbox"/>	7. installazioni di raccolta, trattamento ed evacuazione dei rifiuti inquinanti solidi, liquidi o gassosi;	
<input type="checkbox"/>	8. installazione di dispositivi di controllo dello stato dell'ambiente;	
<input type="checkbox"/>	9. opere per la protezione dell'ambiente da calamità naturali;	
<input type="checkbox"/>	10. interventi per la razionalizzazione degli usi di acqua potabile e la protezione delle fonti;	
<input type="checkbox"/>	11. laboratori ed attrezzature di ricerca specializzati nei problemi di protezione dell'ambiente;	
<input type="checkbox"/>	12. fabbricazione di attrezzature ed apparecchiature destinate alla protezione o al miglioramento ambientale;	
<input type="checkbox"/>	13. installazione di impianti ed apparecchiature anti inquinamento in stabilimenti industriali, sia volti alla riduzione delle immissioni nell'ambiente esterno di sostanze inquinanti, sia destinati al miglioramento diretto dell'ambiente di lavoro e della sicurezza contro gli infortuni;	
<input type="checkbox"/>	14. creazione di capacità produttiva di sostanze "sicure" da impiegare nel processo produttivo e sostitutiva di sostanze inquinanti o nocive attualmente utilizzate;	
<input type="checkbox"/>	15. conversione e modifica di impianti e/o processi produttivi inquinanti in impianti e/o processi produttivi sicuri;	
<input type="checkbox"/>	16. eliminazione dell'impiego di sostanze inquinanti o nocive durante il ciclo produttivo;	
<input type="checkbox"/>	17. delocalizzazione del sito produttivo per esigenze ambientali connesse ad obiettivi pubblici di interesse collettivo	
	Totale €	

i cui costi sono così ripartiti:

		Costi Diretti (al netto IVA) €	%
A	MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE		
B	BENI IMMATERIALI (Software, Licenze, brevetti) Strettamente collegati con "A"		
C	INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI (Progettazione studi, addestramento del personale, opere murarie, etc..) Strettamente collegati con "A"		
	TOTALE (A+B+C)		

Il progetto è riferito al settore tecnologico (barrare la voce che interessa):

- Alte tecnologie e ICT
- Logistica, Meccatronica e sistemi produttivi avanzati
- Biotecnologie
- Tecnologie agroindustriali
- Tecnologie Ambientali
- Altro (specificare).....

Data di avvio:.....

Durata (Mesi).....

A tal fine,

ALLEGA

la seguente documentazione, quale parte integrante e sostanziale della presente domanda, debitamente compilata in ogni sua parte:

1. Dichiarazioni sostitutive atti di notorietà del legale rappresentante (**Allegati B1-B2-B3**) completi dei documenti richiesti;
2. Scheda descrittiva e dettagliata dell'investimento da realizzare (**Allegato C**).
3. Asseverazione bancaria rilasciata dall'Istituto di Credito (denominazione e sede) per un importo di (Euro).....(**Allegato D**)

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003.

(Luogo e data)...../.....

(timbro e firma del legale rappresentante
dell'impresa richiedente)

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico
Settore Artigianato e PMI
Misura 4.1B

**Sostegno agli investimenti in
Innovazione Tecnologica e/o
e Tutela Ambientale**

MODULISTICA
Allegato A
Consorzi

La domanda va compilata integralmente in tutte le sue parti, a pena di ESCLUSIONE della candidatura.

La domanda va presentata in carta semplice e spedita(a mezzo raccomandato con avviso di ricevuta di ritorno, a Tecnopolis Csata Scrl(insieme agli allegati richiesti) ed alla Regione Puglia agli indirizzi sotto indicati.

SPETTABILE:

TECNOPOLIS CSATA SCRL

S.P. Casamassima Km. 3

UNITA' DI ASSISTENZA TECNICA POR PUGLIA

MISURA 4.1 AZIONE B) "INNOVAZIONE TECNOLOGICA -TUTELA AMBIENTALE"

70010 VALENZANO (BA)

e p.c. :

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA PROMOZIONE ATTIVITA' INDUSTRIALE

SETTORE ARTIGIANATO E PMI

POR PUGLIA MISURA 4.1 AZIONE B) "INNOVAZIONE TECNOLOGICA -TUTELA AMBIENTALE"

CORSO SONNINO 177

70121 BARI

Oggetto: Domanda di incentivi a valere sul POR Puglia 2000-2006, Misura 4.1 Azione B) "Sostegno agli investimenti in Innovazione Tecnologica e/o Tutela Ambientale"

Il/la sottoscritto/a, nato/a a....., il.../.../....., in qualità di e legale rappresentante del Consorzio con sede nel Comune di Prov..... CAP..... Via..... n°..... Tel.....Fax.....E-mail.....,

costituito dalle seguenti imprese:

Denominazione	Ragione sociale	P.IVA	Codice ISTAT Primario	Sede Legale (Città/Pv/Via)	Sede Operativa (Città/Pv/Via)	Legale Rappresentante

Aggregate in un'ottica:

settoriale di filiera

CHIEDE

di poter usufruire degli incentivi previsti dal **POR Puglia 2000-2006, Misura 4.1Azione B "Sostegno agli investimenti in Innovazione Tecnologica e/o Tutela Ambientale"** per la realizzazione presso le proprie strutture localizzate in Puglia, per un importo complessivo preventivato, al netto IVA, di Euro

....., ed un contributo richiesto pari a (Euro).....
 per la realizzazione del “Progetto (nome del progetto)
, relativo
 agli interventi : (barrare la voce che interessa) :

	A. <u>Innovazione Tecnologica</u>	Costo totale Investimento al netto IVA €
<input type="checkbox"/>	1. realizzazione o acquisizione di sistemi composti da una o più unità di lavoro gestite da apparecchiature elettroniche, che governino, a mezzo di programmi, la progressione logica delle fasi del ciclo tecnologico, destinate a svolgere una o più delle seguenti funzioni legate al ciclo produttivo: lavorazione, montaggio, manipolazione, controllo, misura, trasporto, magazzinaggio.	
<input type="checkbox"/>	2. realizzazione o acquisizione di sistemi di integrazione di una o più unità di lavoro composti da robot industriali, o mezzi robotizzati, gestiti da apparecchiature elettroniche, che governino, a mezzo di programmi, la progressione logica delle fasi del ciclo tecnologico;	
<input type="checkbox"/>	3. realizzazione o acquisizione di unità elettroniche o di sistemi elettronici per l'elaborazione dei dati destinati al disegno automatico, alla progettazione, alla produzione di documentazione tecnica, alla gestione delle operazioni legate al ciclo produttivo, al controllo e al collaudo dei prodotti lavorati nonché al sistema gestionale, organizzativo e commerciale;	
<input type="checkbox"/>	4. realizzazione o acquisizione di programmi software per l'utilizzazione delle apparecchiature e dei sistemi di cui ai punti 1), 2), e 3);	
<input type="checkbox"/>	5. acquisizione di brevetti e licenze funzionali all'esercizio delle attività produttive, la formazione del personale necessaria per l'utilizzazione delle apparecchiature, dei sistemi e dei programmi di cui ai punti 1), 2), 3) e 4);	
<input type="checkbox"/>	6. realizzazione o acquisizione di apparecchiature scientifiche destinate a laboratori ed uffici di progettazione aziendale.	
	Totale €	

	B. <u>Tutela ambientale</u>	Costo totale Investimen to al netto IVA€
<input type="checkbox"/>	7. installazioni di raccolta, trattamento ed evacuazione dei rifiuti inquinanti solidi, liquidi o gassosi;	
<input type="checkbox"/>	8. installazione di dispositivi di controllo dello stato dell'ambiente;	
<input type="checkbox"/>	9. opere per la protezione dell'ambiente da calamità naturali;	
<input type="checkbox"/>	10. interventi per la razionalizzazione degli usi di acqua potabile e la protezione delle fonti;	
<input type="checkbox"/>	11. laboratori ed attrezzature di ricerca specializzati nei problemi di protezione dell'ambiente;	
<input type="checkbox"/>	12. fabbricazione di attrezzature ed apparecchiature destinate alla protezione o al miglioramento ambientale;	
<input type="checkbox"/>	13. installazione di impianti ed apparecchiature anti inquinamento in stabilimenti industriali, sia volti alla riduzione delle immissioni nell'ambiente esterno di sostanze inquinanti, sia destinati al miglioramento diretto dell'ambiente di lavoro e della sicurezza contro gli infortuni;	
<input type="checkbox"/>	14. creazione di capacità produttiva di sostanze “sicure” da impiegare nel processo produttivo e sostitutiva di sostanze inquinanti o nocive attualmente utilizzate;	
<input type="checkbox"/>	15. conversione e modifica di impianti e/o processi produttivi inquinanti in impianti e/o processi produttivi sicuri;	
<input type="checkbox"/>	16. eliminazione dell'impiego di sostanze inquinanti o nocive durante il ciclo produttivo;	
<input type="checkbox"/>	17. delocalizzazione del sito produttivo per esigenze ambientali connesse ad obiettivi pubblici di interesse collettivo	
	Totale €	

i cui costi sono così ripartiti:

		Costi Diretti (al netto IVA) €	%
A	MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE		
B	BENI IMMATERIALI (Software, Licenze, brevetti) Strettamente collegati con "A"		
C	INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI (Progettazione studi, addestramento del personale, opere murarie, etc..) Strettamente collegati con "A"		
	TOTALE (A+B+C)		

Il progetto è riferito al **settore tecnologico** (barrare la voce che interessa):

- Alte tecnologie e ICT
- Logistica, Meccatronica e sistemi produttivi avanzati
- Biotecnologie
- Tecnologie agroindustriali
- Tecnologie Ambientali
- Altro (specificare).....

Data di avvio:..... Durata (Mesi).....

A tal fine,

ALLEGA

la seguente documentazione, quale parte integrante e sostanziale della presente domanda, debitamente compilata in ogni sua parte:

- 1) Dichiarazioni sostitutive atti di notorietà del legale rappresentante (**Allegati B1-B2-B3**) complete dei documenti richiesti;
- 2) Scheda descrittiva e dettagliata del "Progetto: (nome del progetto)" da realizzare (**Allegato C**).
- 3) Asseverazione bancaria rilasciata dall'Istituto di Credito per un import di (Euro).....(**Allegato D**)

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003.

(Luogo e data)...../.....

(timbro e firma del legale rappresentante
dell'impresa richiedente)

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico
Settore Artigianato e PMI
Misura 4.1B

**Sostegno agli investimenti in
Innovazione Tecnologica e/o
e Tutela Ambientale**

MODULISTICA
Allegato B1
Imprese

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto, nato a, il in
 qualità di e legale rappresentante dell'impresa.....

DICHIARA,

sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000:

- 1) di essere in possesso dell'idoneità dei poteri di sottoscrizione della presente candidatura;
- 2) che il nome dell'impresa richiedente ècon forma giuridica
- 3) che l'impresa ha sede legale nel Comune diPV.....
 CAP..... Via..... Tel.....
Fax.....
- 4) che la sede operativa in cui si effettua l'intervento è in (Comune)
 CAP..... Via
 Tel (obbligatorio).....Fax (obbligatorio)
 e- mail.....Indirizzo internet:
- 5) che il numero di Partita IVA è
- 6) che la data di costituzione è
- 7) che la data di inizio attività è
- 8) che la Società è iscritta a:
 - CCIAA di al numero dal .../.../.....;
 - Albo delle Imprese Artigiane di al numero dal .../.../..... .
- 9) che svolge l'attività classificata dal Codice ISTAT delle attività economiche del 1991 con il numero (indicare il codice prevalente in termini di fatturato come registrato alla CCIAA ed al massimo altri due secondari)
(prevalente);
(secondario);
(secondario);
- 10) che le principali produzioni/servizi dell'impresa sono (in ordine di priorità):
 - 1) _____
 - 2) _____
 - 3) _____
 - 4) _____
 - 5) _____
- 11) che il capitale sociale dell'impresa alla fine dell'ultimo esercizio era pari a (Euro).....
- 12) che il fatturato dell'ultimo esercizio è stato il seguente(in Euro): anno
- 13) che il fatturato export dell'ultimo esercizio è stato il seguente(in Euro): anno
- 14) che il totale di bilancio (totale attivo patrimoniale) dell'ultimo esercizio è stato il seguente (Euro)
anno.....
- 15) che il patrimonio netto dell'ultimo esercizio è stato il seguente (Euro)anno.....

16) che il risultato dell'ultimo esercizio è stato il seguente (Euro) :.....anno

17) che la tipologia dell'investimento previsto dal Progetto è (barrare la casella di interesse):

A. <u>Innovazione Tecnologica</u>		Costo Totale Investimento (al netto IVA) €
<input type="checkbox"/>	1. realizzazione o acquisizione di sistemi composti da una o più unità di lavoro gestite da apparecchiature elettroniche, che governino, a mezzo di programmi, la progressione logica delle fasi del ciclo tecnologico, destinate a svolgere una o più delle seguenti funzioni legate al ciclo produttivo: lavorazione, montaggio, manipolazione, controllo, misura, trasporto, magazzinaggio.	
<input type="checkbox"/>	2. realizzazione o acquisizione di sistemi di integrazione di una o più unità di lavoro composti da robot industriali, o mezzi robotizzati, gestiti da apparecchiature elettroniche, che governino, a mezzo di programmi, la progressione logica delle fasi del ciclo tecnologico;	
<input type="checkbox"/>	3. realizzazione o acquisizione di unità elettroniche o di sistemi elettronici per l'elaborazione dei dati destinati al disegno automatico, alla progettazione, alla produzione di documentazione tecnica, alla gestione delle operazioni legate al ciclo produttivo, al controllo e al collaudo dei prodotti lavorati nonché al sistema gestionale, organizzativo e commerciale;	
<input type="checkbox"/>	4. realizzazione o acquisizione di programmi software per l'utilizzazione delle apparecchiature e dei sistemi di cui ai punti 1), 2), e 3);	
<input type="checkbox"/>	5. acquisizione di brevetti e licenze funzionali all'esercizio delle attività produttive, la formazione del personale necessaria per l'utilizzazione delle apparecchiature, dei sistemi e dei programmi di cui ai punti 1), 2), 3) e 4);	
<input type="checkbox"/>	6. realizzazione o acquisizione di apparecchiature scientifiche destinate a laboratori ed uffici di progettazione aziendale.	
Totale €		

B. <u>Tutela ambientale</u>		Costo Totale Investimento (al netto IVA) €
<input type="checkbox"/>	7. installazioni di raccolta, trattamento ed evacuazione dei rifiuti inquinanti solidi, liquidi o gassosi;	
<input type="checkbox"/>	8. installazione di dispositivi di controllo dello stato dell'ambiente;	
<input type="checkbox"/>	9. opere per la protezione dell'ambiente da calamità naturali;	
<input type="checkbox"/>	10. interventi per la razionalizzazione degli usi di acqua potabile e la protezione delle fonti;	
<input type="checkbox"/>	11. laboratori ed attrezzature di ricerca specializzati nei problemi di protezione dell'ambiente;	
<input type="checkbox"/>	12. fabbricazione di attrezzature ed apparecchiature destinate alla protezione o al miglioramento ambientale;	
<input type="checkbox"/>	13. installazione di impianti ed apparecchiature anti inquinamento in stabilimenti industriali, sia volti alla riduzione delle immissioni nell'ambiente esterno di sostanze inquinanti, sia destinati al miglioramento diretto dell'ambiente di lavoro e della sicurezza contro gli infortuni;	
<input type="checkbox"/>	14. creazione di capacità produttiva di sostanze "sicure" da impiegare nel processo produttivo e sostitutiva di sostanze inquinanti o nocive attualmente utilizzate;	
<input type="checkbox"/>	15. conversione e modifica di impianti e/o processi produttivi inquinanti in impianti e/o processi produttivi sicuri;	
<input type="checkbox"/>	16. eliminazione dell'impiego di sostanze inquinanti o nocive durante il ciclo produttivo;	
<input type="checkbox"/>	17. delocalizzazione del sito produttivo per esigenze ambientali connesse ad obiettivi pubblici di interesse collettivo	
Totale €		

18) Che i costi sono così ripartiti:

		Costi diretti (al netto IVA) €	%
A	MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE		
B	BENI IMMATERIALI (Software, Licenze, brevetti) Strettamente collegati con "A"		

C	INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI (Progettazione studi, addestramento del personale, opere murarie, etc..) Strettamente collegati con "A"		
	TOTALE (A+B+C)		

- 19) che la durata prevista del progetto è di (mesi)a partire da (data).....
- 20) che l'Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL) dell'investimento preventivato è pari a (in Euro)
- 21) che l'Equivalente Sovvenzione Netta (ESN) dell'investimento preventivato è pari a (in Euro)... ..
- 22) che il contributo massimo preventivato (35%ESN+15%ESL) è pari a (in Euro).....
- 23) che il numero totali di occupati donne previsto nell'anno.....a regime è pari a (numero) e che il numero totale di occupati previsto nell'anno.....a regime è pari a (numero).....
- 24) che l'impresa possiede la certificazione (barrare solo quella di interesse) :
- ISO 14001, EMAS II,
- oppure:
- che l'impresa intende ottenere, entro la data di completamento del progetto, la certificazione:
- ISO 14001, EMAS II,
- 25) che il settore tecnologico di interesse del progetto è (barrare solo quella di interesse) :
- Alte tecnologie e ICT
- Logistica, Meccatronica e sistemi produttivi avanzati
- Biotecnologie
- Tecnologie agroindustriali
- Tecnologie Ambientali
- Altro (specificare).....
- 26) che l'impresa richiedente possiede i requisiti di Piccola e Media Impresa, previsti dalla normativa comunitaria e nazionale indicata nel bando e che non appartiene ad alcun gruppo imprenditoriale ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile che superi i limiti previsti;
- 27) che l'impresa si trova nel pieno e libero possesso dei propri diritti, non è stata dichiarata fallita, non è in stato di liquidazione volontaria o coatta, di concordato preventivo, né pende nei suoi confronti procedura per amministrazione controllata, né istanze per dichiarazione di fallimento né si trova nelle condizioni di difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 1999/C288/02;
- 28) che l'impresa è in regola con il proprio contratto di lavoro, ivi comprese le contrattazioni collettive di livello territoriale;
- 29) che l'impresa è in regola con le norme vigenti in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro;
- 30) che l'impresa è in regola con le norme in materia di disciplina del lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- 31) che l'impresa ed i fornitori dei beni e servizi non hanno alcun tipo di partecipazione reciproco a livello societario;
- 32) di aver preso completa visione del bando relativo alla Misura 4.1 azione B) Sostegno agli Investimenti in Innovazione tecnologica e/o Tutela Ambientale del POR PUGLIA 2000-2006 e di essere a conoscenza di tutti gli obblighi previsti;
- 33) che l'impresa ha/non ha (*indicare chiaramente*) già usufruito di contributi pubblici (*sia regionali che nazionali che comunitari*); (nel caso l'azienda avesse già usufruito di contributi indicare nella tabella seguente, per ciascuno di essi, l'intervento, l'ente erogante, le date di concessione ed erogazione del contributo e l'ammontare del contributo ottenuto negli ultimi 5 anni):

Denominazione della Misura Agevolativa	Ente Pubblico Erogante	Tipologia di investimento (consulenza, infrastrutture, macchinari, formazione ecc...)	Data ricevimento contributo	Importo contributo (euro)

- 34) di impegnarsi a restituire i contributi erogati in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti dalle attività contenute nel progetto esecutivo;
- 35) di impegnarsi a garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa e dei documenti originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relativi a ciascuno degli interventi agevolati, con decorrenza dalla data di erogazione del contributo;
- 36) di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari incaricati dal Soggetto Attuatore Tecnopolis, dalla Regione Puglia, dallo Stato o dall'Unione Europea;
- 37) di impegnarsi a rispondere, nei modi fissati dall'organismo attuatore, a qualsivoglia richiesta di informazioni, di dati, di attestazioni o dichiarazioni eventualmente da rilasciarsi anche dal fornitore dei servizi;
- 38) che alla presente domanda sono allegati i seguenti documenti (obbligatori a pena di inammissibilità):
- a) Copia del bilancio dell'ultimo esercizio (per tutte le imprese obbligate per legge a tenere i conti e costituite da più di un anno).
 - b) Situazione economico-patrimoniale aggiornata alla data della presente domanda (per tutte le imprese obbligate per legge a tenere i conti)
 - c) Copia del modello 740 dell'ultimo esercizio (solo per le ditte individuali ed in aggiunta alla copia del bilancio, e della situazione economico-patrimoniale, se lo redigono).
 - d) Copia elenco soci, aggiornata alla data della presente domanda, estratto dal libro soci.
 - e) Certificato vigente della CCIAA, in originale, dal quale risulti che l'impresa stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento, concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione riconducibile a tali fattispecie e recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del DPR n. 252 del 3/6/1998..
 - f) Visura camerale rilasciata dalla CCIAA da cui emerge il codice ISTAT del settore principale di appartenenza.
 - g) L'elaborato progettuale esecutivo, compilato secondo lo schema della Scheda Progetto (Allegato C).
 - h) Copia documento di identità del legale rappresentante.
 - i) Allegato B2 (Dichiarazione di affidabilità economica finanziaria)
 - j) Allegati B3 (Conformità ai requisiti di PMI secondo il D.M. 18 Aprile 2005 del MAP) .
 - k) Allegato D, Asseverazione bancaria rilasciata dall'Istituto di Credito(denominazione e sede)per un importo di (Euro)
 - l) Preventivi relativi agli investimenti previsti dal progetto
 - m) Documentazione a supporto della disponibilità degli immobili(se previsti nel piano di investimenti del progetto) e del possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa vigente (autorizzazioni, licenze, etc..)
- 39) che i documenti allegati in copia sono conformi in modo sostanziale e formale agli originali.
- 40) che tutte le informazioni contenute in questa dichiarazione e negli allegati sono rispondenti al vero.

Data.....

In fede.

(Timbro e firma per esteso del legale rappresentante o del titolare)

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico
Settore Artigianato e PMI
Misura 4.1B

**Sostegno agli investimenti in
Innovazione Tecnologica e/o
e Tutela Ambientale**

MODULISTICA
Allegato B1
Consorzi

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto, nato a....., il..... in
qualità di e legale rappresentante del consorzio di Imprese.
costituito da:

Denominazione e ragione sociale	Sede legale	Sede operativa	PIVA

DICHIARA,

sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000:

- 1) di essere in possesso dell'idoneità dei poteri di sottoscrizione della presente candidatura;
- 2) che il nome del Consorzio richiedente ècon forma giuridica
- 3) che il Consorzio ha sede legale nel Comune di
PV.....CAP..... Via.....Tel.....
.....Fax.....
- 4) che la sede operativa in cui si effettua l'intervento è in (Comune)
CAP..... Via
Tel (obbligatorio).....Fax (obbligatorio)
e-mail.....Indirizzo internet:
- 5) che il numero di Partita IVA è
- 6) che la data di costituzione è
- 7) che la data di inizio attività è
- 8) che il Consorzio è iscritto a:
CCIAA di al numero dal .../.../.....;
Albo delle Imprese Artigiane di al numero dal .../.../.....
- 9) che svolge l'attività classificata dal Codice ISTAT delle attività economiche del 1991 con il numero (indicare il codice prevalente in termini di fatturato come registrato alla CCIAA ed al massimo altri due secondari)
.....(prevalente);
.....(secondario);
.....(secondario);
- 10) che le principali produzioni/servizi sono (in ordine di priorità):

- 1) _____
 2) _____
 3) _____

- 11) che il capitale sociale alla fine dell'ultimo esercizio era di Euro.
 12) che il fatturato (in Euro) dell'ultimo esercizio è stato il seguente:.....anno
 13) che il fatturato export (in Euro) dell'ultimo esercizio è stato il seguente:..... anno
 14) che il risultato dell'ultimo esercizio (in Euro) è stato il seguente:..... anno
 15) che il totale di bilancio (totale attivo patrimoniale) alla fine dell'ultimo esercizio è stato il seguente (in Euro).....anno.....
 16) che la tipologia ed i costi relativi previsti dal progetto sono (barrare la casella di interesse):

A. Innovazione Tecnologica		Costi Investimento (al netto IVA) €
<input type="checkbox"/>	1. realizzazione o acquisizione di sistemi composti da una o più unità di lavoro gestite da apparecchiature elettroniche, che governino, a mezzo di programmi, la progressione logica delle fasi del ciclo tecnologico, destinate a svolgere una o più delle seguenti funzioni legate al ciclo produttivo: lavorazione, montaggio, manipolazione, controllo, misura, trasporto, magazzinaggio.	
<input type="checkbox"/>	2. realizzazione o acquisizione di sistemi di integrazione di una o più unità di lavoro composti da robot industriali, o mezzi robotizzati, gestiti da apparecchiature elettroniche, che governino, a mezzo di programmi, la progressione logica delle fasi del ciclo tecnologico;	
<input type="checkbox"/>	3. realizzazione o acquisizione di unità elettroniche o di sistemi elettronici per l'elaborazione dei dati destinati al disegno automatico, alla progettazione, alla produzione di documentazione tecnica, alla gestione delle operazioni legate al ciclo produttivo, al controllo e al collaudo dei prodotti lavorati nonché al sistema gestionale, organizzativo e commerciale;	
<input type="checkbox"/>	4. realizzazione o acquisizione di programmi software per l'utilizzazione delle apparecchiature e dei sistemi di cui ai punti 1), 2), e 3);	
<input type="checkbox"/>	5. acquisizione di brevetti e licenze funzionali all'esercizio delle attività produttive, la formazione del personale necessaria per l'utilizzazione delle apparecchiature, dei sistemi e dei programmi di cui ai punti 1), 2), 3) e 4);	
<input type="checkbox"/>	6. realizzazione o acquisizione di apparecchiature scientifiche destinate a laboratori ed uffici di progettazione aziendale.	
Totale €		

B. Tutela ambientale		Costi Investimento (al netto IVA) €
<input type="checkbox"/>	7. installazioni di raccolta, trattamento ed evacuazione dei rifiuti inquinanti solidi, liquidi o gassosi;	
<input type="checkbox"/>	8. installazione di dispositivi di controllo dello stato dell'ambiente;	
<input type="checkbox"/>	9. opere per la protezione dell'ambiente da calamità naturali;	
<input type="checkbox"/>	10. interventi per la razionalizzazione degli usi di acqua potabile e la protezione delle fonti;	
<input type="checkbox"/>	11. laboratori ed attrezzature di ricerca specializzati nei problemi di protezione dell'ambiente;	
<input type="checkbox"/>	12. fabbricazione di attrezzature ed apparecchiature destinate alla protezione o al miglioramento ambientale;	
<input type="checkbox"/>	13. installazione di impianti ed apparecchiature anti inquinamento in stabilimenti industriali, sia volti alla riduzione delle immissioni nell'ambiente esterno di sostanze inquinanti, sia destinati al miglioramento diretto dell'ambiente di lavoro e della sicurezza contro gli infortuni;	
<input type="checkbox"/>	14. creazione di capacità produttiva di sostanze "sicure" da impiegare nel processo produttivo e sostitutiva di sostanze inquinanti o nocive attualmente utilizzate;	
<input type="checkbox"/>	15. conversione e modifica di impianti e/o processi produttivi inquinanti in impianti e/o processi produttivi sicuri;	
<input type="checkbox"/>	16. eliminazione dell'impiego di sostanze inquinanti o nocive durante il ciclo produttivo;	
<input type="checkbox"/>	17. delocalizzazione del sito produttivo per esigenze ambientali connesse ad obiettivi pubblici di interesse collettivo	
Totale €		

17) che i costi sono così ripartiti:

		Costi Diretti (al netto IVA) €	%
A	MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE		
B	BENI IMMATERIALI (Software, Licenze, brevetti) Strettamente collegati con "A"		
C	INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI (Progettazione studi, addestramento del personale, opere murarie, etc..) Strettamente collegati con "A"		
TOTALE (A+B+C)			

18) che la durata prevista del progetto è di (mesi)a partire da (data).....

19) che l'Equivalente Sovvenzione Netto (ESN) è pari a (in Euro).....

20) che l'Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL) è pari a (in Euro).....

21) che il contributo massimo preventivato (35%ESN+15%ESL) è pari a: (in Euro).....

22) che il settore tecnologico di interesse del progetto è:

- ف Alte tecnologie e ICT
- ف Logistica, Meccatronica e sistemi produttivi avanzati
- ف Biotecnologie
- ف Tecnologie agroindustriali
- ف Tecnologie Ambientali
- ف Altro (specificare).....

23) che il Consorzio è costituito da imprese che possiedono i requisiti di Piccola e Media Impresa, previsti dalla normativa comunitaria e nazionale indicata nel bando e che non appartiene ad alcun gruppo imprenditoriale ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile che superi i limiti previsti;

24) che il Consorzio si trova nel pieno e libero possesso dei propri diritti, non è stato dichiarato fallito, non è in stato di liquidazione volontaria o coatta, di concordato preventivo, né pende nei suoi confronti procedura per amministrazione controllata, né istanze per dichiarazione di fallimento né si trova nelle condizioni di difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 1999/C288/02;

25) che il Consorzio è in regola con il proprio contratto di lavoro, ivi comprese le contrattazioni collettive di livello territoriale;

26) che il Consorzio è in regola con le norme vigenti in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro;

27) che il Consorzio è in regola con le norme in materia di disciplina del lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

28) che il Consorzio ed i fornitori dei beni e servizi non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario;

29) di aver preso completa visione del bando relativo alla Misura 4.1 azione B) Sostegno agli Investimenti in Innovazione tecnologica e/o Tutela Ambientale del POR PUGLIA 2000-2006 e di essere a conoscenza di tutti gli obblighi previsti;

30) che il Consorzio ha/non ha (*indicare chiaramente*) già usufruito di contributi pubblici (*sia regionali che nazionali che comunitari*); (nel caso l'azienda avesse già usufruito di contributi indicare nella tabella seguente, per ciascuno di essi, l'intervento, l'ente erogante, le date di concessione ed erogazione del contributo e l'ammontare del contributo ottenuto negli ultimi 5 anni):

Denominazione della Misura Agevolativa	Ente Pubblico Erogante	Tipologia di investimento (consulenza, infrastrutture, macchinari, formazione ecc...)	Data ricevimento contributo	Importo contributo (euro)

- 31) di impegnarsi a restituire i contributi erogati in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti dalle attività contenute nel progetto esecutivo;
- 32) di impegnarsi a garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa e dei documenti originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relativi a ciascuno degli interventi agevolati, con decorrenza dalla data di erogazione del contributo;
- 33) di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari incaricati dal Soggetto Attuatore Tecnopolis, dalla Regione Puglia, dallo Stato o dall'Unione Europea;
- 34) di impegnarsi a rispondere, nei modi fissati dall'organismo attuatore, a qualsivoglia richiesta di informazioni, di dati, di attestazioni o dichiarazioni eventualmente da rilasciarsi anche dal fornitore dei servizi;
- 35) che alla presente domanda sono allegati i seguenti documenti (obbligatori a pena di inammissibilità):
- a) Copia del bilancio degli ultimi due esercizi (per tutte le imprese obbligate per legge a tenere i conti e costituite da più di un anno).
 - b) Situazione economico-patrimoniale aggiornata alla data della presente domanda (per tutte le imprese obbligate per legge a tenere i conti)
 - c) Copia elenco soci, aggiornata alla data della presente domanda, estratto dal libro soci.
 - d) Certificato vigente della CCIAA, in originale, dal quale risulti che il Consorzio non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento, concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione riconducibile a tali fattispecie e recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del DPR n. 252 del 3/6/1998.
 - e) Visura camerale rilasciata dalla CCIAA da cui emerga il codice ISTAT del settore principale di appartenenza.
 - f) L'elaborato progettuale esecutivo, compilato secondo lo schema della Scheda Progetto (Allegato C).
 - g) Copia documento di identità del legale rappresentante.
 - h) Allegato B2 (Dichiarazione di affidabilità economica finanziaria)
 - i) Allegato B3 (Conformità ai requisiti di PMI secondo il D.M. 18 Aprile 2005 del MAP).
 - j) Asseverazione bancaria attestata da verbale del Cda dell' Istituto di Credito.....
 - k) Allegati B (B1-B2-B3) relativi alle singole imprese (denominazione e ragione sociale).....
..... aderenti al Consorzio inclusivi della documentazione di corredo alla singola impresa
 - l) Allegato D, Asseverazione bancaria rilasciata dall' Istituto di Credito(denominazione e sede)
.....per un importo di (Euro)

- m) Preventivi relativi agli investimenti previsti dal progetto
- n) Documentazione a supporto della disponibilità degli immobili (se previsti nel piano di investimenti del progetto) e del possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa vigente (autorizzazioni, licenze, etc..)

36) che i documenti allegati in copia sono conformi in modo sostanziale e formale agli originali.

37) che tutte le informazioni contenute in questa dichiarazione e negli allegati sono rispondenti al vero.

Data.....

In fede.

(Timbro e firma per esteso del legale rappresentante o del titolare)

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico
Settore Artigianato e PMI
Misura 4.1B

**Sostegno agli investimenti in
Innovazione Tecnologica e/o Tutela Ambientale**

MODULISTICA
Allegato B2

*Schema per il caso generale***Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria**

Ai sensi del DPR 445/2000

(da redigere su carta intestata della richiedente)

Il sottoscritto..... in qualità di legale rappresentante dell'impresa, in relazione alla candidatura per la realizzazione del Progetto di investimenti di Innovazione (specificare: tecnologica e/o Ambientali) per un totale, al netto IVA, di Euro.....

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR 445/ 2000, che la (*ragione sociale dell'impresa richiedente*)....., nel seguito denominata richiedente, soddisfa i parametri dell'affidabilità economico-finanziaria di cui al bando **POR Puglia 2000-2006, Misura 4.1 Azione B) "Sostegno agli investimenti per l'Innovazione Tecnologica e/o la Tutela Ambientale"** in quanto, sulla base dei dati ufficiali dell'ultimo bilancio approvato dall'assemblea dei soci, bilancio relativo all'esercizio(*periodo*), risulta quanto segue: **[ovvero (per le società non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale) sulla base del bilancio riportato nel modello presentato per l'ultima dichiarazione dei redditi, bilancio relativo all'esercizio (*periodo*), che corrisponde ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti, risulta quanto segue:]**

a) congruenza tra capitale netto e costo del progetto

$$P1=PN/(CP-I)=.....\%$$

Pertanto **P1 > 50%**

PN =..... capitale netto = totale del "patrimonio netto" come definito dall'art. 2424 del codice civile, al netto dei "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti", delle "azioni proprie" e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili;

CP =..... somma dei costi complessivi del progetto indicato in domanda e di tutti gli altri eventuali progetti presentati dall'inizio dell'anno dallo stesso soggetto richiedente ai sensi del D.M. 8 agosto 2000 n. 593;

I =.....somma degli interventi ministeriali, già deliberati o da calcolarsi nella misura minima prevista nel decreto, relativi complessivamente a tutti i progetti di cui sopra.

b) onerosità della posizione finanziaria

$$P2= OF/F \text{ (valore troncato alla seconda cifra decimale)}=..... \%$$

Pertanto **P2 < 8%**

OF =.....oneri finanziari netti = saldo tra "interessi e altri oneri finanziari" e "altri proventi finanziari", di cui rispettivamente alle voci C17 e C16 dello schema del conto economico del codice civile;

F =.....fatturato = "ricavi delle vendite e delle prestazioni" di cui alla voce A1 dello schema di conto economico del codice civile.

Si dichiara inoltre che:

- (*solo per il caso di esercizio di durata diversa da 12 mesi*) la durata dell'esercizio, diversa da 12 mesi, è stata fissata mediante delibera, regolarmente omologata, dell'assemblea straordinaria;
- la richiedente non è stata interessata da fusioni, scissioni, altre modifiche sostanziali dell'assetto aziendale successivamente alla data di chiusura del bilancio sopra indicato.

il presidente del collegio sindacale
ovvero (*per le richiedenti non dotate di collegio sindacale*)
il legale rappresentante

*(sede, data della domanda di finanziamento)**(firma)*

*Schema per i casi particolari***Dichiarazione dell'affidabilità economico-finanziaria***(da redigere su carta intestata della richiedente)*

Il sottoscritto..... in qualità di legale rappresentante dell'impresa ,
in relazione al candidatura del Progetto di investimenti di Innovazione (specificare: tecnologica e/o Ambientali) per un
totale (al netto di IVA) di Euro.....

DICHIARA

che la (*ragione sociale dell'impresa richiedente*)....., nel seguito denominata richiedente,
soddisfa i parametri dell'affidabilità economico-finanziaria di cui al bando **POR Puglia 2000-2006, Misura 4.1
Azione B) "Sostegno agli investimenti per l'Innovazione Tecnologica e/o la Tutela Ambientale"** in quanto, sulla
base del capitale netto calcolato sui dati contabili alla data odierna, risulta quanto segue:

a) congruenza tra capitale netto e costo del progetto

$$P1=PN/(CP-I)=.....\%$$

Pertanto **P1 > 50%**

PN =..... capitale netto = totale del "patrimonio netto" come definito dall'art. 2424 del codice civile, al netto dei
"crediti verso soci per versamenti ancora dovuti", delle "azioni proprie" e dei crediti verso soci per
prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili;

CP =..... somma dei costi complessivi del progetto indicato in domanda e di tutti gli altri eventuali progetti
presentati dall'inizio dell'anno dallo stesso soggetto richiedente ai sensi del D.M. 8 agosto 2000 n.
593;

I =..... somma degli interventi ministeriali, già deliberati o da calcolarsi nella misura minima prevista nel
decreto, relativi complessivamente a tutti i progetti di cui sopra.

b) onerosità della posizione finanziaria

$$P2= OF/F \text{ (valore troncato alla seconda cifra decimale)}=.....\%$$

Pertanto **P2 < 8%**

OF =.....oneri finanziari netti = saldo tra "interessi e altri oneri finanziari" e "altri proventi finanziari", di cui
rispettivamente alle voci C17 e C16 dello schema del conto economico del codice civile;

F =.....fatturato = "ricavi delle vendite e delle prestazioni" di cui alla voce A1 dello schema di conto
economico del codice civile.

Il requisito di affidabilità economico-finanziaria è stato valutato sul solo parametro di congruenza fra capitale netto e
costo del progetto poiché la richiedente

CASO DI SOGGETTO DI RECENTE COSTITUZIONE

è una società di recente costituzione che non dispone ancora di un bilancio con conto economico su base annuale
approvato dall'assemblea dei soci. [**ovvero** (*per le società non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale*) riportato
nel modello presentato per l'ultima dichiarazione dei redditi.]

CASO DI SOGGETTO INTERESSATO DA MODIFICHE SOSTANZIALI DELL'ASSETTO AZIENDALE

è stata interessata, successivamente alla data di chiusura dell'ultimo bilancio approvato dall'assemblea dei soci, [**ovvero**
(*per le società non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale*) allegato all'ultima dichiarazione dei redditi,] da una
modifica sostanziale dell'assetto aziendale consistente in (*descrizione*).

il presidente del collegio sindacale

ovvero (*per le richiedenti non dotate di collegio sindacale*)

il legale rappresentante

(*sede, data della domanda di finanziamento*)

(*firma*)

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico
Settore Artigianato e PMI
Misura 4.1B

**Sostegno agli investimenti in
Innovazione Tecnologica e/o Tutela Ambientale**

MODULISTICA
Allegato B3

APPORRE TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegato B3 n. 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto, nato a, il..... in qualità di e legale rappresentante dell'impresa

DICHIARA,

sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000:

che le informazioni di seguito riportate negli Allegati B3 (n.1, n.2, n.3,n.4,n.5) sono corrispondenti al vero.

Data

Timbro e firma

INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:

Indirizzo della sede legale:

N. di iscrizione al Registro delle imprese:.....

2. Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

<input type="checkbox"/>	Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente.
<input type="checkbox"/>	Impresa associata	In tali casi i dati riportati al punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui agli Allegati nn. 2,3,4 e 5.
<input type="checkbox"/>	Impresa collegata	

APPORRE TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

3. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Periodo di riferimento (1):		
Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)

(*) In migliaia di euro.

1. Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

micro impresa	<input type="checkbox"/>
piccola impresa	<input type="checkbox"/>
media impresa	<input type="checkbox"/>
grande impresa	<input type="checkbox"/>

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

APPORRE TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

ALLEGATO B3 n. 2**PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE****Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate**

Periodo di riferimento (1):			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1. Dati (2) dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella 1 dell'allegato n.4]			
2. Dati (2) di tutte le eventuali) imprese associate (riporto dalla tabella riepilogativa dell'allegato n.3) aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati (2) di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga 1 [riporto dalla tabella A dell'allegato n.5]			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I risultati della riga "Totale" vanno riportati al punto 3 del prospetto relativo alle informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa (Allegato n. 1)

(1) I dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli occupati, sono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

APPORRE TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegato B3 n. 3

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE ASSOCIATE

Per ogni impresa per la quale è stata compilata la “scheda di partenariato”, [una scheda per ogni impresa associata all'impresa richiedente e per le imprese associate alle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati (1)], i dati della corrispondente tabella “associata” vanno riportati nella tabella riepilogativa seguente:

Tabella riepilogativa

Impresa associata (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			
...)			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga “Totale” della tabella riepilogativa devono essere riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella dell'Allegato n. 2 relativo al prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate.
(1) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

APPORRE TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegato B3 n. 3A

SCHEDA DI PARTENARIATO RELATIVA A CIASCUNA IMPRESA ASSOCIATA

1. Dati identificativi dell'impresa associata

Denominazione o ragione sociale:

Indirizzo della sede legale:

N. di iscrizione al Registro delle imprese:

N. di PIVA.....

2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari dell'impresa associata

Periodo di riferimento (1) :			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*)
1. Dati lordi			
2. Dati lordi eventuali imprese collegate all'impresa associata			
3. Dati lordi totali			

(*) In migliaia di euro.

NB: i dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata. Nel caso di imprese collegate all'impresa associata i cui dati non siano ripresi nei conti consolidati, compilare per ciascuna di esse l'Allegato n. 5A e riportare i dati nell'Allegato n. 5; i dati totali risultanti dalla Tabella A dell'Allegato n. 5 devono essere riportati nella Tabella di cui al punto 2.

3. Calcolo proporzionale

a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa richiedente (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa associata), nell'impresa associata oggetto della presente scheda:%

Indicare anche la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata):%.

b) Tra le due percentuali di cui sopra deve essere presa in considerazione la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi totali indicati nella tabella di cui al punto 2. La percentuale ed il risultato del calcolo proporzionale (3) devono essere riportati nella tabella seguente:

APPORRE TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Tabella «associata»

Percentuale: . . .%	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Risultati proporzionali			

(*) In migliaia di euro.

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella riepilogativa dell'allegato n.3.

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.

(3) Il risultato del calcolo proporzionale deve essere espresso in cifre intere e due decimali (troncando gli eventuali altri decimali) per quanto riguarda gli occupati ed in migliaia di euro (troncando le centinaia di euro) per quanto riguarda il fatturato ed il totale di bilancio.

APPORRE TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

SCHEDA N. 1 IMPRESE COLLEGATE

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE REDIGE CONTI CONSOLIDATI OPPURE E' INCLUSA TRAMITE CONSOLIDAMENTO NEI CONTI CONSOLIDATI DI UN'ALTRA IMPRESA COLLEGATA)

Tabella 1

	Occupati (ULA) (*)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
Totale			

(*) Quando gli occupati di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli occupati di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

(**) In migliaia di euro.

I conti consolidati servono da base di calcolo.

I dati indicati nella riga «Totale» della Tabella 1 devono essere riportati alla riga I del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n. 2).

Identificazione delle imprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (denominazione)	Indirizzo della sede legale	N. di iscrizione al Registro delle imprese
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

Attenzione: Le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

APPORRE TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

ALLEGATO B3 N.5**SCHEDA N. 2 IMPRESE COLLEGATE**

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE O UNA O PIU' IMPRESE COLLEGATE NON REDIGONO CONTI CONSOLIDATI OPPURE NON SONO RIPRESE TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

PER OGNI IMPRESA COLLEGATA (INCLUSI IN COLLEGAMENTI TRAMITE ALTRE IMPRESE COLLEGATE), COMPILARE UNA "SCHEDA DI COLLEGAMENTO" (Allegato n.5A) E PROCEDERE ALLA SOMMA DEI DATI DI TUTTE LE IMPRESE COLLEGATE COMPILANDO LA TABELLA A

Tabella A¹

Impresa (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati alla riga "Totale" della tabella di cui sopra devono essere riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n.2), ovvero se trattasi di imprese collegate alle imprese associate, devono essere riportati alla riga 2 della tabella di cui al punto 2 dell'Allegato n. 3A.

¹ **Attenzione:** I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

APPORRE TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

SCHEDA DI COLLEGAMENTO

(DA COMPILARE PER OGNI IMPRESA COLLEGATA NON RIPRESA TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:.....
 Indirizzo della sede legale:
 N. di iscrizione al Registro delle imprese:.....
 N. di PIVA.....

2. Dati relativi ai dipendenti e ai parametri finanziari

Periodo di riferimento (1) :			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*)
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati devono essere riportati nella tabella A dell'Allegato n.5.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati (2). Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3.

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n.689/74 ed in conformità agli art.2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

APPORRE TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico
Settore Artigianato e PMI
Misura 4.1B

**Sostegno agli investimenti in
Innovazione Tecnologica e/o
e Tutela Ambientale**

MODULISTICA
Allegato C

Allegato C : "Il Progetto di Innovazione"**Prima parte -
Sezione 1-Profilo del Proponente****1) INFORMAZIONI ANAGRAFICHE**

- Ragione/denominazione sociale e forma giuridica, sede legale, estremi dell'iscrizione alla CCIAA e all'INPS (ramo di attività) e codice ISTAT primario.
- Capitale sociale, soci e relative quote

2) ATTIVITA'

- Settore
principali attività produttive dell'azienda, ricavi dell'ultimo esercizio per vendite e prestazioni (suddivisi per prodotti o linee di prodotto).
- Risorse umane
numero di dipendenti (a data recente) e sua ripartizione per funzione aziendale (direzione, amministrazione, produzione, ricerca e sviluppo, marketing, altre funzioni).
- Stabilimenti di produzione
ubicazione e principali linee di produzione.

3) PROCESSO PRODUTTIVO

- Organizzazione della Produzione
*laboratori e relative superfici;
organico (suddiviso in laureati, diplomati, altri) ;
impianti e attrezzature di particolare rilievo;
rapporti sistematici con organizzazioni esterne di ricerca e/o partner tecnologici.*

4) PRODOTTI E MERCATO

- Principali prodotti/servizi
elencare i principali prodotti/ servizi ;
- Marchi di Prodotto registrati
indicare i marchi di prodotto già registrati dall'impresa ed i mercati internazionali su cui sono stati registrati e gli estremi di registrazione
- Principali Mercati di sbocco
*Dimensioni del mercato del soggetto proponente attuali e prospettive,
posizioni della richiedente e della principale concorrenza, ricavi e/o minori costi attesi e redditività dell'iniziativa anche in relazione agli investimenti di innovazione richiesti.*

5) REQUISITI DI PREMIALITA' PER LA CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE (compilare quelli di pertinenza con il progetto)

- **GRADO DI CANTERABILITA' DELL'INIZIATIVA**
Elencare ed allegare in copia gli eventuali atti autorizzativi necessari alla realizzazione degli investimenti previsti.
- **GRADO DI COINVOLGIMENTO NEL PROGETTO DELLE CATEGORIE DIVERSAMENTE ABILI.**

Descrivere la rispondenza degli investimenti alle normative cogenti di riferimento per le categorie dei diversamente abili.

Descrivere il grado di innovatività che i risultati possono avere verso, e quali, categorie diversamente abili.

- **SETTORI TECNOLOGICI DI INTERESSE STRATEGICO REGIONALE**

Indicare il settore tecnologico di interesse del progetto e, se previsto, l'impatto del progetto rispetto alle tecnologie prioritarie del PRRST: Alte tecnologie e ICT, Logistica, Meccatronica e sistemi produttivi avanzati, Biotecnologie, Tecnologie agroindustriali, Tecnologie Ambientali.

- **ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ**

Descrivere il modello organizzativo previsto per la gestione del progetto complessivo di innovazione, la quantità e qualità delle risorse impiegate, le infrastrutture utilizzate

- **GRADO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Indicare i principali clienti esteri

indicare la percentuale di fatturato export rispetto al fatturato totale (ultimi dati di esercizio)

- **GRADO DI ATTENZIONE ALLE PROBLEMATICHE AMBIENTALI**

Indicare il possesso delle certificazioni ambientali a) ISO 14001, b) Emas II, specificando gli estremi delle registrazioni e l'Organismo di certificazione competente.

In alternativa (se previsto) l'iter di certificazione da raggiungere entro la fine delle attività del progetto.

Prima parte

Sezione 2- Dati Economico Finanziari

1. Conti economici del proponente relativi all' "ultimo bilancio consuntivo"

	Ultimo consuntivo anno.....
DATI ECONOMICO-FINANZIARI	
Ricavi da vendite e prestazioni	
Variazione rimanenze semilavorati e finiti	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
Contributi in conto esercizio	
Altri ricavi e proventi	
A) Valore della produzione	
Materie prime, sussidiarie, di consumo	
Servizi .	
Personale	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	
Canoni di leasing	
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	
Altri costi della produzione	
B) Costi della produzione	
Risultato della gestione caratteristica (A-B)	

2. Stati patrimoniali del proponente relativi agli ultimi due bilanci approvati prima della data di presentazione del Modulo di domanda:

	Penultimo consuntivo anno	Ultimo consuntivo anno.....
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B.I) Immobilizzazioni immateriali		
B.II) Immobilizzazioni materiali		
B.III) Immobilizzazioni finanziarie		
B) IMMOBILIZZAZIONI (B.I+B.II+B.III)		
C.I) Rimanenze		
C.II.1) Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo		
C.II.2) Crediti esigibili entro l'esercizio successivo		
C.II) CREDITI (C.II.1+C.II.2)		
C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
C.IV) Disponibilità liquide		
C) ATTIVO CIRCOLANTE (C.I+C.II+C.III+C.IV)		
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE ATTIVO		

PASSIVO		
A.I) Capitale sociale		
A.II-VII) Riserve		
A.VIII) Utili (perdite) portati a nuovo		
A.IX) Utili (perdite) dell'esercizio		
A) PATRIMONIO NETTO		
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
D.1) Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo		
D.2) Debiti esigibili entro l'esercizio successivo		
D) DEBITI (D.1+D.2)		
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE PASSIVO		

3. Conti economici dell'impresa del proponente relativi agli ultimi due bilanci approvati prima della data di presentazione del Modulo di domanda

CONTO ECONOMICO	Penultimo consuntivo anno	Ultimo consuntivo anno....
A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
A.2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
A.3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
A.4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
A.5) Altri ricavi e proventi		
A) Valore della produzione		
B.6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
B.7) Servizi		
B.8) Godimento di beni di terzi		
B.9) Personale		
B.10) Ammortamenti e svalutazioni		
B.11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
B.12) Accantonamenti per rischi		
B.13) Altri accantonamenti		
B.14) Oneri diversi di gestione		
B) Costi della produzione		
Risultato della gestione caratteristica (A - B)		
C.15) Proventi da partecipazioni		
C.16) Altri proventi finanziari		
C.17) Interessi e altri oneri finanziari		
C) Proventi e oneri finanziari (C.15 + C.16 - C.17)		
D.18) Rivalutazioni		
D.19) Svalutazioni		
D) Rettifica valore attività finanziarie (D.18 - D.19)		
E) Proventi e oneri straordinari		
Risultato prima delle imposte (A - B + C + D + E)		
Imposte sul reddito d'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio		

Piano finanziario per la copertura degli investimenti del programma e del capitale di esercizio

	Penultimo consuntivo anno	Ultimo consuntivo anno....
Fabbisogni		
Immobilizzi agevolabili		
(CON ESCLUSIONE DI QUELLI IN LEASING)		
Immobilizzi non agevolabili		
(CON ESCLUSIONE DI QUELLI IN LEASING)		
Canoni leasing		
IVA sugli immobilizzi del programma		
programma		
Totale Fabbisogni		
Immobilizzi		
Eccedenza fonti anno precedente		
Apporto nuovi mezzi propri		
Agevolazioni richieste per il programma(con esclusione di quelle relative ai beni acquisiti in leasing)		
Finanziamenti a m/l termine		
Finanziamenti a breve termine		
Debiti verso fornitori		
Cash-flow		
Altre disponibilità (specificare)		
Totale Immobilizzi		

Seconda parte IL PROGETTO DI INNOVAZIONE

1) DATI SALIENTI SUL PROGETTO

- Tipologia di investimenti
Elenco schematico degli investimenti previsti suddividendoli secondo la classificazione prevista dal bando e le relative percentuali di impegno

- Obiettivo raggiungibile a valle degli investimenti

A tal fine, con riferimento al prodotto/processo/servizio da innovare, evidenziare:

- Settori tecnologici di interesse
- caratteristiche e prestazioni degli investimenti richiesti
Descrizione delle modalità di funzionamento.
- specifiche quantitative da conseguire con gli investimenti
Valori dei principali parametri operativi.
- principali problematiche di Innovazione collegate all'investimento
Indicazione delle principali problematiche tecnico-scientifiche, tecnologiche o ambientali da risolvere per conseguire l'obiettivo e descrizione delle soluzioni che si intendono realizzare.
eventuali risultati di attività di Ricerca e Sviluppo in fase di industrializzazione collegati con gli investimenti;
competenze disponibili attinenti all'investimento;
competenze da acquisire all'esterno.
- Eventuali ricadute occupazionali dirette

Personale tecnico (qualifica)	Precedente (unità)	A regime (unità)	Variatione (unità)
TOTALE			

2) PIANO DI INNOVAZIONE DI PRODOTTO

- Piano strategico di innovazione
collegamenti e funzionalità degli investimenti con un piano di innovazione di prodotto/servizio del proponente
principali filoni di innovazione (tecnologica e/o ambientale) definiti rispetto ai quali l'investimento diventa parte integrante;

3) Programma di investimenti

dettagliare il programma di spesa, utilizzando, l'articolazione di cui al prospetto seguente; dei macchinari, impianti e attrezzature fornire l'elenco analitico e indicare le principali caratteristiche costruttive e di prestazioni; dei software, licenze e brevetti indicare il collegamento con i macchinari e la compatibilità della relativa spesa con i conti economici previsionali e gli eventuali rapporti finanziari con il venditore); delle progettazioni, studi e assimilabili indicarne l'oggetto; del suolo indicare le caratteristiche dimensionali e qualitative e l'eventuale necessità di sistemazioni e indagini geognostiche;

delle opere murarie descrivere il collegamento con il funzionamento dei macchinari e indicare le principali caratteristiche costruttive e dimensionali, i computi metrici di massima e gli estremi che consentano l'identificazione di ciascuna opera nella planimetria generale prevista tra la documentazione e gli estremi relativi alla eventuale documentazione autorizzativa comunale;
del suolo o degli immobili indicare il titolo di "piena disponibilità" e gli estremi del relativo atto o contratto, della registrazione e/o trascrizione dello stesso, nonché la destinazione d'uso.

		Dirette (al netto IVA) €	%
A	MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE		
	Macchinari (descrizione dei singoli macchinari indicando la tipologia di Intervento a cui si riferiscono secondo la classificazione all' Art.1 del Bando)		
	Totale macchinari		
	Impianti (descrizione dei singoli impianti produttivi e ausiliari)		
	Totale impianti		
	Attrezzature (descrizione, esclusi mobili e attrezz. d'ufficio)		
	Totale attrezzature		
	Totale "A" -Macchinari impianti e attrezzature		
B	BENI IMMATERIALI (Software, Licenze, brevetti) <i>Strettamente collegati con "A"</i>		
	Software (descrizione del software previsto)		
	Brevetti (descrizione)		
	Totale "B"- Beni Immateriali		
C	INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI (Max 25% del Totale) <i>Strettamente collegati con "A"</i>		
	PROGETTAZIONE E STUDI (Max 3% del Totale di C)		
	- Progettazioni		
	- Direzione dei lavori		
	- Studi di fattibilità		

- Valutazione impatto ambientale		
- Collaudi di legge		
- Oneri di concessione edilizia		
- Certificazioni ambientali Iso 14001 o Emas II		
- Altro		
Totale progettazione e studi		
SUOLO AZIENDALE (solo int 17)		
- Suolo aziendale		
- Sistemazione suolo		
- Indagini geognostiche		
Totale suolo aziendale		
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI		
Capannoni e fabbricati industriali		
- (singole descrizioni)		
Totale capannoni e fabbricati industriali		
Impianti generali e relativi allacciamenti alle reti esterne		
- Riscaldamento		
- Condizionamento		
- Idrico		
- Elettrico		
- Fognario		
- Metano		
- Aria compressa		
- Telefonico		
- Altri impianti generali		
Totale impianti generali		
Tettoie, Cabine, Basamenti		
- Tettoie		
- Cabine metano, elettriche, ecc.		
- Basamenti per macchinari e impianti		
- Altro		
Totale Tettoie, Cabine, Basamenti		
Opere varie		
Totale opere varie		
Totale opere murarie e assimilabili		
Addestramento del personale funzionale all'utilizzo dei macchinari (obbligatorio per Interventi di Innovazione Tecnologica per un valore Minimo del 10% del Totale di C)		
Totale "C"- Investimenti Infrastrutturali		
TOTALE (A+B+C)		

4) **Data di inizio del progetto:**

5) **Durata complessiva (in mesi) :**

6) **Suddivisione delle spese di cui al punto 3:**

	Anno di avvio	2°anno solare
Spese dirette €		

7) Luoghi di svolgimento del progetto

Sede operativa in Puglia sede dell'intervento .

8) Fornitori

Elencare i fornitori identificati evidenziandone il profilo ed i criteri di scelta adottati .e allegare copia preventivi

Terza parte
I PARAMETRI AMBIENTALI
(obbligatoria per gli Interventi di Tutela Ambientale)

Descrizione degli elementi quali/quantitativi relativi a ciascuna tipologia di investimento (Contrassegnare e compilare il riquadro relativo alle componenti ambientali oggetto del programma di investimento)

1. RIFIUTI

Compilare per ogni tipologia di rifiuto collegato con il programma di investimento

Recupero (come definito dall'art. 6 del D.lgvo 22/97):

Rifiuto speciale <i>non pericoloso</i> che si intende recuperare ²	Quantità di rifiuto speciale recuperata, per unità di prodotto, prima dell'iniziativa da agevolare	Quantità di rifiuto speciale recuperata, per unità di prodotto a conclusione dell'iniziativa da agevolare	Incremento recupero rifiuto speciale	%

Media incremento percentuale

L'incremento medio percentuale di recupero di rifiuti speciali non pericolosi (ai sensi dell'articolo 7, decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22) non deve essere inferiore al 10% rispetto all'esercizio precedente.

Rifiuto speciale <i>pericoloso</i> che si intende recuperare ¹	Quantità di rifiuto speciale recuperata, per unità di prodotto, prima dell'iniziativa da agevolare	Quantità di rifiuto speciale recuperata, per unità di prodotto a conclusione dell'iniziativa da agevolare	Incremento recupero rifiuto speciale	%

Media incremento percentuale

L'incremento medio percentuale di recupero di rifiuti speciali pericolosi (ai sensi dell'art. 7, decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22) non deve essere inferiore al 10% rispetto all'esercizio precedente.

¹ Indicare il tipo di rifiuto, sulla base della classificazione prevista dall'art. 7 D. Lgvo 22/97

Minor produzione

Rifiuto speciale <i>non pericoloso</i> che si intende ridurre ¹	Quantità di rifiuto speciale prodotta, per unità di prodotto, prima dell'iniziativa da agevolare	Quantità di rifiuto speciale prodotta, per unità di prodotto a conclusione dell'iniziativa da agevolare	Incremento minor produzione rifiuto speciale	%

Media incremento percentuale	
------------------------------	--

L'incremento medio percentuale di minor produzione di rifiuti speciali non pericolosi (ai sensi dell'articolo 7, decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22) non deve essere inferiore al 10% rispetto all'esercizio precedente.

Rifiuto speciale <i>pericoloso</i> che si intende ridurre ¹	Quantità di rifiuto speciale prodotta, per unità di prodotto, prima dell'iniziativa da agevolare	Quantità di rifiuto speciale prodotta, per unità di prodotto, a conclusione dell'iniziativa da agevolare	Incremento minor produzione rifiuto speciale	%

Media incremento percentuale	
------------------------------	--

L'incremento medio percentuale di minor produzione di rifiuti speciali pericolosi (ai sensi dell'art. 7, decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22) non deve essere inferiore al 10% rispetto all'esercizio precedente.

¹ Indicare il tipo di rifiuto, sulla base della classificazione prevista dall'art. 7 D. Lgvo 22/97

2. A) ACQUA (prelievo)

La riduzione dell'emunzione dell'acqua di falda, per unità di prodotto, deve essere almeno pari al 10% rispetto all'esercizio precedente. Tale riduzione potrà avvenire attraverso:

Riduzione consumo:

Quantità di risorsa idrica consumata, per unità di prodotto, prima dell'iniziativa da agevolare	Quantità di risorsa idrica consumata, per unità di prodotto, a conclusione dell'iniziativa da agevolare	Riduzione dell'emunzione dell'acqua di falda	%

Riutilizzo della risorsa idrica:

Quantità di risorsa riutilizzata, per unità di prodotto, prima dell'iniziativa da agevolare	Quantità di risorsa riutilizzata, per unità di prodotto, a conclusione dell'iniziativa da agevolare	Riduzione dell'emunzione dell'acqua di falda	%

**2. B) ACQUA (depurazione)**

La riduzione del carico inquinante, per unità di prodotto, di almeno uno degli elementi sotto rappresentati non deve essere inferiore al 10% rispetto all'esercizio precedente.

Percentuale di BOD ₅ , COD e Solidi Sospesi Totali presenti nelle acque a fine ciclo, prima dell'iniziativa da agevolare		Percentuale di BOD ₅ , COD e Solidi Sospesi Totali presenti nelle acque a fine ciclo, a conclusione dell'iniziativa da agevolare		Abbattimento carico inquinante		%
BOD ₅ *		BOD ₅ *		BOD ₅ *		
COD**		COD**		COD**		
Solidi Sospesi totali		Solidi Sospesi totali		Solidi Sospesi totali		

* *Richiesta biochimica di ossigeno senza nitrificazione. Campione omogeneizzato non filtrato, non decantato. Determinazione dell'ossigeno disciolto anteriormente e posteriormente ad un periodo di incubazione di 5 giorni a 20°C + 1°C in completa oscurità con aggiunta di un inibitore di nitrificazione.*

** *Richiesta chimica di ossigeno. Campione omogeneizzato non filtrato, non decantato. Potassio bicromato.*

**3. PRODUZIONE DI TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE**

Il miglioramento delle performance ambientali non deve essere inferiore alle soglie percentuali di rilevanza indicate nel relativo parametro ambientale

1. Indicare il settore produttivo (in base alla classificazione ISTAT 91), che si intenderà servire

--

2. Indicare la tecnologia che si intende produrre

3. Descrivere il miglioramento ambientale che la nuova tecnologia apporterà nel ciclo produttivo a cui è destinata

<i>Componente ambientale² cui la tecnologia prodotta si riferisce</i>	<i>Performance ambientali³ conseguite con le tecnologie disponibili sul mercato</i>	<i>Performance ambientali³ conseguite con le tecnologie oggetto del programma di investimento</i>	<i>Miglioramento delle performance ambientali³</i>	<i>%</i>

² Componente ambientale: 1. RIFIUTI; 2. ACQUA; 4. DISPOSITIVI DI CONTROLLO AMBIENTALE;
5. EMISSIONI; 6. MATERIE PRIME

³ Espresse in quantità confrontabili

4. INSTALLAZIONE DI DISPOSITIVI DI CONTROLLO AMBIENTALE

1. Indicare i dispositivi di controllo dello stato dell'ambiente utilizzati prima dell'iniziativa da agevolare

2. Indicare i dispositivi di controllo dello stato dell'ambiente utilizzati a conclusione dell'iniziativa da agevolare

3. Descrizione dell'input aggiuntivo, in termini di prevenzione dei rischi ambientali, garantito dall'installazione del dispositivo sopra indicato

Tali dispositivi devono essere aggiuntivi, rispetto a quelli obbligatori per legge.

**5. EMISSIONI**

Valutazione delle emissioni in termini di flusso di massa, t/a, riportate nella dichiarazione ai sensi del D.P.R. 203/88 per l'autorizzazione alla continuità delle emissioni.

Emissione in atmosfera per unità di prodotto prima dell'iniziativa da agevolare	Emissione in atmosfera per unità di prodotto a conclusione dell'iniziativa da agevolare	Riduzione emissione in atmosfera	%

La differenza percentuale non deve essere inferiore al 10% rispetto all'esercizio precedente.

**6. MATERIE PRIME**

Quantità di materie prime sostituite con riutilizzo degli scarti di lavorazione ovvero con utilizzo di materie prime seconde, prima dell'iniziativa da agevolare	Quantità di materie prime sostituite con riutilizzo degli scarti di lavorazione ovvero con utilizzo di materie prime seconde, a conclusione dell'iniziativa da agevolare	Riduzione materie prime sostituite o utilizzo di materie prime seconde	%

La differenza percentuale non deve essere inferiore al 10% rispetto all'esercizio precedente.

SI DICHIARA CHE L'INTERVENTO OGGETTO DELL'AGEVOLAZIONE NON COMPORTA IL PEGGIORAMENTO DI ALCUNA DELLE ALTRE COMPONENTI AMBIENTALI INDICATE NELLA SCHEDA STESSA. E' ACCETTABILE, OVE APPLICABILE, UNA TOLLERANZA DEL 5% RISPETTO AL DATO RILEVATO ANTECEDENTEMENTE ALL'INVESTIMENTO.

(Timbro e firma del legale rappresentante)

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico
Settore Artigianato e PMI
Misura 4.1 B

**Sostegno agli investimenti in
Innovazione Tecnologica e/o Tutela Ambientale**

MODULISTICA
Allegato D
Asseverazione Bancaria

Dichiarazione di Asseverazione bancaria
(Da redigersi su CARTA INTESTATA Istituto di Credito)

Data.....

Prot.....

Oggetto: Por Puglia 200-2006-Misura 4.1B. Sostegno agli Investimenti in Innovazione Tecnologica e/o Tutela Ambientale. Progetto di Innovazione dell' Impresa (Denominazione e ragione sociale).....

Il sottoscritto (nome e cognome),..... in qualità di(ruolo)
.....dell'Istituto di Credito (nome e sede Istituto di credito)
.....con riferimento alla richiesta presentata da
(denominazione e ragione sociale dell'impresa)in
relazione alla Misura agevolativa 4.1B in oggetto della Regione Puglia, dichiara che la Direzione del
(nome Istituto di credito).....,con sede
in....., in data..... ha deliberato con delibera
n.....del.....un finanziamento di Euro..... secondo le modalità
(tipologia e durata)....., a favore del richiedente per la realizzazione del Progetto
di Innovazione(specificare: Tecnologica e/o Ambientale)per un investimento complessivo, al
netto IVA, di Euro.....

Timbro dell'istituto di Credito e Firma

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 09/06/05, in Bari nella sede del Settore;

- Visto il D. L.vo 3 febbraio 1993, n.29, art.3 comma 2;
- Vista la l.r. 4 febbraio 1997, n.7, art.5;
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 3261 del 218 luglio 1998;
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1255 del 10 ottobre 2000 di approvazione del Programma Operativo Regionale (P.O.R) Puglia 2000/06 relativo alla Programmazione dei Fondi Strutturali 2000/06 pubblicato sul BURP n. 138 del 16/11/2000;
- Viste le deliberazioni della Giunta Regionale n. 1697/00 e 1698/00 di approvazione del Complemento di Programmazione e dei cronogrammi delle Misure del POR 2000/06;
- Vista la L. R. n. 13 del 25/09/00, con la quale sono state definite le "Procedure per l'attivazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000/06.
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 253 del 07/03/05 con la quale viene approvato il Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000/06, adeguato a seguito della revisione di metà periodo;
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 187 del 02/03/05 di adozione del regolamento per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi per interventi di ampliamento della base produttiva, ai sensi della L.R. n. 10/2004, che prevede il sostegno a programmi di investimento con l'obiettivo di creare lo sviluppo e la crescita produttiva aumentando la competitività e la produttività che attraverso l'innovazione tecnologica favorendo la promozione delle migliori tecnologie disponibili dal punto di vista ambientale ;
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 617 del 15/04/05 di approvazione dello schema di bando

relativo alla Mis. 4.1 " Aiuti al sistema industriale" del POR Puglia , per il sostegno agli investimenti per l'innovazione tecnologica e/o la tutela ambientale.

- Vista e condivisa la relazione Rel/2005/1138 del 09/06/05 sottoscritta dal Funzionario Responsabile e dal Responsabile di Misura, con la quale, a seguito dell'istruttoria espletata , si propone di adottare la determinazione di pubblicazione del bando relativo alla Mis. 4.1" Aiuti al sistema industriale " Az. b e di impegnare la spesa .

Adempimenti contabili ai sensi della L. R. n. 28/01.

U.P.B 4.6.3 (Settore Artigianato – P.M.I) - Codice Programma 4.06.07

- Impegnare le risorse finanziarie pari ad euro 10.000.000
- Imputazione della spesa sui seguenti capitoli:
euro 8.500.000 Cap. 1091401 Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della Misura 4.1 " Aiuti al sistema industriale (PMI e Artigianato) del POR 2000/06. Ob. 1 – FESR, Esercizio Finanziario 2005;
euro 1.500.000 Cap. 1095401 Quota Regionale per l'attuazione della Misura 4.1 " Aiuti al sistema industriale (PMI e Artigianato) del POR 2000/06. Ob. 1 – FESR, Esercizio Finanziario 2005;
- Con successivi provvedimenti e dopo aver approvato e pubblicato la graduatoria di merito, si procederà alla formale concessione delle agevolazioni in favore degli aventi diritto al contributo;
- Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- *Di approvare il bando "Sostegno agli investimenti per l'Innovazione Tecnologica e/o la Tutela ambientale" con la relativa modulistica per la presentazione delle domande di aiuto della Mis. 4.1 Aiuti al sistema industriale (PMI e Artigianato), az. b, del POR 2000/06. Gli allegati N. 1*

*(Bando per la presentazione della domanda) N. 2
(Linee Guida) N. 3 (Modulistica) costituiscono
parte integrante del presente provvedimento;*

- Di impegnare le risorse finanziarie pari ad euro 10.000.000
- Di imputare la spesa sui seguenti capitoli:
euro 8.500.000 Cap. . 1091401 Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della Misura 4.1 " Aiuti al sistema industriale (PMI e Artigianato) del POR 2000/06. Ob. 1 – FESR, Esercizio Finanziario 2005;
euro 1.500.000 Cap. 1095401 Quota Regionale per l'attuazione della Misura 4.1 " Aiuti al sistema industriale (PMI e Artigianato) del POR 2000/06. Ob. 1 – FESR, Esercizio Finanziario 2005;
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- Di procedere con successivi provvedimenti agli adempimenti conseguenti alla presente determi-

nazione;

- Il presente atto, redatto in duplice esemplare, diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Sciannameo
